

re-emerging



Re-Emerging - Mostra Fotografica

Gaby Wagner - Sophie Fauchier - Val Masferrer-Oliveira

01.03.2024 > 15.03.2024

Procuratie Vecchie 139 - San Marco, 30124, Venezia

Uff. Stampa

Cristina Gatti Press & P.R.

press@cristinagatti.it

+39 338 6950 929

RASSEGNA STAMPA

LOCALI

IL GAZZETTINO

https://www.ilgazzettino.it/nordest/venezia/venezia_deserta_pandemia_covid_lockdown_immagini_citta_senza_persone_turisti-7987957.html

IL GAZZETTINO 27/02

IL GAZZETTINO 01/03

LA NUOVA 01/03

ARTE

ANSA

https://www.ansa.it/canale_viaggi/notizie/arte/2024/02/28/le-mostre-del-weekend-dal-futuro-smo-di-carta-a-manet_56094015-4064-4d66-a9c4-d48fa616a902.html

ANSA

https://www.ansa.it/veneto/notizie/2024/03/11/venezia-allepoca-del-lockdown-in-una-mostra-fotografica_7b6cc246-f611-44ad-a8f8-9e6f52948095.html

ARTE.IT

<https://www.arte.it/calendario-arte/venezia/mostra-re-emerging-venezia-96279>

ARTE GO

<https://www.arte.go.it/event/gaby-wagner-sophie-fauchier-e-val-masferrer-oliveira-re-emerging-venezia/>

ARTRIBUNE

<https://www.tribune.com/mostre-evento-arte/re-emerging-arte-scienza-e-community/>

ARTSLIFE

<https://artslife.com/2024/03/06/re-emerging-oltre-il-lockdown-un-think-tank-alla-veneziana/>

ART VIBES

<http://www.art-vibes.com/photography/re-emerging-venezia-beyond-lockdown-mostra-fotografica/>

ARTUU

<https://www.artuu.it/re-emerging-venezia-un-progetto-scientifico-artistico-sulla-pandemia/>

EXIBART

<https://www.exibart.com/progetti-e-iniziative/re-emerging-a-venezia-un-progetto-per-raccontare-l'esperienza-e-la-memoria-del-lockdown/>

EXPERIENCES

<https://www.experiences.it/archives/67932>

E-ZINE

<https://e-zine.it/eventi/re-emerging-venezia-mostra-fotografica/>

FINESTRE SULL'ARTE

<https://www.finestresullarte.info/mostre/mostra-re-emerging-fauchier-oliveira-wagner-lockdown-procuratie-vecchie-piazza-san-marco-venezia>

INNOVARTE

<https://www.innovarte.it/re-emerging-venezia/>

ITINERARI NELL'ARTE

<https://www.itinerarinellarte.it/it/mostre/re-emerging-venezia-beyond-lockdown-8238>

JULIET MAGAZINE

<https://www.juliet-artmagazine.com/events/re-emerging-venezia/>

VENEWS

<https://venezianews.it/exhibitions/re-emerging-mostra-procuratie-vecchie/>

CULTURA E INFORMAZIONE

ALLIANCE FRANCAISE

<https://afvenezia.it/event/l'actualite-de-nos-partenaires-re-emerging-venezia/>

ART & INVESTMENTS

<https://www.artandinvestments.com/eventi/redazione/mostra-fotografica-procuratie-vecchie-139-dal-3-al-15-marzo-re-emerging-venezia/>

COMUNE DI VENEZIA

<https://www.comune.venezia.it/it/content/mostra-re-emerging-venezia>

CORRIERE NAZIONALE

<https://www.corrierenazionale.it/2024/03/01/inaugura-oggi-la-mostra-fotografica-re-emerging-venezia/>

DELTA RADIO

<https://www.deltaradio.it/eventi/2024/02/21/evento/re-emerging-beyond-lockdown-239185/>

GIRO PER EVENTI

<https://giropereventi.it/evento/re-emerging-venezia/>

GOTHANEWS

<https://gothanews.com/re-emerging-venezia/>

GV PER TE

<https://gvperte.genteveneta.it/re-emerging-mostra-osservatorio-port-pandemia-coronavirus/>

IL PENDOLO

<https://www.ilpendolo.it/venezia-ha-inaugurato-la-mostra-fotografica-re-emerging/>

IL PUNTO NOTIZIE

<https://www.ilpunto notizie.it/inaugurata-la-mostra-fotografica-re-emerging/>

ITALPRESS

<https://www.italpress.com/inaugurata-la-mostra-fotografica-re-emerging/>

LIVE COMUNE VENEZIA

<https://live.comune.venezia.it/it/2024/03/aperta-alle-procuratie-vecchie-piazza-san-marco-la-mostra-fotografica-re-emerging>

MSN

<https://www.msn.com/it-it/notizie/other/venezia-all-epoca-del-lockdown-in-una-mostra-fotografica/ar-BB1jGDRn>

PIKASUS

<https://www.pikarus.com/re-emerging-venezia-sophie-fauchier-val-masferrer-oliveira-gaby-wagner-pikarus-artenews/>

PRESSKIT

<https://presskit.it/2024/02/29/venezia-al-tempo-del-lockdown-mostra-fotografica/>

SEVENNEWS

<https://www.sevennews.it/re-emerging-venezia/>

VENETO E DINTORNI

https://venetoedintorni.it/calendario-eventi-veneto/57513_ReEmerging--Venezia-Procuratie-Vecchie-139.html

VENEZIA DA VIVERE

<https://www.veneziadavivere.com/marzo-2024-venezia/>

VENEZIA TODAY

<https://www.veneziatoday.it/eventi/re-emerging-venezia.html>

VIDEONORD

<https://videonord.it/2024/02/29/inaugurata-la-mostra-fotografica-re-emerging/>

VSF FOUNDATION

<https://vsf.foundation/alle-procuratie-vecchie-re-emerging-foto-suoni-e-sensazioni-per-stimolare-una-riflessione-sul-futuro-di-venezial>

WAITING LIST MAGAZINE

<https://www.wl-magazine.it/dal-3-al-15-marzo-re-emerging-venezia-mostra-fotografica-procuratie-vecchie-139-piazza-s-marco-venezia-press-preview-29-febbraio-dalle-ore-11-alle-13/>

INTERNAZIONALI

THE EYE OF PHOTOGRAPHY

<https://loeildelaphotographie.com/en/event/re-emerging-venezia/>

Ricordate come era Venezia durante il lockdown? Arriva la mostra con quelle immagini surreali

[G ilgazzettino.it/nordest/venezia/venezia_deserta_pandemia_covid_lockdown_immagini_citta_senza_persone_turisti-7987957.html](https://ilgazzettino.it/nordest/venezia/venezia_deserta_pandemia_covid_lockdown_immagini_citta_senza_persone_turisti-7987957.html)

Redazione Web

11 marzo 2024

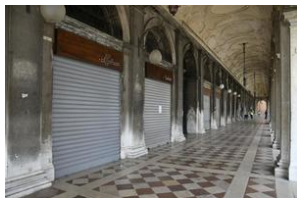
[Nordest](#) > [Venezia](#)

Lunedì 11 Marzo 2024



VENEZIA - Dalle finestre delle Procuratie Vecchie, accanto alla Torre dell'Orologio, si vede Piazza San Marco brulicante di persone, tante in coda per entrare in Basilica o salire sul Campanile. Ben diverso lo scenario offerto, in una sala interna della mostra "Re-Emerging Venezia", dalle **foto realizzate a inizio marzo 2020, in piena pandemia da Covid, da Gaby Wagner**.

APPROFONDIMENTI



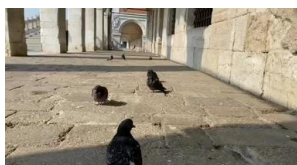




Immagini di una città lagunare senza persone.

Affascinanti eppure drammatiche nella loro assenza di una umanità che nel chiuso delle case aveva cercato rifugio contro un nemico "invisibile" che mieteva vittime. Nel lungo periodo della crisi sanitaria le domande riguardavano il possibile dopo, gli eventuali cambiamenti nel modo di essere come individui e società, di pensare, di rapportarsi alla natura. Domande che emergono con forza dalla visione della mostra, parte di un progetto multidisciplinare, all'insegna della sostenibilità coinvolge più soggetti e che "che mira - spiega l'ideatrice Giovanna Poggi Marchesi - a esplorare le connessioni tra l'isolamento delle persone vissuto durante il lockdown e l'osservazione della natura, che appariva cambiata dopo il brusco calo della pressione antropica, cercando in tal modo di evidenziare gli aspetti di adattamenti e resilienza emersi da circostanze straordinarie".

Se nelle fotografie di Gaby Wagner Venezia appare come un tripudio algido di colori, luci, forme di palazzi, riflessi d'acqua, negli scatti di Sophie Fauchier c'è la solitudine delle persone, del tenersi a distanza - come nei due che si parlano da due barche lontane in un Canal grande vuoto - mentre le opere di Val Masferrer-Oliveira seguono una dimensione senza confini riconoscibili, dove la realtà si mischia con il sogno, in una visione che vuole evidenziare la fragilità di una Venezia esposta ai cambiamenti climatici. Oltre alla mostra, aperta fino a metà marzo, il progetto prevede anche una ricerca socio-ambientale condotta da due ricercatrici dell'Universo di ca' Foscari sulle sensazioni provate dalle persone durante la pandemia e una raccolta aperta al contributo di tutti di immagini fotografiche del periodo al fine di formare un archivio digitale, disponibile gratuitamente.



Video

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Con "Re-Emerging Venezia" un percorso di immagini dedicato alla città durante il lockdown. Tre gli autori

Procuratie vecchie gli scatti raccontano gli anni del covid

FOTOGRAFIA

VENEZIA "Eravamo così" di Gaby Wagner, "Sentivamo così" di Sophie Fauchier e "Sognavamo così" di Val Masferrer-Oliveira. È il percorso fotografico lungo il quale si snoda la mostra "Re-Emerging Venezia", uno spaccato fotografico ed emozionale dedicato a Venezia durante il lockdown. L'esposizione, che aprirà al pubblico venerdì 1 marzo alle 10 alle Procuratie Vecchie di Piazza San Marco, ha un carattere immersivo grazie all'ausilio della realtà aumentata e di una mappa di fotografie digitali interattive accompagnata dal tappeto sonoro dei rumori registrati durante la chiusura pandemica, quando il tempo e il vocale si erano fermati. L'imponente bellezza di Venezia riflessa nei canali, gli splendori di palazzi rinascimentali e le architetture gotiche della città vivono nelle fotografie di Gaby Wagner del primo lockdown nel 2020, un tripudio di luci, colori e assoluta perfezione. Negli introspettivi scatti del 2020 di Sophie Fauchier trovano posto, con estrema delicatezza, il silenzio dei luoghi, la solitudine degli abitanti e l'abbandono di una città fra le più idola-



Una delle foto in mostra

trare al mondo. Le opere di Val Masferrer-Oliveira sfumano tra realtà e sogno, ricreando una Venezia sommersa, evocando echi della leggendaria città perduta di Atlantide, una visione poetica e onirica che diviene un avvertimento sulla fragilità di questa città così esposta agli effetti dei cambiamenti climatici.

La mostra "Re-Emerging Venezia" rappresenta il contributo artistico all'osservatorio "Re-Emerging Beyond Lockdown", un ampio progetto multidisciplinare "che mira a esplorare le connessioni tra l'isolamento delle persone vissuto durante il lockdown e l'osservazione della natura che appariva cambiata dopo il brusco

calo della pressione antropica, cercando in tal modo di evidenziare gli aspetti di adattamento e resilienza emersi da circostanze straordinarie" commenta Giovanna Poggi Marchesi, ideatrice dell'iniziativa. Sviluppato con la direzione scientifica di Caterina Dabalà di CORILA (Consorzio per il coordinamento delle Ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia), il progetto "Re-Emerging Beyond Lockdown" si propone di far emergere la consapevolezza degli effetti del lockdown a Venezia conservandone la memoria e trasmettendo un messaggio di speranza e apprezzamento non solo per la resilienza umana ma anche per la bellezza che può emergere nelle situazioni più complesse e inimmaginabili. Alla mostra alle Procuratie Vecchie, visitabile fino al 15 marzo, farà seguito un percorso espositivo virtuale. Il pubblico, e in particolare i ragazzi degli istituti scolastici, sono invitati a inviare immagini digitali di esterni catturate con i vari dispositivi tecnologici durante il lockdown. Le testimonianze potranno essere caricate in autonomia e geolocalizzate sulla mappa interattiva della pagina dedicata del sito www.re-emerging.it/aggiungi-il-tuo-ricordo/.

Claudia Meschini

di SPINELLOZZI/AGENZIA L'ESPRESSO

Lettere

MARGHERA

Troppi gatti
senza cure

Caro direttore, tempo fa avevo scritto sulla mancata costruzione del gattile a Sanguiniano, preferendo la costruzione del canile che attualmente ospita una 30 di cani. Lei sa quanti gatti randagi ci sono nella sola zona di Marghera - Fincantieri ecc. sono oltre 2.500.

Queste creature purtroppo vivono una vita di stenti accuditi da volontari che ha spese loro o con il povero l'obolo che ogni anno il Comune di Venezia elargisce diviso tra tutte le associazioni che seguono queste creature disgraziate. Queste povere creature condividono la loro esistenza di stenti con tutti i camion che purtroppo sono in quella zona e alla fine la loro esistenza finisce sotto le ruote di questi mezzi (allego una foto dell'ultimo) nell'indifferenza totale del Comune e del sindaco. Brugnaro (che per legge è responsabile di queste creature) in campagna elettorale aveva fatto solenne promessa che sarebbe stato costruito il gattile per poter dare un ricovero dignitoso a queste creature, dove poterle ospitare, curate e sterilizzare.

Purtroppo queste promesse non hanno avuto seguito, i soldi messi a bilancio, per suo comodo, sono stati dirottati per altre cose tanto che se ne frega se continuano a morire schiacciati, però per fare i vari palazzetti dello sport inutili i

soldi ci sono. Sarebbe cosa bello mettere al corrente tutti questo grosso problema che le sto' esponendo perché è un grosso problema che si sta ingigantendo sempre di più. Grazie e cordiali saluti.

Giancarla Maneo
Marghera

AMBIENTE

Bisogna proteggere
la pineta a S.Elena

Qualche giorno fa leggevo sul Gazzettino i dati forniti da Arpa. Nel 2023 le centraline di fondo di Sacca Fisola hanno registrato uno sfioramento dei limiti delle polveri sottili di 54 gg contro i 49 del Parco della Bissuola, ed è il primo anno in cui Venezia supera Mestre per la quantità di Pm10 nell'aria. Non mi dilungherò nello stilare la lista delle comparazioni tra noi e la terraferma, ma ciò che ho appreso da queste notizie, che ho dovuto leggere ripetutamente, mi hanno molto allarmato. Nel nostro Gazzettino leggo di questa società che cerca co-investitori per realizzare un progetto di edilizia, forse di lusso, nell'area degli ex cantieri Actv, dietro S.Elena. In quell'area c'è un polmone verde davvero consistente, per cui, visto gli studi sulla nostra aria, dovremmo cercare di conservarci ad ogni costo si dice che una parte di questi alberi che dovrebbero essere abbattuti sono anche malati. Ma in questo senso sono molto scettica. Da cittadina, amante della mia città e dei miei concittadini, sempre più ridotti, mi sento in dovere di segnalare ciò che mi allarma.

Laura Fontana Cavallarin
Lido di Venezia

MESTRE

Una strada
rimasta al buio

Caro cronista, da diverse notti a Mestre nella zona di via Piave e più precisamente in via Cavalieri di Vittorio Veneto e vie limitrofe non c'è illuminazione pubblica serale / notturna.

Quotidianamente sono state fatte segnalazioni al servizio di pubblica illuminazione e anche alla Polizia, ad oggi senza alcun riscontro.

Con il buio totale si rischia ad ogni passo a causa dei marciapiedi sconnessi, oltre alla zona di cui si sta parlando, si è fatto ancora più attivo lo spaccio all'aria aperta e c'è ancora più pericolo di aggressioni favorite dall'oscurità. Insomma muoversi da casa è diventato ancora più pericoloso. Chi ne risponde se succede qualcosa? Quanto si dovrà attendere ancora perché qualcuno intervenga in maniera efficace?

Albora Zennaro
Mestre

LIDO

La situazione
in via Sandro Gallo

Gentile Direttore, come cittadino lidense, che versa regolarmente i tributi richiesti, e quindi anche come committente dei lavori in corso in via Sandro Gallo, ho una semplice richiesta. Il responsabile, o i responsabili, per corrano in bicicletta il tratto appena asfaltato. Dopo essere usciti vivi dai sobbalzi, interrogino la loro schiena martoriata e giudichino se il lavoro sia stato svolto a regola d'arte. Non esigiamo costose ciclabili, ma almeno un asfalto lineare lo potrebbero dare ai poveri ciclisti. Grazie

Silvano Visintin

Lido

Piemme
MEDIA PLATFORM

Servizio di: **NECROLOGIE - ANNIVERSARI - PARTECIPAZIONI**

SERVIZIO TELEFONICO

TUTTI I GIORNI
dalle 09,00 alle 19,00Numero Verde
800.893.426E-mail:
necro.gazzettino@piemmemedia.it

SERVIZIO ONLINE

È possibile acquistare
direttamente dal sito
con pagamento con carta
di credito<http://necrologie.ilgazzettino.it>

Abilitati all'accettazione delle carte di credito



Sabato 24 febbraio 2024 è mancato all'affetto dei suoi cari, nell'Ospedale a cui ha dedicato gran parte della sua vita, il



Dott.

Mario Novarini

di anni 92

Commendatore al merito della Repubblica.

Segretario Generale per tre decenni degli Ospedali Civili Riuniti di Venezia.

Segretario Nazionale per nove anni del Sindacato Dirigenti del Servizio Sanitario Nazionale S.L.Dir.S.S./CIDA.

Docente di diritto del lavoro e sanitario al corso di laurea per Infermieri dell'Università di Udine a Mestre.

Ne danno tristemente annuncio la moglie Magda, i figli Nicola e Matteo con Sofia e Maria, la sorella Franca e la nipote Anna con Samuele e Giuliano, il cognato Giorgio con Svetia.

Le esequie si terranno il giorno 29 febbraio 2024, alle ore 9.00 nella Chiesa di San di S. Lazzaro dei Mendicanti all'Ospedale Civile di Venezia.

La famiglia desidera ringraziare la dr.ssa Nogara e i sanitari del Reparto di Medicina Prima per l'amorevole assistenza prestata.

Venezia, 27 febbraio 2024

Impresa Pagliaro di Muricchio e Santolillo
tel. 0415223070

Il Presidente, il Consiglio dell'Ordine e gli Avvocati tutti Trevigiani partecipano al dolore della Famiglia, dei Figli e del Marito Avv. Marco Francescon per la scomparsa della Collega

Avvocato

Manuela
De Candido

Trevviso, 27 febbraio 2024

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e i Collaboratori tutti della Fondazione Portogruaro Campus partecipano al dolore della famiglia e del mondo accademico triestino per la prematura perdita del

Prof.

Maurizio
Fermaglia

amico e professionista di straordinaria qualità.

Portogruaro, 27 febbraio 2024



Area espositiva a San Pietro di Castello
Si parte domani con la storia del vino

Nuova vita nei Cantieri Cucchini

ARTE

VENEZIA La storia del vino a Venezia, tra viaggi, riti e luoghi di incontro. "Visionarie Memorie" (sabato 2 marzo alle 17.30) è il nuovo appuntamento di "Enologismi", progetto ideato da Laura Riolatto, sommelier e wine&food stylist. Si tratta del nuovo evento culturale organizzato nella sede dei rinnovati Cantieri Cucchini, a San Pietro di Castello, un complesso costruito a cavallo tra il XIX e il XX secolo che radunava squeri e fucine utilizzati per la costruzione di imbarcazioni tradizionali veneziane. Nel 2003 il proprietario Francesco Cucchini ha avviato un sapiente restauro degli spazi ormai da tempo in disuso, convertendo gli ex cantieri in location espositive e culturali. Attualmente i Docks Cantieri Cucchini ospitano fino al 30 marzo "Enologismi", una serie di eventi che, come spiega l'ideatrice del progetto, Laura Riolatto "ha un duplice obiettivo: avvicinare veneziani e turisti ad uno dei luoghi di Venezia ancora incontaminato dal turismo di massa, San Pietro di Castello e far conoscere, tramite la degu-

stazione, l'assaggio, il racconto e la fotografia, alcune tra le eccellenze enogastronomiche italiane, attraversando l'identità dei territori vocati, tramite le aziende e le persone che ogni giorno si dedicano alla nostra agricoltura per renderla sempre migliore".

L'evento in programma domani, dal titolo "Visionarie Memorie", è un viaggio nella storia del vino a Venezia: "La città d'acqua è storicamente legata al prezioso vino d'Oriente: la Malvasia. Un nome complesso e ampio che identifica più varietà di vitigni ed ha contribuito a diffondere la cultura enologica e gastronomica del nostro territorio", aggiunge Riolatto.

L'evento si svilupperà in parte ai Cantieri Cucchini (dove si è in programma la degustazione), in parte lungo un percorso che, partendo dalla porta della Carta di Palazzo Ducale, raggiungerà l'Olivolo di San Pietro di Castello. Informazioni e prenotazioni: www.laurariolatto.com/visionarie-memorie. Domenica 24 marzo alle 11 è in calendario l'evento "Insalate per un anno", pranzo con inediti abbinamenti: insalate e vino naturale.

Claudia Meschini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CASTELLO Da domani il progetto "Enologismi"

Procuratie Vecchie

Inaugurata la mostra sul lockdown

VENEZIA Un dialogo artistico e scientifico col visitatore, per rivivere i sentimenti provati durante il lockdown e confrontare gli spazi della Venezia di oggi con quelli di allora. "Re-Emerging" è una mostra fotografica visitabile alle Procuratie Vecchie 139 fino al 15 marzo: un progetto multidisciplinare ideato da Giovanna Poggi Marchesi, volto ad esplorare le connessioni fra l'isolamento delle persone vissuto a causa del virus e l'osservazione della natura, cambiata dopo il calo della pressione antropica. E grazie a Corila, nella figura di Caterina Dabalà, l'esposizione diventa pure l'occasione per creare un archivio digitale dedicato alle immagini veneziane di quel periodo, mettendole a disposizione on line (www.re-emerging.it/aggiungi-il-tuo-ricordo). Il progetto, che ha ottenuto il patrocinio di Regione, Unesco, Le Città in festa, Europa Nostra, Fondazione Venezia Capitale

mondiale della Sostenibilità, Corila ed European Heritage Hub, prevede il coinvolgimento del pubblico, in particolare degli studenti, invitati ad inviare le proprie immagini. Tre le artiste coinvolte - Gaby Wagner, Sophie Fauchier e Val Masferrer-Oliveira - e due le scienziate ambientali di Ca' Foscari, Alice Stocco e Silvia Rova che, attraverso un questionario che ha coinvolto 274 persone, hanno raccolto i sentimenti sperimentati durante il lockdown. "Quale l'immagine positiva che porterai con te dopo questa crisi?", una delle domande a cui il 22% degli intervistati ha risposto facendo riferimento al recupero dell'ambiente. «In quei momenti - ha detto ieri, all'inaugurazione, Poggi Marchesi - abbiamo scoperto un'altra velocità del tempo. Ma subito dopo tutto è tornato vorticoso». Presente anche il filosofo saggista Pascal Bruckner.

Marta Gasparon

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Con il progetto "Ladakh quota 5000"

Negli scatti di Augusti i panorami dell'India

FOTOGRAFIA

CHIOGGIA Questo pomeriggio alle 17 Domenico Augusti inaugurerà la sua mostra fotografica "Ladakh quota 5000", portando i visitatori in un'esplorazione visiva attraverso terre remote e culture millenarie. L'esposizione sarà alla Galleria d'Arte GI in Calle San Giacomo a Chioggia.

Promossa dall'Associazione NordEstSudOvest come parte integrante della rassegna "Orizzonti - Incontri per capire il Mondo", la mostra è il risultato di una collaborazione sinergica con il Fotoclub Cavarzero e la Galleria d'Arte GI.

Le fotografie di Domenico Augusti ci trasportano nel cuore del Ladakh, un territorio dell'India situato alle pendici dell'Himalaya, ricco di storia, cultura e tradizioni. Attraverso gli obiettivi del fotografo e viaggiatore, il visitatore si troverà immerso in paesaggi mozzafiato e avrà l'opportunità di esplorare le varie sfaccettature di questa terra, da sempre crocevia di popoli e religioni.

Oltre ai panorami spettacolari, le fotografie ci introducono alla ricca diversità culturale della regione, dalle tradizioni ancestrali dei popoli di origine tibetana, ai bramini indu, ai Dardi, una minoranza di origine iranica, fino alle comunità di fede islamica come i Kashmiri.

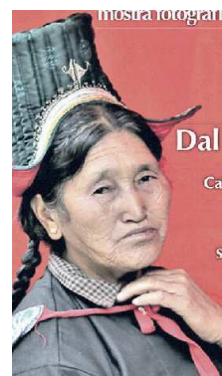
Un viaggio che abbraccia vette imponenti, natura incontaminata, storia millena-

ria, antropologia e un velo di mistero che avvolge queste terre remote. L'esposizione sarà aperta al pubblico fino al 15 marzo, con orari differenziati per consentire a tutti di partecipare.

Dal lunedì al venerdì sarà visitabile dalle ore 17 alle 19, mentre sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. L'ingresso è gratuito per tutti gli appassionati di arte e cultura. Per coloro che desiderano approfondire la loro esperienza, saranno disponibili visite guidate con l'autore nei giorni 1, 2, 3 e 15 marzo, offrendo un'opportunità unica di esplorare la mostra sotto la guida diretta di Domenico Augusti.

Davide Sfriso

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CHIOGGIA La locandina dell'esposizione

Piemme
MEDIA PLATFORM

Servizio di: NECROLOGIE - ANNIVERSARI - PARTECIPAZIONI

SERVIZIO TELEFONICO

TUTTI I GIORNI
dalle 09,00 alle 19,00

Numero Verde
800.893.426

E-mail:
necro.gazzettino@piemmemedia.it

SERVIZIO ONLINE

È possibile acquistare
direttamente dal sito
con pagamento con carta
di credito

<http://necrologie.ilgazzettino.it>

Abilitati all'accettazione delle carte di credito



E' mancata all'affetto dei suoi cari



Eleonora Virginia
Ceolin

in Muz
di anni 80

Ne danno il triste annuncio: il marito Giovanni, i figli Giancarlo e Riccardo, le nuore Monique e Martina, i nipoti Giovanni, Stefania, Carlo, Virginia e Vittorio, i parenti tutti.

I funerali avranno luogo sabato 2 marzo alle ore 10,30 nella Chiesa Parrocchiale di Cimpello di Fiume Veneto, ove Eleonora Virginia giungerà dalla Prosdodimo Funeral Home di Vial Turco, 2 a Pordenone.

Seguirà la tumulazione nel cimitero di Cimpello.

Pordenone, 1 marzo 2024

VENEZIA

E mail cronaca.ve@nuovavenezia.it
Venezia Castello, 5653
Centralino 041/24.03.111
Fax 041/52.11.07
Abbonamenti 800.420.330
Pubblicità 041/396.981



Tutti i malumori sulla Fondazione per la sostenibilità Soci privati al bivio

Confindustria Veneto, Snam, Bcg Italia, Enel, Eni e Generali chiedono al presidente Brunetta una svolta sulla governance

Eugenio Pendolini

I malumori all'interno della Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità covano da settimane. Da quando cioè è stato prospettato un riassetto degli organi destinati a decidere le sorti dell'ente guidato da Renato Brunetta insieme al sindaco Luigi Brugnaro e al presidente della Regione, Luca Zaia (entrambi vicepresidenti). Con lo scopo di snellire la struttura, l'idea è di dare vita a un nuovo comitato istituzionale, sostitutivo. Composto però solo da figure pubbliche, non quindi dai rappresentanti dei soci fondatori. Una decisione, questa, vista come un accentramento eccessivo che andrebbe a svellere l'integrazione tra la componente pubblica e quella privata dell'ente. Su questo aspetto cruciale per la governance dell'ente si è concentrata la lettera inviata da Confindustria Veneto, Snam, Bcg Italia, Enel, Eni e assicurazioni Generali a Renato Brunetta, oltre che ai vicepresidenti Luca Zaia e Luigi Brugnaro e al direttore generale Alessandro Costa. Lettera sulla quale, almeno pubblicamente, il vertice della Fondazione ha preferito non rilasciare alcun commento.

In questi giorni, i contatti tra le parti sono stati costanti e hanno partorito diverse propo-

ste dirette a mitigare lo scontro. Il punto di caduta della trattativa potrebbe trovarsi nell'inserimento di un paio di nomi in rappresentanza dei soci privati. Se ne sa più di più solo nelle prossime settimane.

La vera partita, però, si gioca su un altro terreno. Quello della programmazione e delle prospettive future dell'ente nato nel 2022 con l'obiettivo di «realizzare un piano di interventi funzionali alla crescita economica, ambientale, tecnologica e sostenibile di Venezia, in linea con la strategia delineata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza». Incontri, conferenze, convegni. Ma di progetti concreti, già operativi, riconosciuti e riconoscibili: poco o nulla. Un timore, quello dei soci privati, che coinvolge sì la governance. Ma più in generale la natura stessa dell'ente capace di richiamare nomi importanti del tessuto imprenditoriale locale e nazionale.

In questi due anni, si sono aggiunti diversi soci prestigiosi e colossi internazionali. Sono 46 oggi in totale i soci che compongono la Fondazione. Tra loro: Amazon, il Porto di Venezia, Autostrade per l'Italia, Eagle Pictures, Ferrovie italiane, Marsilio, Microsoft, Save, Poste Italiane, Tim, Umanità, Terna. Altri ne arriveranno. Tutti i soci che entrano a

far parte della Fondazione con un contributo associativo di 100 mila euro in tre anni. Le candidature passano al vaglio di una rigida griglia di parametri. Ai candidati vengono sottoposti vari requisiti. Ad esempio: la compatibilità rispetto alla finalità della Fondazione, quali sono le aree di intervento che più interessano, se si hanno già in mente degli interessi da mettere a terra, qual è l'approccio del candidato sul tema della sostenibilità e se si è già aderito ai principi di investimento sostenibile delle Nazioni Unite. Un check-up completo a cui è stato sottoposto, da ultimo, anche Amazon che infatti, tra le attività della Fondazione, si è detta interessata ai temi della transizione energetica (logistica) e al cosiddetto Venice Sustainability Accelerator (attraverso lo sviluppo di tecnologie di monitoraggio). Non se ne è più saputo nulla. C'è poi il progetto Venezia Città Campus, presentato in pompa magna nella sede delle Procuratie Vecchie e al centro di un protocollo d'intesa firmato anche dalla Fondazione. A lavorare a quel progetto, però, sono soprattutto gli atenei veneziani, Ca' Foscari e Luav in primis insieme al Comune, alla ricerca di spazi da trasformare in studentati e di fondi ministeriali. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ENTE

L'ex ministro alla guida Gli uffici a San Marco

A sinistra, il presidente della Fondazione, Renato Brunetta. Sopra, il direttore generale Alessandro Costa durante una presentazione e, sotto, la prima uscita della Fondazione a Venezia.



ALLE PROCURATIE VECCHIE

Foto e suoni in mostra per riscoprire la città ai tempi del lockdown

Inaugurato ieri alle Procuratie Vecchie Re-Emerging, progetto multidisciplinare che mira a esplorare le connessioni tra l'isolamento delle persone vissuto durante il lockdown e l'osservazione della natura. L'esposizione ha carattere immersivo con l'ausilio di realtà aumentata e di una mappa di fotografie digitali interattive accompagnata dal tappeto sonoro dei rumori registrati duran-



Una foto di Gaby Wagner

te la chiusura, quando il tempo e il vociere si erano fermati. Il percorso si sviluppa con le foto di Gaby Wagner del primo lockdown nel 2020 con un tripudio di luci, colori di Venezia. Negli scatti di Sophie Fouchier trovano posto, con estrema delicatezza, il silenzio dei luoghi, la solitudine degli abitanti e l'abbandono di una città fra le più idolatrate al mondo.

Le opere di Val Masferrer-Oliveira, sfumano invece tra realtà e sogno, ricreando una Venezia sommersa. Il progetto prevede la partecipazione del pubblico alla memoria collettiva per l'invio di testimonianze sotto forma di immagini digitali di esterni catturate con i vari dispositivi tecnologici nel periodo di chiusura per

la pandemia, per elaborare un fermo immagine di questo tempo che potrebbe e dovrebbe orientare le scelte future.

Grazie al Corila, tra i promotori dell'iniziativa, i materiali si potranno caricare in autonomia e geolocalizzare sulla mappa interattiva della pagina dedicata del sito <https://www.re-emerging.it/it/aggiungi-il-tuo-ricordo/>. Il progetto ha presentato anche la ricerca realizzata da due scienziate ambientali di Ca' Foscari di Venezia, Alice Stocco e Silvia Roava, che durante il lockdown hanno diffuso un questionario per raccogliere i sentimenti negativi e positivi che le persone stavano sperimentando, invitandoli a riflettere sul rapporto con la natura sia a livello individuale che collettivo. —

TIME REDUCTION

Lunedì CHIUSO

Dal Martedì al Venerdì
6:30 - 12:30

Sabato
6:30 - 12:30 - 16:00 - 19:00

Domenica
6:30 - 12:30

TO EXCEL IN QUALITY

Le mostre del weekend, dal Futurismo di carta a Manet

A ansa.it/canale_viaggi/notizie/arte/2024/02/28/le-mostre-del-weekend-dal-futurismo-di-carta-a-manet_56094015-4064-4d66-a9c4-d48fa616a902.html

28 febbraio 2024



VENEZIA - Un percorso fotografico interattivo di tre artiste internazionali, Gaby Wagner, Sophie Fauchier e Val Masferrer-Oliveira, che insieme a due scienziate ambientali e all'Istituto di Ricerca Corila, esplorano il post-pandemia, cogliendo l'essenza di Venezia e della Laguna durante il lockdown: è la mostra "Re-Emerging Venezia", in programma dal 1 al 15 marzo alle Procuratie Vecchie in piazza San Marco, che incorporando la realtà aumentata e una mappa digitale accompagnata da registrazioni dei rumori dei mesi del lockdown, trasporta il pubblico indietro nel tempo per vivere le emozioni e i sentimenti di quel periodo.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Venezia all'epoca del lockdown in una mostra fotografica

Ai ansa.it/veneto/notizie/2024/03/11/venezia-allepoca-del-lockdown-in-una-mostra-fotografica_7b6cc246-f611-44ad-a8f8-9e6f52948095.html

11 marzo 2024



Dalle finestre delle Procuratie Vecchie, accanto alla Torre dell'Orologio, si vede Piazza San Marco brulicante di persone, tante in coda per entrare in Basilica o salire sul Campanile.

Immagini di una città lagunare senza persone. Affascinanti eppure drammatiche nella loro assenza di una umanità che nel chiuso delle case aveva cercato rifugio contro un nemico "invisibile" che mieteva vittime.

Nel lungo periodo della crisi sanitaria le domande riguardavano il possibile dopo, gli eventuali cambiamenti nel modo di essere come individui e società, di pensare, di rapportarsi alla natura. Domande che emergono con forza dalla visione della mostra, parte di un progetto multidisciplinare, all'insegna della sostenibilità coinvolge più soggetti e che "che mira - spiega l'ideatrice Giovanna Poggi Marchesi - a esplorare le connessioni tra l'isolamento delle persone vissuto durante il lockdown e l'osservazione della natura, che appariva cambiata dopo il brusco calo della pressione antropica, cercando in tal modo di

evidenziare gli aspetti di adattamenti e resilienza emersi da circostanze straordinarie".

Se nelle fotografie di Gaby Wagner Venezia appare come un tripudio algido di colori, luci, forme di palazzi, riflessi d'acqua, negli scatti di Sophie Fauchier c'è la solitudine delle persone, del tenersi a distanza - come nei due che si parlano da due barche lontane in un Canal grande vuoto - mentre le opere di Val Masferrer-Oliveira seguono una dimensione senza confini riconoscibili, dove la realtà si mischia con il sogno, in una visione che vuole evidenziare la fragilità di una Venezia esposta ai cambiamenti climatici.

Oltre alla mostra, aperta fino a metà marzo, Il progetto prevede anche una ricerca socio-ambientale condotta da due ricercatrici dell'Universo di ca' Foscari sulle sensazioni provate dalle persone durante la pandemia e una raccolta aperta al contributo di tutti di immagini fotografiche del periodo al fine di formare un archivio digitale, disponibile gratuitamente.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Re-Emerging Venezia

arte.it/calendario-arte/venezia/mostra-re-emerging-venezia-96279



Val Masferrer-Oliveira, *Sognavamo così, La Basilica da Dea della Laguna* | © Val Masferrer-Oliveira

Dal 01 Marzo 2024 al 15 Marzo 2024

Venezia

Luogo: Procuratie Vecchie

Indirizzo: Piazza San Marco 139 / 153 A

Orari: Mar - Dom 10 - 18 | Lun chiuso

Curatori: Giovanna Poggi Marchesi

Enti promotori:

- UNESCO/United Nations Decade of Ocean Science for Sustainable Development

- EUROPA NOSTRA
- CORILA Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia
- Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità
- Regione del Veneto
- Città di Venezia Le città in festa

E-Mail info: project@re-emerging.it

Sito ufficiale: <http://www.re-emerging.it>

Re-Emerging è un progetto multidisciplinare “che mira a esplorare le connessioni tra l'isolamento delle persone vissuto durante il lockdown e l'osservazione della Natura, che appariva cambiata dopo il brusco calo della pressione antropica, cercando in tal modo di evidenziare gli aspetti di adattamento e resilienza emersi da circostanze straordinarie” **sottolinea Giovanna Poggi Marchesi**, ideatrice del Progetto stesso.

Grazie a CORILA, nella figura di Caterina Dabalà, la mostra diventa anche l'occasione per creare un archivio digitale unico che raccoglie le immagini veneziane e le condivide con il resto del mondo mettendole gratuitamente a disposizione nel web.

Le due scienziate ambientali dell'Università Ca' Foscari di Venezia, Alice Stocco e Silvia Roa durante il lockdown hanno diffuso un questionario per raccogliere i sentimenti negativi e positivi che le persone stavano sperimentando, invitandole a riflettere sul rapporto con la Natura sia a livello individuale che collettivo. La loro analisi si affianca allo sguardo delle tre fotografe, dando evidenza e parola ai vissuti e proponendo insieme a loro una descrizione del lockdown più completa.



Gaby Wagner, Eravamo così, Rialto da Venezia nel silenzio, 2020 | © Gaby Wagner

LA MOSTRA

L'esposizione ha carattere immersivo con l'ausilio di realtà aumentata e di una mappa di fotografie digitale interattiva accompagnata dal tappeto sonoro dei rumori registrati durante la chiusura, quando il tempo e il vociare si erano fermati.

***Eravamo così* di Gaby Wagner - *Sentivamo così* di Sophie Fauchier - *Sognavamo così* di Val Masferrer-Oliveira**

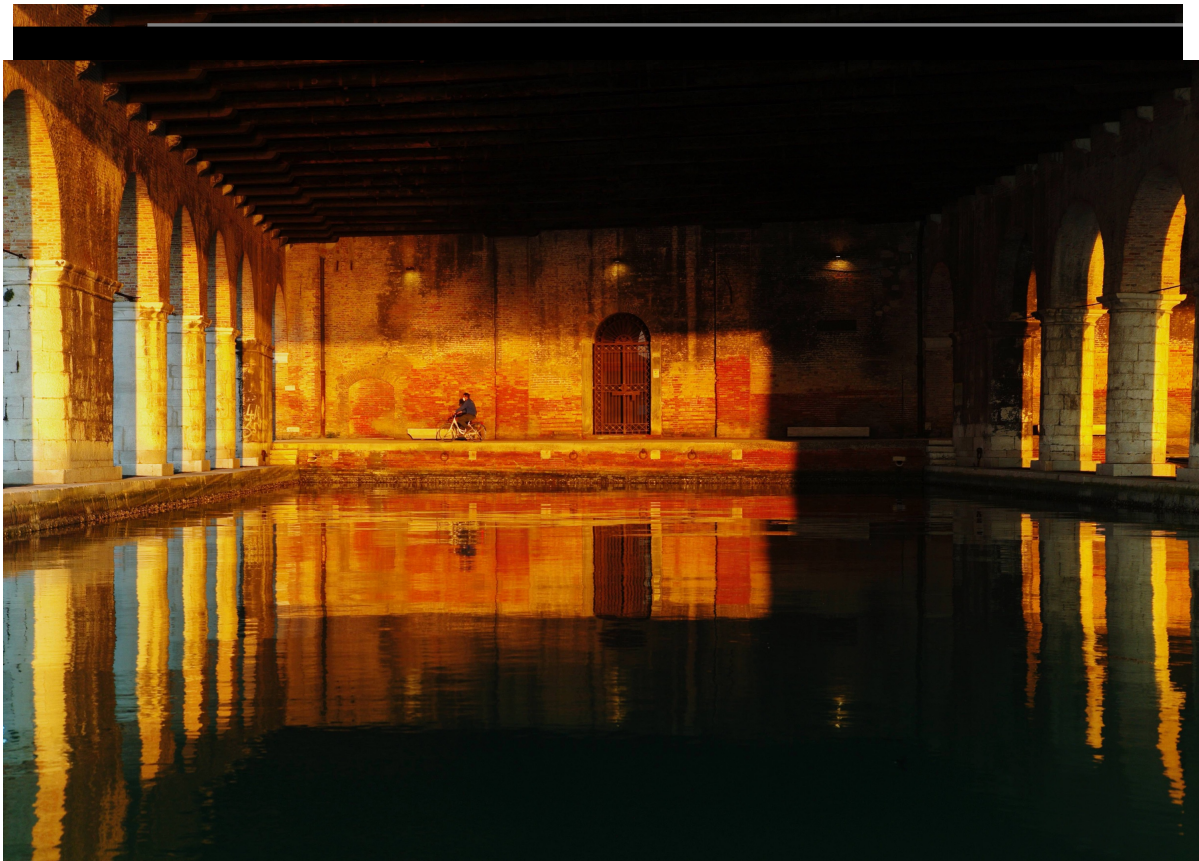
È il percorso fotografico lungo il quale si snoda la mostra, i tre stati emotivi rappresentati dalle opere delle Artiste. L'imponente bellezza di Venezia riflessa nei canali, gli splendidi palazzi rinascimentali e le architetture gotiche della città vivono nelle fotografie di **Gaby Wagner** del primo lockdown nel 2020, un tripudio di luci, colori e assoluta perfezione. Negli introspettivi scatti dello stesso anno di **Sophie Fauchier** trovano posto, con estrema delicatezza, il silenzio dei luoghi, la solitudine degli abitanti e l'abbandono di una città fra le più idolatrate al mondo.

Le opere di **Val Masferrer-Oliveira**, sfumano tra realtà e sogno, ricreando una Venezia sommersa, evocando echi della leggendaria città perduta di Atlantide, fotografie oniriche dove si fondono etereo e tangibile, una visione poetica che diviene un avvertimento sulla fragilità di questa città così esposta agli effetti dei cambiamenti climatici

Nulla è stato lasciato al caso in questo inedito e complesso “percorso”, incluso lo spazio espositivo che coincide con le Procuratie Vecchie, luogo simbolo della durata, della fedeltà alla tradizione e del prestigio della Serenissima Repubblica di San Marco, perfetto per dare evidenza al confronto fra il vuoto di persone e il silenzio a contrasto con l'affollamento rumoroso di oggi.

Un dialogo artistico e scientifico con il visitatore per portarlo a rivivere i sentimenti e i desideri che aveva provato durante quel tempo, a confrontare gli spazi della Venezia di oggi con quelli di allora, a stimolare nuove riflessioni sugli effetti di eventi così significativi della nostra esistenza.

All'anteprima stampa e al vernissage presenzierà il filosofo saggista Pascal Bruckner, autore del saggio *Le Sacre Pantofole-Sulla fuga dal mondo* (Edizioni Guanda) che indaga la cultura del ritiro, della rinuncia al mondo, effetto della pandemia e rischio potenziale di divenire individui, seppur sempre connessi tecnologicamente, privi di interazione fisica e sociale.



*Sophie Fauchier, Sentivamo così, Arsenale, Da Venezia La città dalle cento profonde solitudini, 2020 | © Sophie Fauchier***LA COSTRUZIONE DELLA MEMORIA COLLETTIVA**

Il progetto prevede la partecipazione del pubblico alla memoria collettiva per l'invio di testimonianze sotto forma di immagini digitali di esterni catturate con i vari dispositivi tecnologici nel periodo di chiusura per la pandemia, per elaborare un fermo immagine di questo tempo che potrebbe e dovrebbe orientare le scelte future.

I materiali si potranno caricare in autonomia e geolocalizzare sulla mappa interattiva della pagina dedicata del sito www.re-emerging.it, verranno conservati da **CORILA, Consorzio per il coordinamento delle Ricerche inerenti al sistema LAgunare di Venezia**, sistematizzati in collaborazione con l'Università Ca' Foscari e saranno accessibili gratuitamente online.

Alla breve ma intensa mostra fotografica seguirà quindi un percorso espositivo virtuale nel sito web di riferimento che rimarrà online fino a marzo 2025 quando si concluderà la raccolta delle testimonianze digitali il progetto terminerà con la presentazione della memoria.

***Re-Emerging* guarda al lockdown da molteplici prospettive, cercando di trasmettere un messaggio di speranza e duplice apprezzamento non solo per la resilienza umana ma anche per la bellezza che può emergere nelle situazioni più complesse e inimmaginabili.**

Sophie Fauchier si specializza nella fotografia d'arte e crea narrazioni basate sulle sue esperienze personali. Nei suoi viaggi ha osservato e analizzato tutte le fasi della vita di una donna. Stabilita a Venezia dal 2018 ha dedicato tutto il suo impegno nel ritrarre il periodo della pandemia del Covid 19 per evidenziare i contrasti.

“Mentre il mondo vedeva immagini di delfini nei canali, la verità riguardo il lockdown veneziano presenta una profonda solitudine. Una vecchia città rovinata dal turismo di massa, il Covid 19 è stato per Venezia sia una benedizione che una condanna. Lo spazio per respirare e muoversi liberamente, per la città ha portato anche molti aspetti negativi. La doppia personalità di Venezia mi ha spinto a rappresentare la città attraverso i suoi abitanti. Per spingermi oltre le foto perfette delle cartoline, di una delle città più idolatrate nel pianeta, e mostrare cosa rimane quando tutti smettono di guardare”.

Sophie Fauchier, *Venezia "La città dalle Cento Profonde Solitudini"*, 2020
www.sophiefauchier.com

Val Masferrer-Oliveira, una fotografa brasiliana-portoghese di fine art, è un'amante di Venezia che ha deciso di trasferirsi lì durante la pandemia, cercando un'esperienza diversa.

"Dea della Laguna" sfuma la linea tra realtà e sogno. Val ha trasformato le calli vuote e i canali deserti in un avvertimento sulle potenziali conseguenze dell'abbandono di questa fragile città esposta ai rapidi cambiamenti climatici.

Val si è sintonizzata con le vibrazioni della città durante la pandemia, catturandole attraverso il vetro di Murano, il suo compagno artistico. Questa tecnica le ha permesso di presentare una Venezia sommersa, evocando echi della leggendaria città perduta di Atlantide. Tramite l'innovazione e l'arte, ha creato un linguaggio visivo invitando chi guarda a immergersi in un mondo in cui l'etereo e il tangibile si fondono.

Dea della Laguna è un appassionato appello per proteggere il patrimonio di Venezia. "Mentre ammirate queste immagini, diventate ambasciatori del cambiamento e del turismo sostenibile e diffondete la consapevolezza sulle sfide di Venezia. Insieme, possiamo preservare questa iconica città, conservando la sua magia per le generazioni future."

Val Masferrer-Oliveira, *Dea della Laguna*, 2020-2022
www.valmasferreroliveira.com

Gaby Wagner, fotografa, esplora il mondo di Venezia e in occasione di un servizio fotografico per Laura di Santillana scopre la sua passione per il vetro diventandone designer dal 1999.

Vive e lavora a Venezia coltivando entrambe le sue passioni.

"Il Coronavirus del 2020 ed il conseguente lockdown hanno trasformato Venezia in una città fantasma. Era rimasta incantevole e affascinante, ma era diventata deserta e le notti desolate e misteriose. Non ho potuto resistere alla tentazione di riscoprire la città da me tanto amata sotto questo nuovo aspetto così magico e straordinario. Per settimane ho camminato giorno e notte da sola per le strette calli e campi... ho sentito il bisogno di immortalare le emozioni e le immagini che vedevo.

Sopraffatta dalla bellezza bucolica riflessa negli specchi fluidi dei canali ho fotografato le incantevoli architetture gotiche e rinascimentali... La diversità e unicità delle facciate, tutte illuminate da un intenso cielo blu e dalla luce accecante del sole. Quietude e perfezione ovunque. Ho desiderato condividere questi istanti attraverso le mie immagini”.

Gaby Wagner, *Venezia nel Silenzio*, 2020

www.gabywagner.it

[SCARICA IL COMUNICATO IN PDF](#)

[Vai alla guida d'arte di Venezia](#)

COMMENTI

Gaby Wagner, Sophie Fauchier e Val Masferrer-Oliveira. Re-emerging Venezia

arte.go.it/event/gaby-wagner-sophie-fauchier-e-val-masferrer-oliveira-re-emerging-venezia

20 febbraio 2024

venerdì 1 Marzo 2024 - venerdì 15 Marzo 2024



sede: **Procuratie Vecchie (Venezia).**

Un percorso fotografico interattivo di tre artiste – Gaby Wagner, Sophie Fauchier e Val Masferrer-Oliveira, che insieme a due scienziate ambientali e all'Istituto di Ricerca Corila, esplorano il post-pandemia, cogliendo l'essenza di Venezia e della Laguna durante il periodo di lockdown.

La mostra offre un'esperienza coinvolgente, incorporando la realtà aumentata e una mappa digitale accompagnata da registrazioni dei rumori del periodo di lockdown. I visitatori vengono trasportati indietro nel tempo per vivere le emozioni e i sentimenti di quel periodo.

Re-Emerging Venezia non è solo una mostra; è un osservatorio scientifico che esplora le connessioni tra l'isolamento umano durante il lockdown e il mutare del paesaggio naturale. Attraverso una combinazione di arte e scienza, il progetto mira a evidenziare i temi dell'adattamento e della resilienza di fronte a circostanze straordinarie. L'obiettivo è documentare e stimolare la consapevolezza degli effetti del lockdown sulla comunità e sulla laguna veneziana, trasmettendo un messaggio di speranza e resilienza.

Re-Emerging Venezia è un progetto aperto che incoraggia il pubblico a contribuire attivamente con i propri ricordi digitali del periodo di lockdown a Venezia e in Laguna. Queste testimonianze fotografiche saranno geolocalizzate su una mappa interattiva e conservate online, formando una memoria collettiva di quel periodo. Le tracce si possono caricare in autonomia sul sito re-emerging.it in una pagina dedicata.

Luogo

PROCURATIE VECCHIE

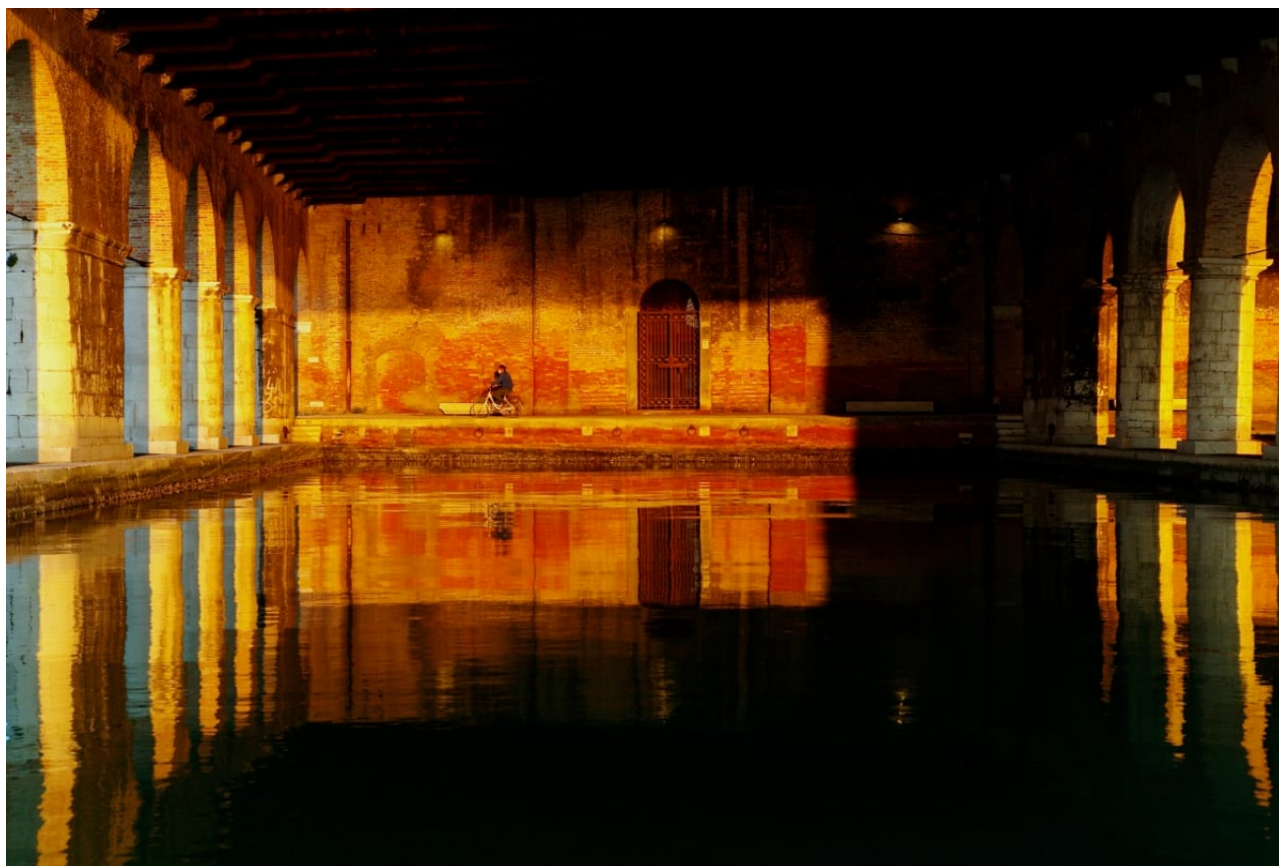
Piazza San Marco, 1218/b

Venezia, 30124 Italia + [Google Maps](#)

Re-Emerging : arte scienza e community

 artribune.com/mostre-evento-arte/re-emerging-arte-scienza-e-community

- PROCURATIE VECCHIE
- 29/02/2024 – 15/03/2024



sophie fauchier

Informazioni Evento

Luogo

PROCURATIE VECCHIE

Piazza San Marco 119 , Venezia, Italia

Date

Dal 29/02/2024 al 15/03/2024

Dal martedì alla domenica

10.00 > 18.00

Vernissage

29/02/2024

ore 17.30 su invito

Contatti

Sito web: <https://www.re-emerging.it/it/aggiungi-il-tuo-ricordo/>

Curatori

Giovanna Poggi Marchesi

Generi

fotografia, collettiva

3 Artiste internazionali, 2 Scienziate ambientali e l'Istituto di Ricerca del Sistema Lagunare Corila fanno rivivere nella Serenissima voci e ricordi del lockdown.

Comunicato stampa

Re-Emerging è un progetto multidisciplinare *“che mira a esplorare le connessioni tra l'isolamento delle persone vissuto durante il lockdown e l'osservazione della Natura, che appariva cambiata dopo il brusco calo della pressione antropica, cercando in tal modo di evidenziare gli aspetti di adattamento e resilienza emersi da circostanze straordinarie”* **sottolinea Giovanna Poggi Marchesi**, ideatrice del Progetto stesso.

Grazie a CORILA, nella figura di Caterina Dabalà, la mostra diventa anche l'occasione per creare un archivio digitale unico che raccoglie le immagini veneziane e le condivide con il resto del mondo mettendole gratuitamente a disposizione nel web.

Le due scienziate ambientali dell'Università Ca' Foscari di Venezia, Alice Stocco e Silvia Roa durante il lockdown hanno diffuso un questionario per raccogliere i sentimenti negativi e positivi che le persone stavano sperimentando, invitandoli a riflettere sul rapporto con la Natura sia a livello individuale che collettivo. La loro analisi si affianca allo sguardo delle tre fotografe, dando evidenza e parola ai vissuti e proponendo insieme a loro una descrizione del lockdown più completa.

LA MOSTRA

L'esposizione ha carattere immersivo con l'ausilio di realtà aumentata e di una mappa di fotografie digitale interattiva accompagnata dal tappeto sonoro dei rumori registrati durante la chiusura, quando il tempo e il vociare si erano fermati.

Eravamo così di Gaby Wagner - Sentivamo così di Sophie Fauchier - Sognavamo così di Val Masferrer-Oliveira

È il percorso fotografico lungo il quale si snoda la mostra, i tre stati emotivi rappresentati dalle opere delle Artiste. L'imponente bellezza di Venezia riflessa nei canali, gli splendidi palazzi rinascimentali e le architetture gotiche della città vivono nelle fotografie di **Gaby Wagner** del primo lockdown nel 2020, un tripudio di luci, colori e assoluta perfezione.

Negli introspettivi scatti del 2020 di **Sophie Fauchier** trovano posto, con estrema delicatezza, il silenzio dei luoghi, la solitudine degli abitanti e l'abbandono di una città fra le più idoltrate al mondo.

Le opere di **Val Masferrer-Oliveira**, sfumano tra realtà e sogno, ricreando una Venezia sommersa, evocando echi della leggendaria città perduta di Atlantide, fotografie oniriche dove si fondono etereo e tangibile, una visione poetica che diviene un avvertimento sulla fragilità di questa città così esposta agli effetti dei cambiamenti climatici

Nulla è stato lasciato al caso in questo inedito e complesso "percorso", incluso lo spazio espositivo che coincide con le Procuratie Vecchie, luogo simbolo della durata, della fedeltà alla tradizione e del prestigio della Serenissima Repubblica di San Marco, perfetto per dare evidenza al confronto fra il vuoto di persone e il silenzio a contrasto con l'affollamento rumoroso di oggi.

Un dialogo artistico e scientifico con il visitatore per portarlo a rivivere i sentimenti e i desideri che aveva provato durante quel tempo, a confrontare gli spazi della Venezia di oggi con quelli di allora, a stimolare nuove riflessioni sugli effetti di eventi così significativi della nostra esistenza.

—> **All'anteprima stampa e al vernissage presenzierà il filosofo saggista Pascal Bruckner**, autore del saggio *"Le Sacre Pantofole-Sulla fuga dal mondo"* (ed. Guanda) che indaga la cultura del ritiro, della rinuncia al mondo, effetto della pandemia e rischio potenziale di divenire individui, seppur sempre connessi tecnologicamente, privi di interazione fisica e sociale.

LA COSTRUZIONE DELLA MEMORIA COLLETTIVA

Il progetto prevede la partecipazione del pubblico alla memoria collettiva per l'invio di testimonianze sotto forma di immagini digitali di esterni catturate con i vari dispositivi tecnologici nel periodo di chiusura per la pandemia, per elaborare un fermo immagine di questo tempo che potrebbe e dovrebbe orientare le scelte future.

I materiali si potranno caricare in autonomia e geolocalizzare sulla mappa interattiva della pagina dedicata del sito <https://www.re-emerging.it/it/aggiungi-il-tuo-ricordo/>, verranno conservati da **CORILA, Consorzio per il coordinamento delle Ricerche inerenti al sistema LAgunare di Venezia**, sistematizzati in collaborazione con l'Università Ca' Foscari e saranno accessibili gratuitamente online.

Alla breve ma intensa mostra fotografica seguirà quindi un percorso espositivo virtuale nel sito web di riferimento che rimarrà online fino a marzo 2025 quando si concluderà la raccolta delle testimonianze digitali il progetto terminerà con la presentazione della memoria.

Re-Emerging guarda al lockdown da molteplici prospettive, cercando di trasmettere un messaggio di speranza e duplice apprezzamento non solo per la resilienza umana ma anche per la bellezza che può emergere nelle situazioni più complesse e inimmaginabili.

Sito web www.re-emerging.it

Curatela e produzione: Giovanna Poggi Marchesi

Direzione progetto scientifico: Caterina Dabalà

Potenziamento: Marianne Tesler

Scienziate: Alice Stocco e Silvia Rova

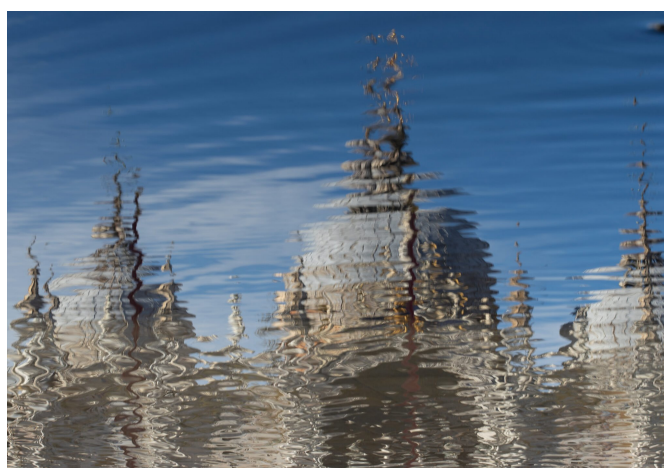
Tappeto sonoro: Elena Imbrunito

Ingegnere informatico: Alberto Attanasio

Direzione creativa: Gianluca La Rosa

Comunicazione: Cristina Gatti e Giordana Sapienza

Articoli correlati



Artisti e scienziati si sono uniti per porre l'attenzione sugli effetti della pandemia nella comunità veneziana, dando vita ad una...

di Valentina Muzi

Re-Emerging: oltre il lockdown, un think-tank alla veneziana

A artslife.com/2024/03/06/re-emerging-oltre-il-lockdown-un-think-tank-alla-veneziana

5 marzo 2024



Sophie Fauchier, Sentivamo così, Palazzo del Cinema da Venezia La città dalle cento profonde solitudini (2020)

ArtsLife © - tutti i diritti riservati - registro stampa del Tribunale di Milano n° 457 del 17-07-2008. Editore: WE WEB COMPANY S.r.l. | P.IVA 03839010968 | R.E.A.: MI1705051 | R.O.C. Registro Operatori Comunicazione n° 17753. Copyright 2007-2024, ArtsLife.com is property of WE WEB COMPANY S.r.l. capitale sociale 10.000 € i.v.- Milan-Italy. In forza dell'art. 21 della Costituzione Italiana, la professione giornalistica si svolge -nel rispetto delle leggi e della deontologia- senza autorizzazioni o censure. Ogni immagine o altro contenuto altrui presente in questo sito è per lo più fornito da uffici stampa ed è riprodotto in perfetta applicazione degli artt. 65 e 70 della L. 633/1941 nonché in conformità di ogni altro utilizzo

consentito alle testate giornalistiche di cui al predetto art. 21, comma 2, della Costituzione. ArtsLife, su richiesta degli aventi diritto, si rende comunque disponibile a valutare la rimozione di ogni altrui contenuto.

Re-Emerging Venezia, Beyond Lockdown - Mostra fotografica

 art-vibes.com/photography/re-emerging-venezia-beyond-lockdown-mostra-fotografica

20 febbraio 2024



Francesco S. | On 20, Feb 2024

Tre artiste internazionali, due scienziate ambientali e l'Istituto di Ricerca del Sistema Lagunare Corila fanno rivivere nella Serenissima voci e ricordi del lockdown.

di **Francesco Spaghi**

– **Picture:** Gaby Wagner – *Eravamo così*, Rialto da Venezia nel silenzio (2020).

Gaby **Wagner**, Sophie **Fauchier** e Val **Masferrer-Oliveira** con un vibrante percorso di **opere fotografiche**, rappresentano il contributo artistico a **Re-Emerging, osservatorio che esplora il post pandemia a Venezia e in Laguna**.

Re-Emerging è un progetto multidisciplinare “che mira a esplorare le connessioni tra l'**isolamento delle persone** vissuto durante il **lockdown** e l'**osservazione della Natura**, che appariva cambiata dopo il brusco calo della **pressione antropica**, cercando in tal modo di evidenziare gli aspetti di **adattamento** e **resilienza** emersi da circostanze straordinarie” sottolinea Giovanna Poggi Marchesi, ideatrice del progetto stesso.

Grazie a **CORILA**, nella figura di Caterina **Dabalà**, la mostra diventa anche l'occasione per creare un archivio digitale unico che raccoglie le **immagini veneziane** e le condivide con il resto del mondo mettendole gratuitamente a disposizione nel web.

Le due scienziate ambientali dell'*Università Ca'Foscari* di Venezia, Alice **Stocco** e Silvia **Rova** durante il lockdown hanno diffuso un **questionario** per raccogliere i sentimenti negativi e positivi che le persone stavano sperimentando, invitandoli a **riflettere sul rapporto con la Natura** sia a livello individuale che collettivo.

La loro analisi si affianca allo sguardo delle tre fotografe, dando evidenza e parola ai vissuti e proponendo insieme a loro una **descrizione del lockdown** più completa.



Sophie Fauchier – Sentivamo così, Arsenale da Venezia, La città dalle cento profonde solitudini (2020)

L'esposizione ha carattere immersivo con l'ausilio di **realtà aumentata** e di una **mappa di fotografie digitale interattiva** accompagnata dal tappeto sonoro dei rumori registrati durante la chiusura, quando il tempo e il vociare si erano fermati.

“Eravamo così” di Gaby **Wagner**, **Sentivamo così** di Sophie **Fauchier**, **Sognavamo così** di Val **Masferrer-Oliveira**.

È il percorso fotografico lungo il quale si snoda la mostra, i tre stati emotivi rappresentati dalle opere delle Artiste. L'imponente **bellezza di Venezia** riflessa nei canali, gli splendidi palazzi rinascimentali e le architetture gotiche della città vivono nelle fotografie di Gaby **Wagner** del **primo lockdown nel 2020**, un tripudio di luci, colori e assoluta perfezione.

Negli introspettivi scatti del 2020 di Sophie **Fauchier** trovano posto, con estrema delicatezza, il **silenzio dei luoghi**, la solitudine degli abitanti e l'abbandono di una città fra le più idoltrate al mondo.

Le opere di Val **Masferrer-Oliveira**, sfumano tra realtà e sogno, ricreando una **Venezia sommersa**, evocando echi della leggendaria città perduta di **Atlantide**, fotografie oniriche dove si fondono etereo e tangibile, una visione poetica che diviene un avvertimento sulla **fragilità** di questa **città** così esposta agli effetti dei **cambiamenti climatici**.

Nulla è stato lasciato al caso in questo inedito e complesso “percorso”, incluso lo spazio espositivo che coincide con le **Procuratie Vecchie**, luogo simbolo della durata, della fedeltà alla tradizione e del prestigio della **Serenissima Repubblica di San Marco**, perfetto per dare evidenza al confronto fra il vuoto di persone e il silenzio a contrasto con l'**affollamento rumoroso** di oggi.

Un **dialogo artistico e scientifico** con il visitatore per portarlo a rivivere i sentimenti e i desideri che aveva provato durante quel tempo, a confrontare gli spazi della Venezia di oggi con quelli di allora, a stimolare nuove riflessioni sugli effetti di eventi così significativi della nostra esistenza.



Sophie Fauchier – Sentivamo così, Palazzo del Cinema da Venezia, La città dalle cento profonde solitudini (2020)

LA COSTRUZIONE DELLA MEMORIA COLLETTIVA

Il progetto prevede la **partecipazione del pubblico** alla memoria collettiva per l'invio di testimonianze sotto forma di **immagini digitali di esterni** catturate con i vari dispositivi tecnologici nel periodo di chiusura per la **pandemia**, per elaborare un fermo immagine di questo tempo che potrebbe e dovrebbe orientare le scelte future.

I materiali si potranno caricare in autonomia e geolocalizzare sulla mappa interattiva della pagina dedicata del sito <https://www.re-emerging.it/it/aggiungi-il-tuo-ricordo/>, verranno conservati da **CORILA**, *COnsorzio per il coordinamento delle Ricerche* inerenti al sistema L'Agunare di Venezia, sistematizzati in collaborazione con l'Università Ca' Foscari e saranno accessibili gratuitamente online.

Alla breve ma intensa mostra fotografica seguirà quindi un percorso espositivo virtuale nel sito web di riferimento che rimarrà online fino a marzo 2025 quando si concluderà la raccolta delle testimonianze digitali il progetto terminerà con la presentazione della memoria.

Re-Emerging guarda al lockdown da molteplici prospettive, cercando di trasmettere un messaggio di speranza e duplice apprezzamento non solo per la **resilienza umana** ma anche per la bellezza che può emergere nelle situazioni più complesse e inimmaginabili.



Gaby Wagner – Eravamo così, Canal Grande da Venezia nel silenzio (2020)



V.Masferrer Oliveira – Sognavamo così, La Basilica da Dea della Laguna

– **Exhibition info:** *Re-Emerging Venezia* – Mostra fotografica.

– **When:** 1 – 15 marzo 2024.

– **Where:** *Procuratie Vecchie* 139/153, Piazza S.Marco – Venezia.

Related Articles:

Tags

[fotografia Venezia lockdown](#) [Gaby Wagner fotografia](#) [Re-Emerging Venezia](#) [Re-Emerging Venezia Beyond Lockdown](#) [Re-Emerging Venezia mostra fotografica](#)

“Re-Emerging Venezia”: un progetto scientifico-artistico sulla pandemia

 artuu.it/re-emerging-venezia-un-progetto-scientifico-artistico-sulla-pandemia

1 marzo 2024



By Redazione Artuu

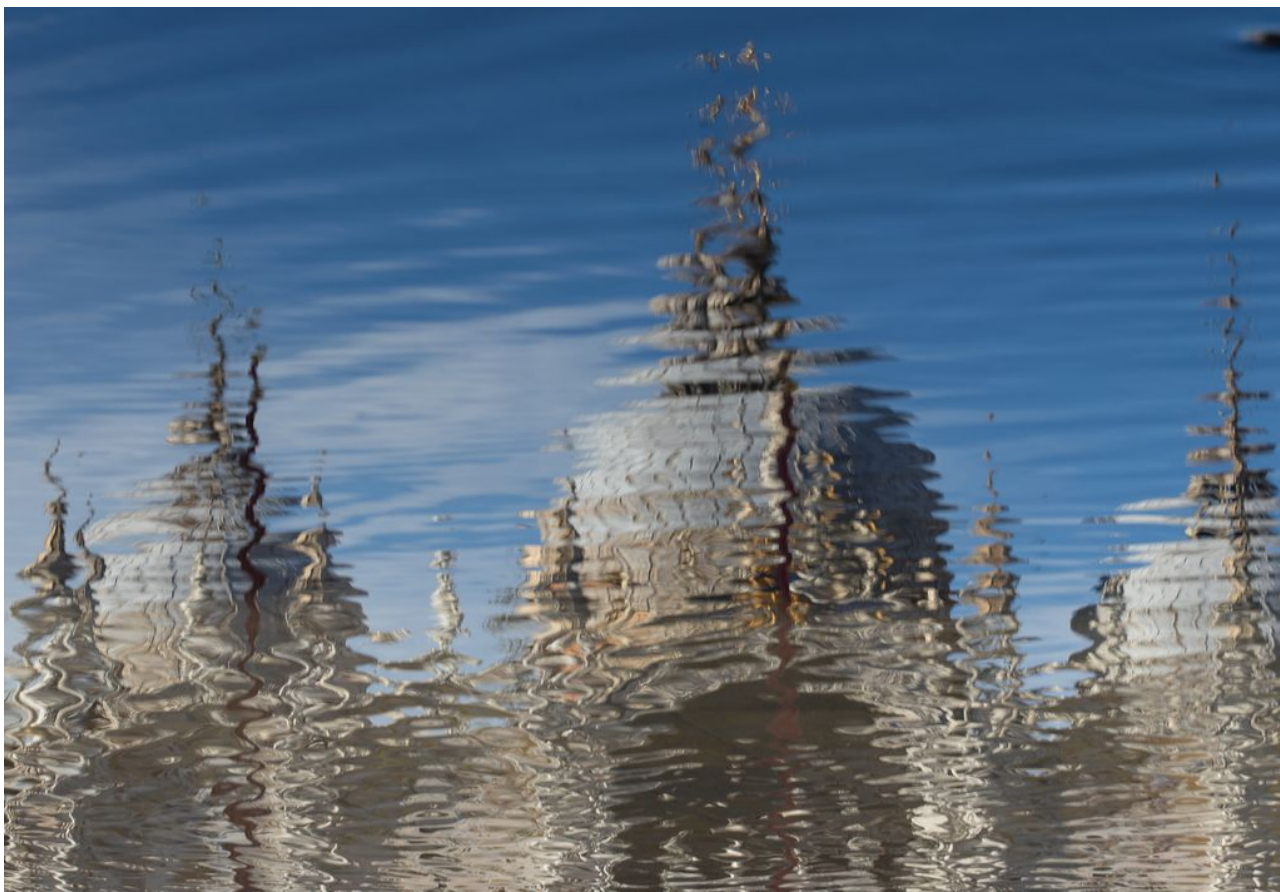
Nelle storiche Procuratie Vecchie di Piazza San Marco, a Venezia, dal 1° al 15 marzo 2024, arriva “Re-Emerging Venezia” una mostra-evento dal taglio artistico e scientifico, con la volontà di esplorare e narrare le trasformazioni di Venezia e della sua laguna nel periodo post-pandemico, attraverso le lenti di tre distinte fotografe internazionali – Gaby Wagner, Sophie Fauchier e Val Masferrer-Oliveira – e l’analisi approfondita di due eminenti scienziate ambientali dell’Università Ca’ Foscari di Venezia, Alice Stocco e Silvia Rova. La collaborazione con CORILA (acronimo di Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia), sotto la guida esperta di Caterina Dabalà, conferisce alla mostra appunto una dimensione di ricerca scientifica.

“Re-Emerging Venezia” intende immergere i visitatori in un percorso emotivo e sensoriale che riflette le diverse sfaccettature dell’esperienza del lockdown. Gaby Wagner cattura l’imponente bellezza di Venezia in un momento di assoluta quiete, rivelando la città e i suoi canali in uno stato di grazia senza precedenti. Sophie Fauchier, con i suoi scatti introspettivi, esplora il silenzio e la solitudine, offrendo una visione intima della città e dei suoi abitanti durante il lockdown. Val Masferrer-Oliveira, invece, naviga tra realtà e sogno, proponendo una Venezia sommersa che evoca la mitica Atlantide, in una fusione di etereo e tangibile che serve da monito sulla fragilità di Venezia di fronte ai cambiamenti climatici.



Gaby Wagner, Eravamo così, Rialto da Venezia nel silenzio (2020)

L'innovazione tecnologica gioca un ruolo cruciale nell'esposizione, con l'impiego di realtà aumentata e di una mappa interattiva che arricchiscono l'esperienza espositiva con un tappeto sonoro composto dai rumori della città in lockdown. Questa dimensione immersiva non solo intensifica l'impatto emotivo delle opere ma stimola anche una riflessione profonda sui temi dell'isolamento, della comunità e del nostro rapporto con l'ambiente.



V.Masferrer-Oliveira, Sognavamo così, La Basilica da Dea della Laguna

Il progetto “Re-Emerging Venezia” estende la sua portata oltre i confini della mostra fisica, invitando il pubblico a partecipare attivamente attraverso un archivio digitale che raccoglie immagini e testimonianze del lockdown. Questa piattaforma online non solo consente di conservare una memoria collettiva di questo periodo straordinario ma si propone anche di stimolare un dialogo globale sulle nostre identità, sulla nostra relazione con il mondo naturale e sull'importanza delle scelte umane per il futuro del pianeta.

L'evento gode del patrocinio di organizzazioni di prestigio quali l'UNESCO e la Regione del Veneto, che riconoscono il valore di “Re-Emerging Venezia” come iniziativa capace di promuovere una riflessione critica sulla sostenibilità e l'armonia tra uomo e natura. La mostra, con ingresso libero, si propone come un viaggio alla riscoperta di Venezia, offrendo ai visitatori l'opportunità unica di rivivere i sentimenti e le esperienze del lockdown, di confrontarsi con le visioni contemporanee della città e di partecipare a un dialogo costruttivo sulle sfide che attendono la nostra società.

Concludendo nel marzo 2025 con la pubblicazione dei “Re-Emerging Papers”, il progetto mira a lasciare un'eredità duratura, presentando le memorie e le riflessioni raccolte come un contributo alla costruzione di un futuro più consapevole e resiliente. “Re-Emerging Venezia”

non è solo una mostra fotografica; è un manifesto sulla capacità dell'arte e della scienza di interpretare, documentare e influenzare la nostra esistenza e il nostro rapporto con il mondo che ci circonda.

Re-Emerging, a Venezia un progetto per raccontare il lockdown

e exibart.com/progetti-e-iniziative/re-emerging-a-venezia-un-progetto-per-raccontare-l-esperienza-e-la-memoria-del-lockdown

13 febbraio 2024

13 febbraio 2024

Re-Emerging, a Venezia un progetto per raccontare l'esperienza e la memoria del lockdown

Una mostra fotografica, uno studio scientifico, un archivio online, per raccontare il rapporto tra uomo e ambiente durante il lockdown: il progetto alle Procuratie Vecchie di Venezia



V.Masferrer-Oliveira, Sognavamo così, La Basilica da Dea della Laguna (2023)

Un progetto multidisciplinare, in dialogo tra arte, scienza e tecnologia, confluito in una mostra visitabile dall'1 al 15 marzo alle Procuratie Vecchie di Venezia e «Che mira a esplorare le connessioni tra l'isolamento delle persone vissuto durante il lockdown e l'osservazione della Natura, che appariva cambiata dopo il brusco calo della pressione antropica, cercando in tal modo di evidenziare gli aspetti di adattamento e resilienza emersi da circostanze straordinarie». Così **Giovanna Poggi Marchesi** introduce il complesso percorso di *Re-Emerging*.



Sophie Fauchier, *Sentivamo così*, Palazzo del Cinema da Venezia *La città dalle cento profonde solitudini* (2020)

Tutto parte dallo studio di due scienziate ambientali dell'Università Ca' Foscari di Venezia, **Alice Stocco e Silvia Rova**, che durante il lockdown diffusero un questionario per raccogliere i sentimenti negativi e positivi che le persone stavano sperimentando, invitandoli a riflettere sul rapporto con la natura, sia a livello individuale che collettivo.

I dati raccolti da questa analisi si affiancano dunque alle immagini prese dalle tre fotografe, **Gaby Wagner, Sophie Fauchier e Val Masferrer-Oliveira**, per descrivere il lockdown attraverso la profondità di vari linguaggi. E non è finita qui: grazie a CORILA – CONsorzio per il coordinamento delle Ricerche inerenti al sistema LAgunare di Venezia, nella figura di

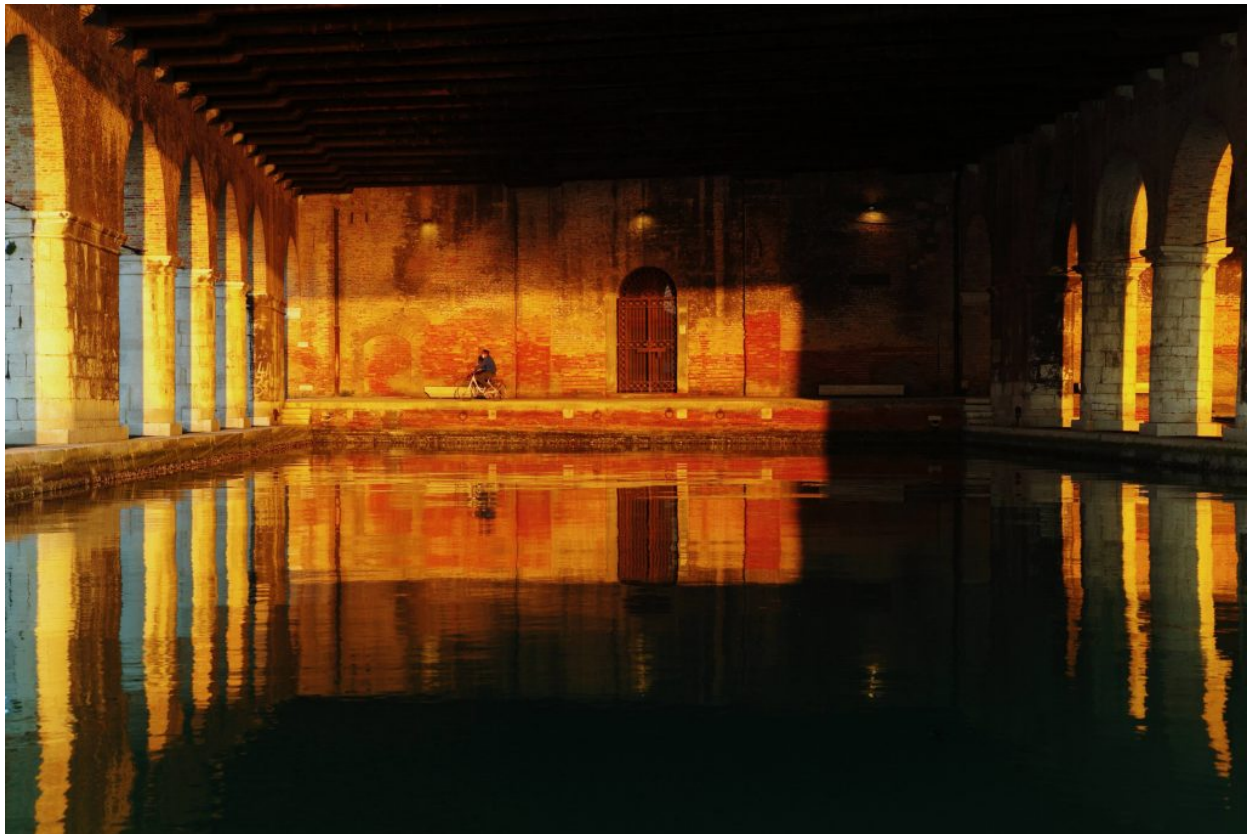
Caterina Dabalà, la mostra diventerà anche l'occasione per creare un archivio digitale nel quale raccogliere le immagini veneziane e condividerle con il resto del mondo mettendole gratuitamente a disposizione nel web.



Gaby Wagner, Eravamo così, Canal Grande da Venezia nel silenzio (2020)

Re-Emerging: un percorso immersivo alle Procuratie Vecchie di Venezia

Grazie all'utilizzo di tecnologie di realtà aumentata e con una mappa digitale interattiva di fotografie accompagnata dal tappeto sonoro dei rumori registrati durante la chiusura, l'esposizione ha carattere immersivo, in dialogo con lo spazio delle Procuratie Vecchie, luogo simbolico della Serenissima. Il percorso fotografico è scandito da tre stati emotivi rappresentati dalle opere delle artiste: *Eravamo così* di **Gaby Wagner**, *Sentivamo così* di **Sophie Fauchier**, *Sognavamo così* di **Val Masferrer-Oliveira**.



Sophie Fauchier, *Sentivamo così*, Arsenal da Venezia, La città dalle cento profonde solitudini, 2020

L'imponente bellezza di Venezia riflessa nei canali, gli splendidi palazzi rinascimentali e le architetture gotiche della città vivono nelle fotografie di **Gaby Wagner** del primo lockdown nel 2020, un tripudio di luci, colori e assoluta perfezione. Negli introspettivi scatti del 2020 di **Sophie Fauchier** trovano posto, con estrema delicatezza, il silenzio dei luoghi, la solitudine degli abitanti e l'abbandono di una città fra le più idoltrate al mondo. Le opere di **Val Masferrer-Oliveira**, sfumano tra realtà e sogno, ricreando una Venezia sommersa, evocando echi della leggendaria città perduta di Atlantide, fotografie oniriche dove si fondono etereo e tangibile, una visione poetica che diviene un avvertimento sulla fragilità di questa città così esposta agli effetti dei cambiamenti climatici.



Gaby Wagner, *Eravamo così, Rialto da Venezia nel silenzio* (2020)

All'anteprima stampa e al vernissage sarà presente anche il filosofo saggista **Pascal Bruckner**, autore del saggio *Le Sacre Pantofole-Sulla fuga dal mondo*, che indaga la cultura del ritiro, della rinuncia al mondo, effetto della pandemia e rischio potenziale di divenire individui, seppur sempre connessi tecnologicamente, privi di interazione fisica e sociale.

Una memoria collettiva da curare insieme

Il progetto prevede la partecipazione del pubblico alla memoria collettiva, con l'invio di testimonianze sotto forma di immagini digitali di esterni catturate con i vari dispositivi tecnologici nel periodo di chiusura per la pandemia. I materiali si potranno caricare in autonomia e geolocalizzare sulla mappa interattiva della [pagina dedicata del sito](#) e verranno conservati da CORILA, sistematizzati in collaborazione con l'Università Ca' Foscari.



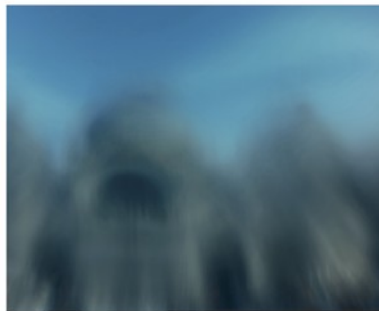
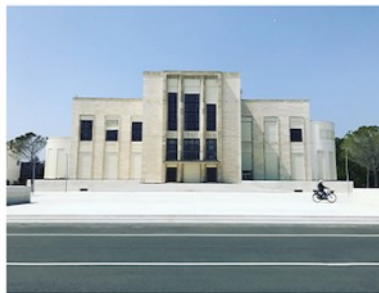
V.Masferrer-Oliveira, Sognavamo così, La Chiesa D'Oro da Dea della Laguna (2022)

Il percorso espositivo virtuale nel sito web di riferimento rimarrà online fino a marzo 2025 quando si concluderà la raccolta delle testimonianze digitali e il progetto terminerà con la presentazione della memoria.

Venezia: Re-Emerging Venezia | Mostra fotografica immersiva e progetto di ricerca sul lockdown e i suoi effetti

 experiences.it/archives/67932

Feb 22, 2024



re-emerging
Venezia

Gaby Wagner
Sophie Fauchier
Val Masferrer Oliveira

1 – 15 Marzo 2024
Procuratie Vecchie
San Marco 139
Venezia

29.02.2024
Private View 17:30



re-emerging.it



V. Masferrer-Oliveira, *Sognavamo così*, La Chiesa D'Oro da Dea della Laguna (2022)

Re-Emerging Venezia

Una mostra fotografica immersiva e un progetto tra scienza e community che narra il vissuto del lockdown e i suoi effetti sulla comunità e sulla laguna veneziana, diffondendo un messaggio di speranza e resilienza.

Date: dal 1° al 15 marzo 2024

Luogo: Procuratie Vecchie 139, Piazza S. Marco – Venezia

Anteprima stampa 29.02

dalle 11-alle 13

Private view 29.02 dalle 17.30

RE- EMERGING

Beyond Lockdown

A THINK TANK

PROGETTO

A quattro anni dalla pandemia che nel 2020 ha cambiato il mondo, un team di artisti e scienziati, con il supporto di CORILA ha dato vita a Re-Emerging progetto scientifico e artistico internazionale. L'iniziativa, si propone di far emergere la consapevolezza degli effetti del lockdown nella comunità veneziana in città e in Laguna conservandone la memoria e trasmettendo un messaggio di speranza e apprezzamento per la resilienza umana in situazioni difficili.

OBIETTIVI

Il progetto mira a creare un archivio digitale di memoria collettiva del lockdown per l'elaborazione di un fermo immagine del nostro tempo, con una riflessione globale sulla nostra identità e sulla relazione con il mondo naturale che potrebbe e dovrebbe influenzare le scelte presenti e future.

Re-Emerging si impegna a coinvolgere un vasto pubblico, eterogeneo per età, professione e tipologia di legame con Venezia, stimolando la riflessione e incoraggiando la partecipazione alla vita culturale e sociale, la connessione emotiva e lo scambio di opinioni.

COSTRUZIONE DELLA MEMORIA

Il progetto prevede la partecipazione alla memoria collettiva del pubblico e in particolare dei ragazzi degli istituti scolastici con l'invio di testimonianze sotto forma di immagini digitali di esterni catturate con i vari dispositivi tecnologici nel periodo di chiusura per la pandemia. I materiali si potranno caricare in autonomia e geolocalizzare sulla mappa interattiva della pagina dedicata del sito <https://www.re-emerging.it/it/aggiungi-il-tuo-ricordo/>, verranno valutati e conservati da **CORILA, Consorzio per il coordinamento delle Ricerche inerenti al sistema LAgunare di Venezia**, sistematizzati poi con parole chiave in collaborazione con l'Università Ca' Foscari e saranno accessibili gratuitamente online.

COMITATO e INDAGINE SCIENTIFICI

CORILA, nella persona di **Caterina Dabalà** rappresenta la direzione scientifica di Re-Emerging .

CORILA, con il suo impegno nella promozione e coordinamento della ricerca sulla laguna di Venezia, vede questo progetto come un'occasione per condividere conoscenze e sensibilizzare il pubblico sull'importanza di rispettare il patrimonio naturale della città.

L'ente di ricerca ha contribuito con piacere a Re-Emerging, iniziativa innovativa che unisce il linguaggio scientifico con quello artistico capace di liberare le emozioni promuovendo una riflessione sulla connessione tra l'uomo e la natura e superando la mera documentazione delle esperienze legate alla pandemia.

Alice Stocco ecologa e biologa ambientale, ricercatrice presso Università Ca' Foscari di Venezia, L'obiettivo delle sue ricerche è l'indagine e l'applicazione di metodi e strumenti per rendere concretamente visibile il legame indissolubile tra gli ecosistemi e l'essere umano.

Silvia Rova biologa marina, ricercatrice presso Università Ca' Foscari. I suoi studi si concentrano su come l'uomo dipenda dal funzionamento degli ecosistemi per molti aspetti del proprio benessere.

Durante il lockdown del 2020, le due ricercatrici con la collaborazione del prof. Fabio Pranovi e Andrea Bianchi dell'Università Ca' Foscari di Venezia, hanno raccolto i sentimenti negativi e positivi che le persone stavano sperimentando, attraverso un sondaggio online. Le risposte di 274 partecipanti hanno evidenziato un aumento della consapevolezza sulla vulnerabilità individuale e l'effetto significativo delle scelte umane su diversi livelli.

Nel contesto della pandemia, la vita quotidiana a Venezia ha subito notevoli trasformazioni: l'acqua dei canali era limpida, la superficie calma senza il consueto moto ondoso causato dalle imbarcazioni, e si è osservata una notevole presenza di avifauna in luoghi insoliti.

Oggi, con il Covid-19 ormai endemico, Re- Emerging riflette sui ricordi dell'isolamento e dell'effetto di una improvvisa cessazione delle pressioni antropiche sulla Natura, offrendo un'opportunità di riflessione sui sentimenti della collettività durante il lockdown.

Re-Emerging Venezia LA MOSTRA

Dal 1 al 15 marzo 2024, nella prestigiosa sede delle Procuratie Vecchie a fianco della Torre dell'Orologio avrà luogo la mostra fotografica delle tre artiste coinvolte, manifestazione artistica di Re-Emerging.

L'esposizione ha carattere immersivo con l'ausilio di realtà aumentata, di una mappa digitale interattiva accompagnata dal tappeto sonoro dei rumori registrati durante la pandemia quando il tempo e il vociare si erano fermati.

Eravamo così di Gaby Wagner – Sentivamo così di Sophie Fauchier – Sognavamo così di Val Masferrer-Oliveira

È il percorso fotografico lungo il quale si snoda la mostra, i tre stati emotivi rappresentati dalle opere delle Artiste, l'imponente bellezza di Venezia che si riflette lungo i canali, gli splendidi palazzi rinascimentali e le architetture gotiche della città vivono in un tripudio di luci, colori e assoluta perfezione nelle fotografie di **Gaby Wagner**, che realizza un reportage del primo lockdown 2020.

Negli introspettivi scatti del 2021 di **Sophie Fauchier** trovano posto, con estrema delicatezza, il silenzio dei luoghi, la solitudine degli abitanti e l'abbandono di una città fra le più idoltrate al mondo.

Le opere di **Val Masferrer-Oliveira** sfumano tra realtà e sogno, ricreando una Venezia sommersa, evocando echi della leggendaria città perduta di Atlantide, fotografie oniriche dove si fondono etereo e tangibile, una visione poetica che diviene un avvertimento sulla fragilità di questa città così esposta ai cambiamenti climatici.

L'esposizione ha carattere immersivo con l'ausilio di realtà aumentata, di una mappa digitale interattiva accompagnata dal tappeto sonoro dei rumori registrati durante la pandemia quando il tempo e il vociare si erano fermati.

Un dialogo artistico e scientifico con il visitatore per portarlo a rivivere sentimenti e desideri che aveva provato durante quel tempo, a confrontare la visione degli spazi di allora e di oggi a stimolare nuove riflessioni sugli effetti di eventi così significativi della nostra esistenza.

La mostra dedica anche uno spazio ai risultati ottenuti dall'indagine scientifica dal team di ricerca di Ca' Foscari che indagava le sensazioni dei cittadini durante l'isolamento insieme alle loro riflessioni sul rapporto individuale e collettivo con la Natura.

L'ingresso è libero dal martedì alla domenica dalle ore 10 alle 18.

IL PERCORSO

1° Febbraio – lancio online del sito www.re-emerging.it accessibile per il caricamento dei materiali digitali e testuali del pubblico

1° Marzo – Apertura della mostra fotografica interattiva e multimediale Re – Emerging con le opere di Sophie Fauchier, Gaby Wagner, Val Masferrer-Oliveira

15 marzo – Chiusura mostra e messa online del virtual tour sul sito di riferimento www.re-emerging.it con inizio della mostra virtuale.

2025

15 marzo 2025 – Termine della raccolta delle memorie e del progetto online

Marzo – Dicembre 2025 – Produzione dei Re-Emerging Papers che presenteranno la memoria collettiva raccolta nell'anno di lavoro.

SUPPORTO ISTITUZIONALE

Re-emerging ha ottenuto il prestigioso patrocinio:

- **UNESCO/United Nations Decade of Ocean Science for Sustainable Development;** che riconosce l'iniziativa, apprezzando l'importanza di comprendere e preservare il ruolo fondamentale degli ambienti acquatici e il contributo a una riflessione globale della nostra identità in relazione con il mondo naturale per un futuro più sostenibile e armonioso.

- **Regione del Veneto**
- **Città di Venezia Le città in festa**
- **Europa Nostra**
- **European Heritage Hub**
- **CORILA Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia**
- **Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità**

SPONSORS

- Proprietà delle Procuratie Vecchie 139
 - Roberto Coin s.p.a
 - Borgoluce Soc. Agricola s.s.
 - Rosa Salva Venezia 1879
-

PER PARTECIPARE AL PROGETTO

Sito web www.re-emerging.it

Per l'upload delle testimonianze digitali (note e immagini) <https://www.re-emerging.it/it/aggiungi-il-tuo-ricordo/>

Instagram [@re_emergingproject](https://www.instagram.com/re_emergingproject)

Hashtags

#reemergingproject

#beyondlockdown

#reemergingvenice

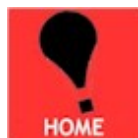
CONTATTI STAMPA

Cristina GATTI

press@cristinagatti.it

Giordana SAPIENZA

giordana.sapienza@gmail.com



Re-Emerging Venezia – Mostra Fotografica

 e-zine.it/eventi/re-emerging-venezia-mostra-fotografica



3 Artiste internazionali, 2 Scienziate ambientali e l'Istituto di Ricerca del Sistema Lagunare CORILA, fanno rivivere nella Serenissima voci e ricordi del lockdown.

Artista

Gaby Wagner

Sophie Fauchier

Val Masferrer-Oliveira

Genere

Fotografia

Esposizione

01 - 15 Mar 2024

dal martedì alla domenica 10-18

Ingresso libero

re-emerging.it

Location

Procuratie Vecchie

San Marco 139 - Venezia

3 Artiste internazionali, 2 Scienziate ambientali e l'Istituto di Ricerca del Sistema Lagunare Corila fanno rivivere nella Serenissima voci e ricordi del lockdown

Gaby Wagner, Sophie Fauchier e Val Masferrer-Oliveira con un vibrante percorso di opere fotografiche, rappresentano il contributo artistico a Re-Emerging, osservatorio che esplora il post pandemia a Venezia e in Laguna.

Re-Emerging è un progetto multidisciplinare “che mira a esplorare le connessioni tra l'isolamento delle persone vissuto durante il lockdown e l'osservazione della Natura, che appariva cambiata dopo il brusco calo della pressione antropica, cercando in tal modo di evidenziare gli aspetti di adattamento e resilienza emersi da circostanze straordinarie” sottolinea Giovanna Poggi Marchesi, ideatrice del Progetto stesso.

Grazie a CORILA, nella figura di Caterina Dabalà, la mostra diventa anche l'occasione per creare un archivio digitale unico che raccoglie le immagini veneziane e le condivide con il resto del mondo mettendole gratuitamente a disposizione nel web.

Le due scienziate ambientali dell'Università Ca' Foscari di Venezia, Alice Stocco e Silvia Roa durante il lockdown hanno diffuso un questionario per raccogliere i sentimenti negativi e positivi che le persone stavano sperimentando, invitandoli a riflettere sul rapporto con la Natura sia a livello individuale che collettivo. La loro analisi si affianca allo sguardo delle tre fotografe, dando evidenza e parola ai vissuti e proponendo insieme a loro una descrizione del lockdown più completa.

LA MOSTRA

L'esposizione ha carattere immersivo con l'ausilio di realtà aumentata e di una mappa di fotografie digitale interattiva accompagnata dal tappeto sonoro dei rumori registrati durante la chiusura, quando il tempo e il vociare si erano fermati.

Eravamo così di Gaby Wagner – Sentivamo così di Sophie Fauchier – Sognavamo così di Val Masferrer-Oliveira

È il percorso fotografico lungo il quale si snoda la mostra, i tre stati emotivi rappresentati dalle opere delle Artiste. L'imponente bellezza di Venezia riflessa nei canali, gli splendidi palazzi rinascimentali e le architetture gotiche della città vivono nelle fotografie di Gaby Wagner del primo lockdown nel 2020, un tripudio di luci, colori e assoluta perfezione.

Negli introspettivi scatti del 2020 di Sophie Fauchier trovano posto, con estrema delicatezza, il silenzio dei luoghi, la solitudine degli abitanti e l'abbandono di una città fra le più idoltrate al mondo.

Le opere di Val Masferrer-Oliveira, sfumano tra realtà e sogno, ricreando una Venezia sommersa, evocando echi della leggendaria città perduta di Atlantide, fotografie oniriche dove si fondono etereo e tangibile, una visione poetica che diviene un avvertimento sulla fragilità di questa città così esposta agli effetti dei cambiamenti climatici

Nulla è stato lasciato al caso in questo inedito e complesso "percorso", incluso lo spazio espositivo che coincide con le Procuratie Vecchie, luogo simbolo della durata, della fedeltà alla tradizione e del prestigio della Serenissima Repubblica di San Marco, perfetto per dare evidenza al confronto fra il vuoto di persone e il silenzio a contrasto con l'affollamento rumoroso di oggi.

Un dialogo artistico e scientifico con il visitatore per portarlo a rivivere i sentimenti e i desideri che aveva provato durante quel tempo, a confrontare gli spazi della Venezia di oggi con quelli di allora, a stimolare nuove riflessioni sugli effetti di eventi così significativi della nostra esistenza.

—> All'anteprima stampa e al vernissage presenzierà il filosofo saggista Pascal Bruckner, autore del saggio "Le Sacre Pantofole-Sulla fuga dal mondo" (ed. Guanda) che indaga la cultura del ritiro, della rinuncia al mondo, effetto della pandemia e rischio potenziale di divenire individui, seppur sempre connessi tecnologicamente, privi di interazione fisica e sociale.

LA COSTRUZIONE DELLA MEMORIA COLLETTIVA

Il progetto prevede la partecipazione del pubblico alla memoria collettiva per l'invio di testimonianze sotto forma di immagini digitali di esterni catturate con i vari dispositivi tecnologici nel periodo di chiusura per la pandemia, per elaborare un fermo immagine di questo tempo che potrebbe e dovrebbe orientare le scelte future.

I materiali si potranno caricare in autonomia e geolocalizzare sulla mappa interattiva della pagina dedicata del sito <https://www.re-emerging.it/it/aggiungi-il-tuo-ricordo/>, verranno conservati da CORILA, COnsorzio per il coordinamento delle RIcerche inerenti al sistema LAgunare di Venezia, sistematizzati in collaborazione con l'Università Ca' Foscari e saranno accessibili gratuitamente online.

Alla breve ma intensa mostra fotografica seguirà quindi un percorso espositivo virtuale nel sito web di riferimento che rimarrà online fino a marzo 2025 quando si concluderà la raccolta delle testimonianze digitali il progetto terminerà con la presentazione della memoria. Re-Emerging guarda al lockdown da molteplici prospettive, cercando di trasmettere un messaggio di speranza e duplice apprezzamento non solo per la resilienza umana ma anche per la bellezza che può emergere nelle situazioni più complesse e inimmaginabili.

Sito web www.re-emerging.it

SCHEDE INFORMATIVA

Re- Emerging Venezia

Beyond Lockdown

Mostra fotografica

01.03 > 15.03.2024

Procuratie Vecchie 139/153

Piazza S.Marco – Venezia

ORARI DI VISITA

Dal martedì alla domenica

10.00 – 18.00

ANTEPRIMA PER LA STAMPA 29.02.2024 dalle ore 11 alle 13

Per registrarsi compilare cortesemente il modulo a questo link

<https://forms.gle/nYS1hpsN9GFid1GZA>

All'anteprima sarà presente il filosofo Pascal Bruckner con un suo intervento.

INAUGURAZIONE

29.02.24 h. 17.30 su invito

Curatela e produzione: Giovanna Poggi Marchesi

Direzione progetto scientifico: Caterina Dabalà

Potenziamento: Marianne Tesler

Scienziate: Alice Stocco e Silvia Rova

Tappeto sonoro: Elena Imbrunito

Ingegnere informatico: Alberto Attanasio

Direzione creativa: Gianluca La Rosa

Comunicazione: Cristina Gatti e Giordana Sapienza

SITO WEB e SOCIAL MEDIA

www.re-emerging.it

Per l'upload delle testimonianze digitali

| [Aggiungi il tuo ricordo](#)

Instagram [@re_emergingproject](#)

Hashtags

[#reemergingproject](#)

[#beyondlockdown](#)

#reemergingvenice

#postpandemic

Follow us !

Con il patrocinio di

UNESCO/United Nations Decade of Ocean Science for Sustainable Development;
che riconosce l'iniziativa, apprezzando l'importanza di comprendere e preservare il ruolo
fondamentale degli ambienti acquatici e il contributo a una riflessione globale della nostra
identità in relazione con il mondo naturale per un futuro più sostenibile e armonioso.

Regione del Veneto

Città di Venezia Le città in festa

Europa Nostra

European Heritage Hub

CORILA Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti al sistema lagunare di
Venezia

Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità

SPONSORS

Proprietà delle Procuratie Vecchie 139

Roberto Coin s.p.a

Borgoluce Soc. Agricola s.s.

Rosa Salva Venezia 1879

Giovanna POGGI MARCHESI

project@re-emerging.it

+39 3383997644

CONTATTI STAMPA

Cristina GATTI

press@cristinagatti.it

+39 3386950929

Giordana SAPIENZA

giordana.sapienza@gmail.com

+39 3428538791

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

BIOGRAFIE ARTISTE

Sophie Fauchier si specializza nella fotografia d'arte e crea narrazioni basate sulle sue
esperienze personali. Nei suoi viaggi ha osservato e analizzato tutte le fasi della vita di una
donna. Stabilita a Venezia dal 2018 ha dedicato tutto il suo impegno nel ritrarre il periodo
della pandemia del Covid 19 per evidenziare i contrasti.

“Mentre il mondo vedeva immagini di delfini nei canali, la verità riguardo il lockdown

veneziano presenta una profonda solitudine. Una vecchia città rovinata dal turismo di massa, il Covid 19 è stato per Venezia sia una benedizione che una condanna. Lo spazio per respirare e muoversi liberamente, per la città ha portato anche molti aspetti negativi. La doppia personalità di Venezia mi ha spinto a rappresentare la città attraverso i suoi abitanti. Per spingermi oltre le foto perfette delle cartoline, di una delle città più idolatrate nel pianeta, e mostrare cosa rimane quando tutti smettono di guardare”.

S. Fauchier, Venezia “La città dalle Cento Profonde Solitudini” 2020
www.sophiefauchier.com

Val Masferrer-Oliveira, una fotografa brasiliana-portoghese di fine art, è un’amante di Venezia che ha deciso di trasferirsi lì durante la pandemia, cercando un’esperienza diversa. “Dea della Laguna” sfuma la linea tra realtà e sogno. Val ha trasformato le calli vuote e i canali deserti in un avvertimento sulle potenziali conseguenze dell’abbandono di questa fragile città esposta ai rapidi cambiamenti climatici.

Val si è sintonizzata con le vibrazioni della città durante la pandemia, catturandole attraverso il vetro di Murano, il suo compagno artistico. Questa tecnica le ha permesso di presentare una Venezia sommersa, evocando echi della leggendaria città perduta di Atlantide. Tramite l’innovazione e l’arte, ha creato un linguaggio visivo invitando chi guarda a immergersi in un mondo in cui l’etereo e il tangibile si fondono.

“Dea della Laguna” è un appassionato appello per proteggere il patrimonio di Venezia.

“Mentre ammirate queste immagini, diventate ambasciatori del cambiamento e del turismo sostenibile e diffondete la consapevolezza sulle sfide di Venezia. Insieme, possiamo preservare questa iconica città, conservando la sua magia per le generazioni future.”

Val Masferrer-Oliveira, Dea della Laguna 2020-2022
www.valmasferreroliveira.com

Gaby Wagner, fotografa, esplora il mondo di Venezia e in occasione di un servizio fotografico per Laura di Santillana scopre la sua passione per il vetro diventandone designer dal 1999. Vive e lavora a Venezia coltivando entrambe le sue passioni.

“Il Coronavirus del 2020 ed il conseguente lockdown hanno trasformato Venezia in una città fantasma. Era rimasta incantevole e affascinante, ma era diventata deserta e le notti desolate e misteriose. Non ho potuto resistere alla tentazione di riscoprire la città da me tanto amata sotto questo nuovo aspetto così magico e straordinario. Per settimane ho camminato giorno e notte da sola per le strette calli e campi...ho sentito il bisogno di immortalare le emozioni e le immagini che vedevo.

Sopraffatta dalla bellezza bucolica riflessa negli specchi fluidi dei canali ho fotografato le incantevoli architetture gotiche e rinascimentali... La diversità e unicità delle facciate, tutte illuminate da un intenso cielo blu e dalla luce accecante del sole. Quietude e perfezione ovunque. Ho desiderato condividere questi istanti attraverso le mie immagini”.

G. Wagner, Venezia nel Silenzio 2020.
www.gabywagner.it

Re-Emerging: tre artiste e due scienziate esplorano il lockdown a Venezia in una mostra immersiva

 finestresullarte.info/mostre/mostra-re-emerging-fauchier-oliveira-wagner-lockdown-procuratie-vecchie-piazza-san-marco-venezia

Redazione

di Redazione, scritto il 22/02/2024

Categorie: Mostre / Argomenti: Arte contemporanea - Fotografia

La mostra Re-Emerging, dal 1 al 13 marzo 2024, alle Procuratie Vecchie in Piazza San Marco a Venezia esplora gli impatti del lockdown con le opere di Sophie Fauchier, Val Masferrer-Oliveira e Gaby Wagner che offrono un'esperienza immersiva con realtà aumentata e una mappa fotografica interattiva.

A quattro anni dalla pandemia che nel 2020 ha cambiato il mondo, un team di artisti e scienziati, con il supporto di **CORILA**, Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia, ha dato vita a *Re-Emerging*, progetto scientifico e artistico/fotografico internazionale in mostra presso le **Procuratie Vecchie** in **Piazza San Marco**, a Venezia dal 1 al 13 marzo 2024. L'iniziativa si propone di far emergere la consapevolezza degli effetti del lockdown nella comunità veneziana in città e in Laguna conservandone la memoria e trasmettendo un messaggio di speranza e apprezzamento per la resilienza umana in situazioni difficili. L'esposizione, con le opere delle artiste **Sophie Fauchier, Val Masferrer-Oliveira e Gaby Wagner**, curata da **Giovanna Poggi Marchesi**, ha carattere immersivo con l'ausilio di realtà aumentata e di una mappa fotografica digitale interattiva accompagnata dal tappeto sonoro dei rumori registrati durante la chiusura, quando il tempo e il vociare si erano fermati.

Le due scienziate ambientali dell'**Università Ca' Foscari** di Venezia, **Alice Stocco e Silvia Rova**, durante il lockdown hanno diffuso un questionario per raccogliere i sentimenti negativi e positivi che le persone stavano sperimentando, invitandoli a riflettere sul rapporto con la Natura sia a livello individuale che collettivo. La loro analisi si affianca allo sguardo delle tre fotografe, dando evidenza e parola ai vissuti e proponendo insieme a loro una descrizione del lockdown più completa. L'imponente bellezza di Venezia riflessa nei canali, gli splendidi palazzi rinascimentali e le architetture gotiche della città vivono nelle fotografie *Venezia nel silenzio* di Gaby Wagner del primo lockdown nel 2020, un tripudio di luci, colori e assoluta perfezione. Negli introspettivi scatti del 2020 di Sophie Fauchier *La città dalle cento profonde solitudini* trovano posto, con estrema delicatezza, il silenzio dei luoghi, la solitudine degli abitanti e l'abbandono di una città fra le più idoltrate al mondo. *Dea della Laguna* di Val Masferrer-Oliveira del 2020, sfuma tra realtà e sogno, ricreando una Venezia sommersa,

evocando echi della leggendaria città perduta di Atlantide, fotografie oniriche dove si fondono etereo e tangibile, una visione poetica che diviene un avvertimento sulla fragilità di questa città così esposta agli effetti dei cambiamenti climatici.

Il progetto prevede inoltre la partecipazione del pubblico alla memoria collettiva per l'invio di testimonianze sotto forma di immagini digitali di esterni catturate con i vari dispositivi tecnologici nel periodo di chiusura per la pandemia, per elaborare un fermo immagine di questo tempo che potrebbe e dovrebbe orientare le scelte future. Alla breve ma intensa mostra fotografica seguirà quindi un percorso espositivo virtuale nel sito web di riferimento che rimarrà online fino a marzo 2025 quando si concluderà la raccolta delle testimonianze digitali il progetto terminerà con la presentazione della memoria. All'anteprima stampa e al vernissage presenzierà il filosofo saggista **Pascal Bruckner**, autore del saggio *Le Sacre Pantofle-Sulla fuga dal mondo* che indaga la cultura del ritiro, della rinuncia al mondo, effetto della pandemia e rischio potenziale di divenire individui, seppur sempre connessi tecnologicamente, privi di interazione fisica e sociale.

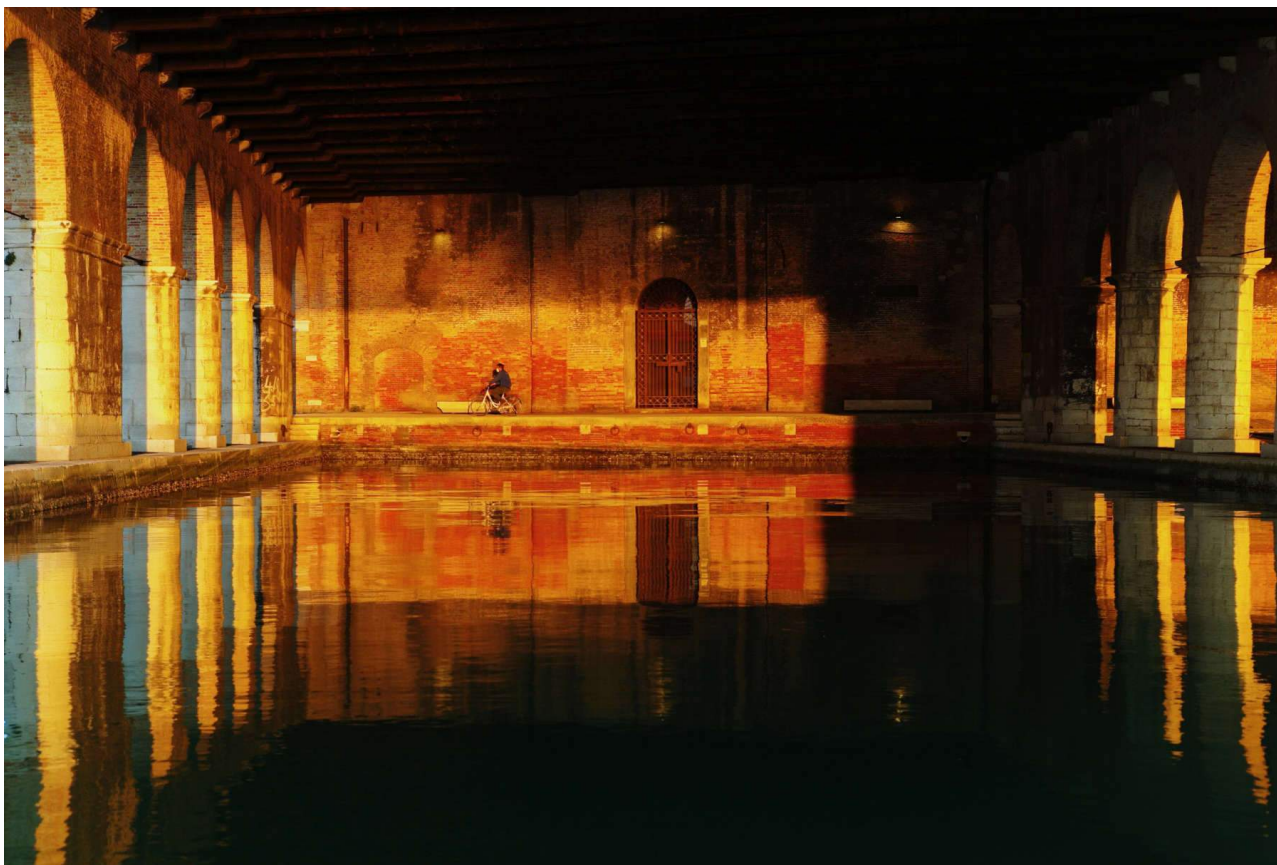
Re-Emerging è un progetto multidisciplinare "Che mira a esplorare le connessioni tra l'isolamento delle persone vissuto durante il lockdown e l'osservazione della Natura, che appariva cambiata dopo il brusco calo della pressione antropica, cercando in tal modo di evidenziare gli aspetti di adattamento e resilienza emersi da circostanze straordinarie", sottolinea **Giovanna Poggi Marchesi**, curatrice Re-Emerging.



Gaby Wagner, Eravamo così, Rialto da Venezia nel silenzio (2020)



Val Masferrer-Oliveira, *Sognavamo così, La Basilica da dea della laguna* (2020)



Sophie Fauchier, *Sentivamo così, Arsenale da Venezia La città dalle cento profonde solitudini* (2020)

Note sulle artiste

Sophie Fauchier si specializza nella fotografia d'arte e crea narrazioni basate sulle sue esperienze personali. Nei suoi viaggi ha osservato e analizzato tutte le fasi della vita di una donna. Stabilita a Venezia dal 2018 ha dedicato tutto il suo impegno nel ritrarre il periodo della pandemia del Covid 19 per evidenziare i contrasti.

“Mentre il mondo vedeva immagini di delfini nei canali, la verità riguardo il lockdown veneziano presenta una profonda solitudine. Una vecchia città rovinata dal turismo di massa, il Covid 19 è stato per Venezia sia una benedizione che una condanna. Lo spazio per respirare e muoversi liberamente, per la città ha portato anche molti aspetti negativi. La doppia personalità di Venezia mi ha spinto a rappresentare la città attraverso i suoi abitanti. Per spingermi oltre le foto perfette delle cartoline, di una delle città più idoltrate nel pianeta, e mostrare cosa rimane quando tutti smettono di guardare”, sottolinea Fauchier.

Val Masferrer-Oliveira, una fotografa brasiliana-portoghese di fine art, è un'amante di Venezia che ha deciso di trasferirsi lì durante la pandemia, cercando un'esperienza diversa. *Dea della Laguna* sfuma la linea tra realtà e sogno. Val ha trasformato le calli vuote e i canali deserti in un avvertimento sulle potenziali conseguenze dell'abbandono di questa fragile città esposta ai rapidi cambiamenti climatici. L'artista si è sintonizzata con le vibrazioni della città durante la pandemia, catturandole attraverso il vetro di Murano. Questa tecnica le

ha permesso di presentare una Venezia sommersa, evocando echi della leggendaria città perduta di Atlantide. Tramite l'innovazione e l'arte, ha creato un linguaggio visivo invitando chi guarda a immergersi in un mondo in cui l'etereo e il tangibile si fondono. Dea della Laguna è un appassionato appello per proteggere il patrimonio di Venezia.

“Mentre ammirate queste immagini, diventate ambasciatori del cambiamento e del turismo sostenibile e diffondete la consapevolezza sulle sfide di Venezia. Insieme, possiamo preservare questa iconica città, conservando la sua magia per le generazioni future.”, dice Oliveira.

Gaby Wagner, fotografa, esplora il mondo di Venezia e in occasione di un servizio fotografico per Laura di Santillana scopre la sua passione per il vetro diventandone designer dal 1999. Vive e lavora a Venezia coltivando entrambe le sue passioni.

“Il Coronavirus del 2020 ed il conseguente lockdown hanno trasformato Venezia in una città fantasma. Era rimasta incantevole e affascinante, ma era diventata deserta e le notti desolate e misteriose. Non ho potuto resistere alla tentazione di riscoprire la città da me tanto amata sotto questo nuovo aspetto così magico e straordinario. Per settimane ho camminato giorno e notte da sola per le strette calli e campi...ho sentito il bisogno di immortalare le emozioni e le immagini che vedevo. Sopraffatta dalla bellezza bucolica riflessa negli specchi fluidi dei canali ho fotografato le incantevoli architetture gotiche e rinascimentali...La diversità e unicità delle facciate, tutte illuminate da un intenso cielo blu e dalla luce accecante del sole. Quietude e perfezione ovunque. Ho desiderato condividere questi istanti attraverso le mie immagini”, dichiara Wagner.

Informazioni sulla mostra

Titolo mostra	<i>Re-Emerging</i>
Città	<u>Venezia</u>
Sede	<u>Procuratie Vecchie</u>
Date	Dal 01/03/2024 al 13/03/2024
Artisti	<u>Sophie Fauchier</u> , <u>Val Masferrer-Oliveira</u> , <u>Gaby Wagner</u>
Curatori	<u>Giovanna Poggi Marchesi</u>
Temi	<u>Arte contemporanea</u> , <u>Fotografia</u>

Se ti è piaciuto questo articolo abbonati a Finestre sull'Arte.

al prezzo di 12,00 euro all'anno avrai accesso illimitato agli articoli pubblicati sul sito di Finestre sull'Arte e ci aiuterai a crescere e a mantenere la nostra informazione libera e

indipendente.

ABBONATI A

FINESTRE SULL'ARTE

Re-Emerging Venezia

 innovarte.it/re-emerging-venezia/

Redazione

19 Febbraio 2024

Una mostra fotografica immersiva e un progetto tra scienza e community che narra il vissuto del lockdown e i suoi effetti sulla comunità e sulla laguna veneziana, diffondendo un messaggio di speranza e resilienza.

Un percorso fotografico interattivo di tre artiste internazionali – **Gaby Wagner, Sophie Fauchier e Val Masferrer-Oliveira**, che insieme a due scienziate ambientali e all'Istituto di Ricerca Corila, esplorano il post-pandemia, cogliendo l'essenza di Venezia e della Laguna durante il periodo di lockdown. La mostra offre un'esperienza coinvolgente, incorporando la realtà aumentata e una mappa digitale accompagnata da registrazioni dei rumori del periodo di lockdown. I visitatori vengono trasportati indietro nel tempo per vivere le emozioni e i sentimenti di quel periodo. La splendida location in Piazza San Marco offre una cornice di rilievo alla mostra e funge da confronto con gli spazi vuoti ripresi nelle immagini.

Re-Emerging Venezia non è solo una mostra; è un osservatorio scientifico che esplora le connessioni tra l'isolamento umano durante il lockdown e il mutare del paesaggio naturale. Attraverso una combinazione di arte e scienza, il progetto mira a evidenziare i temi dell'adattamento e della resilienza di fronte a circostanze straordinarie. L'obiettivo è documentare e stimolare la consapevolezza degli effetti del lockdown sulla comunità e sulla laguna veneziana, trasmettendo un messaggio di speranza e resilienza.

All'anteprima stampa e al vernissage presenzierà il filosofo saggista Pascal Bruckner, autore del saggio "Le Sacre Pantofole-Sulla fuga dal mondo" che indaga la cultura del ritiro, della rinuncia al mondo, effetto della pandemia.

Re-Emerging Venezia è un progetto aperto che incoraggia il pubblico a contribuire attivamente con i propri ricordi digitali del periodo di lockdown a Venezia e in Laguna. Queste testimonianze fotografiche saranno geolocalizzate su una mappa interattiva e conservate online, formando una memoria collettiva di quel periodo. Le tracce si possono caricare in autonomia sul sito www.re-emerging.it in una pagina dedicata.

La mostra fotografica rimarrà online fino a marzo 2025, offrendo una piattaforma per la riflessione e l'interazione continua.

Re-Emerging Venezia offre una narrazione di speranza e resilienza, invitando il pubblico a rivalutare il proprio rapporto con la natura e la comunità dopo la pandemia.

Condividi

Re-Emerging Venezia. Beyond Lockdown

 itinerarinellarte.it/it/mostre/re-emerging-venezia-beyond-lockdown-8238

Fotografia

- Quando: 01/03/2024 - 15/03/2024
- evento concluso
- Luogo: Venezia, Procuratie Vecchie 139
- Regione: Veneto



V.Masferrer-Oliveira, Sognavamo così, La Basilica da Dea della Laguna

Re-Emerging Venezia: 3 Artiste internazionali, 2 Scienziate ambientali e l'Istituto di Ricerca del Sistema Lagunare Corila fanno rivivere nella Serenissima voci e ricordi del lockdown.

Gaby Wagner, Sophie Fauchier e Val Masferrer-Oliveira con un vibrante percorso di opere fotografiche, rappresentano il contributo artistico a **Re-Emerging, osservatorio che esplora il post pandemia a Venezia e in Laguna.**

Re-Emerging è un progetto multidisciplinare *"che mira a esplorare le connessioni tra l'isolamento delle persone vissuto durante il lockdown e l'osservazione della Natura, che appariva cambiata dopo il brusco calo della pressione antropica, cercando in tal modo di evidenziare gli aspetti di adattamento e resilienza emersi da circostanze straordinarie"* sottolinea **Giovanna Poggi Marchesi**, ideatrice del Progetto stesso.

Grazie a CORILA, nella figura di **Caterina Dabalà**, la mostra diventa anche l'occasione per creare un **archivio digitale unico che raccoglie le immagini veneziane** e le condivide con il resto del mondo mettendole gratuitamente a disposizione nel web.

Le due scienziate ambientali dell'Università Ca' Foscari di Venezia, **Alice Stocco** e **Silvia Rova** durante il lockdown hanno diffuso un questionario per raccogliere i sentimenti negativi e positivi che le persone stavano sperimentando, invitandoli a riflettere sul rapporto con la Natura sia a livello individuale che collettivo. La loro analisi si affianca allo sguardo delle tre fotografie, dando evidenza e parola ai vissuti e proponendo insieme a loro una descrizione del lockdown più completa.... [leggi il resto dell'articolo»](#)

Resta aggiornato su eventi ed esposizioni d'Arte e Design organizzati in Italia!

Re-Emerging Venezia. Beyond Lockdown

Apertura: 01/03/2024

Conclusione: 15/03/2024

Organizzazione: Re-Emerging

Curatore: Giovanna Poggi Marchesi

Luogo: Venezia, Procuratie Vecchie 139

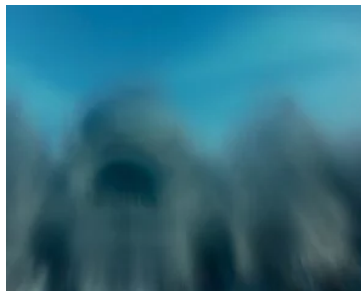
Indirizzo: Piazza S.Marco - Venezia

Inaugurazioni: 29.02.24 h. 17.30 su invito

Orari: dal martedì alla domenica 10.00 > 18.00

Sito web per approfondire: <https://www.re-emerging.it/>



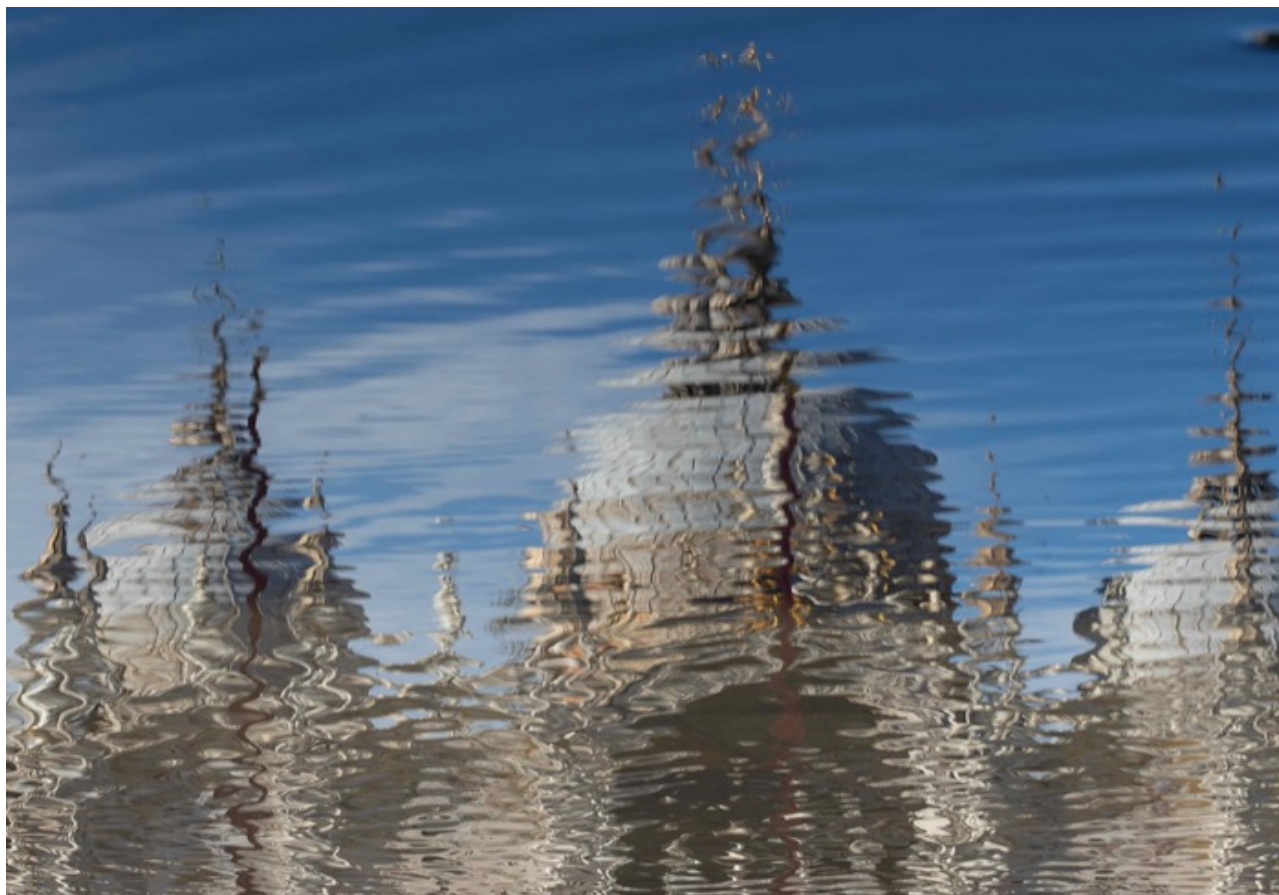




Re-Emerging Venezia

 juliet-artmagazine.com/events/re-emerging-venezia

Juliet Art Magazine



Data / Ora

Date(s) - 01/03/2024 - 15/03/2024

10:00 am - 6:00 pm

Luogo

Procuratie Vecchie

Categorie

TUTTI GLI EVENTI

3 Artiste internazionali, 2 Scienziate ambientali e l'Istituto di Ricerca del Sistema Lagunare Corila fanno rivivere nella Serenissima voci e ricordi del lockdown

Gaby Wagner, Sophie Fauchier e Val Masferrer-Oliveira con un vibrante percorso di opere fotografiche, rappresentano il contributo artistico a Re-Emerging, osservatorio che esplora il post pandemia a Venezia e in Laguna

Re-Emerging è un progetto multidisciplinare *“che mira a esplorare le connessioni tra l’isolamento delle persone vissuto durante il lockdown e l’osservazione della Natura, che appariva cambiata dopo il brusco calo della pressione antropica, cercando in tal modo di evidenziare gli aspetti di adattamento e resilienza emersi da circostanze straordinarie”*
sottolinea Giovanna Poggi Marchesi, ideatrice del Progetto stesso.

Grazie a CORILA, nella figura di Caterina Dabalà, la mostra diventa anche l’occasione per creare un archivio digitale unico che raccoglie le immagini veneziane e le condivide con il resto del mondo mettendole gratuitamente a disposizione nel web.

Le due scienziate ambientali dell’Università Ca’ Foscari di Venezia, Alice Stocco e Silvia Roa durante il lockdown hanno diffuso un questionario per raccogliere i sentimenti negativi e positivi che le persone stavano sperimentando, invitandoli a riflettere sul rapporto con la Natura sia a livello individuale che collettivo. La loro analisi si affianca allo sguardo delle tre fotografe, dando evidenza e parola ai vissuti e proponendo insieme a loro una descrizione del lockdown più completa.

LA MOSTRA

L’esposizione ha carattere immersivo con l’ausilio di realtà aumentata e di una mappa di fotografie digitale interattiva accompagnata dal tappeto sonoro dei rumori registrati durante la chiusura, quando il tempo e il vociare si erano fermati.

Eravamo così di Gaby Wagner – Sentivamo così di Sophie Fauchier – Sognavamo così di Val Masferrer-Oliveira

È il percorso fotografico lungo il quale si snoda la mostra, i tre stati emotivi rappresentati dalle opere delle Artiste. L’imponente bellezza di Venezia riflessa nei canali, gli splendidi palazzi rinascimentali e le architetture gotiche della città vivono nelle fotografie di **Gaby Wagner** del primo lockdown nel 2020, un tripudio di luci, colori e assoluta perfezione.

Negli introspettivi scatti del 2020 di **Sophie Fauchier** trovano posto, con estrema delicatezza, il silenzio dei luoghi, la solitudine degli abitanti e l’abbandono di una città fra le più idoltrate al mondo.

Le opere di **Val Masferrer-Oliveira**, sfumano tra realtà e sogno, ricreando una Venezia sommersa, evocando echi della leggendaria città perduta di Atlantide, fotografie oniriche dove si fondono etereo e tangibile, una visione poetica che diviene un avvertimento sulla fragilità di questa città così esposta agli effetti dei cambiamenti climatici

Nulla è stato lasciato al caso in questo inedito e complesso “percorso”, incluso lo spazio espositivo che coincide con le Procuratie Vecchie, luogo simbolo della durata, della fedeltà alla tradizione e del prestigio della Serenissima Repubblica di San Marco, perfetto per dare evidenza al confronto fra il vuoto di persone e il silenzio a contrasto con l'affollamento rumoroso di oggi.

Un dialogo artistico e scientifico con il visitatore per portarlo a rivivere i sentimenti e i desideri che aveva provato durante quel tempo, a confrontare gli spazi della Venezia di oggi con quelli di allora, a stimolare nuove riflessioni sugli effetti di eventi così significativi della nostra esistenza.

—> **All'anteprima stampa e al vernissage presenzierà il filosofo saggista Pascal Bruckner**, autore del saggio *“Le Sacre Pantofole-Sulla fuga dal mondo”* (ed. Guanda) che indaga la cultura del ritiro, della rinuncia al mondo, effetto della pandemia e rischio potenziale di divenire individui, seppur sempre connessi tecnologicamente, privi di interazione fisica e sociale.

LA COSTRUZIONE DELLA MEMORIA COLLETTIVA

Il progetto prevede la partecipazione del pubblico alla memoria collettiva per l'invio di testimonianze sotto forma di immagini digitali di esterni catturate con i vari dispositivi tecnologici nel periodo di chiusura per la pandemia, per elaborare un fermo immagine di questo tempo che potrebbe e dovrebbe orientare le scelte future.

I materiali si potranno caricare in autonomia e geolocalizzare sulla mappa interattiva della pagina dedicata del sito <https://www.re-emerging.it/it/aggiungi-il-tuo-ricordo/>, verranno conservati da **CORILA, Consorzio per il coordinamento delle Ricerche inerenti al sistema LAgunare di Venezia**, sistematizzati in collaborazione con l'Università Ca' Foscari e saranno accessibili gratuitamente online. **Alla breve ma intensa mostra fotografica seguirà quindi un percorso espositivo virtuale nel sito web di riferimento che rimarrà online fino a marzo 2025** quando si concluderà la raccolta delle testimonianze digitali il progetto terminerà con la presentazione della memoria.

Re-Emerging guarda al lockdown da molteplici prospettive, cercando di trasmettere un messaggio di speranza e duplice apprezzamento non solo per la resilienza umana ma anche per la bellezza che può emergere nelle situazioni più complesse e inimmaginabili.

Sito web www.re-emerging.it

SCHEDA INFORMATIVA

Re- Emerging Venezia

Beyond Lockdown

Mostra fotografica

01.03 > 15.03.2024

Procuratie Vecchie 139/153

Piazza S.Marco – Venezia

ORARI DI VISITA

Dal martedì alla domenica

10.00 > 18.00

ANTEPRIMA PER LA STAMPA 29.02.2024 dalle ore 11 alle 13

Per registrarsi compilare cortesemente il modulo a questo link

<https://forms.gle/nYS1hpsN9GFID1GZA>

All'anteprima sarà presente il filosofo Pascal Bruckner con un suo intervento.

INAUGURAZIONE

29.02.24 h. 17.30 su invito

Curatela e produzione: Giovanna Poggi Marchesi

Direzione progetto scientifico: Caterina Dabalà

Potenziamento: Marianne Tesler

Scienziate: Alice Stocco e Silvia Rova

Tappeto sonoro: Elena Imbrunito

Ingegnere informatico: Alberto Attanasio

Direzione creativa: Gianluca La Rosa

Comunicazione: Cristina Gatti e Giordana Sapienza

SITO WEB e SOCIAL MEDIA

www.re-emerging.it

Per l'upload delle testimonianze digitali

<https://www.re-emerging.it/it/aggiungi-il-tuo-ricordo/>

Instagram @re_emergingproject

Hashtags

#reemergingproject

#beyondlockdown

#reemergingvenice

#postpandemic

Follow us !

Con il patrocinio di

UNESCO/United Nations Decade of Ocean Science for Sustainable Development;

che riconosce l'iniziativa, apprezzando l'importanza di comprendere e preservare il ruolo fondamentale degli ambienti acquatici e il contributo a una riflessione globale della nostra identità in relazione con il mondo naturale per un futuro più sostenibile e armonioso.

- Regione del Veneto
- Città di Venezia Le città in festa
- Europa Nostra
- European Heritage Hub

CORILA Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia

Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità

SPONSORS

- Proprietà delle Procuratie Vecchie 139
- Roberto Coin s.p.a
- Borgoluce Soc. Agricola s.s.
- Rosa Salva Venezia 1879

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Giovanna POGGI MARCHESI

project@re-emerging.it

+39-3383997644

CONTATTI STAMPA

Cristina GATTI

press@cristinagatti.it

+39 3386950929

un progetto/mostra oltre lockdown, tra arte e scienza

■ ■ venezianews.it/exhibitions/re-emerging-mostra-procuratie-vecchie

ART



RE-EMERGING

1 Marzo 2024

-

15 Marzo 2024

La pandemia di Covid 19, con i conseguenti lockdown, ha connotato tutto in un “prima” e un “dopo”, che sono ormai entrati a far parte del linguaggio, immaginario e soprattutto vissuto comune. Ma cosa è rimasto di questa esperienza praticamente inedita e disorientante per l’umanità, oggi? Quali strascichi ancora imponderabili un evento così spiazzante ha lasciato nelle nostre esistenze? Da questi e altri interrogativi nasce *Re-Emerging*, un osservatorio multidisciplinare composto da artiste fotografe, scienziate ambientali, esperte della comunicazione, produttori creativi del suono e dell’immagine con un ingegnere informatico e CORILA – Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia. Un collettivo eterogeneo e internazionale che, attingendo alle proprie competenze professionali e al proprio personale vissuto, si pone l’obiettivo di documentare e stimolare la

consapevolezza degli effetti del lockdown sulla comunità e sulla laguna veneziana, trasmettendo un messaggio di speranza e resilienza.

L'osservatorio si traduce nella prima fase in una mostra immersiva e interattiva, dall'1 al 15 marzo alle Procuratie Vecchie di Piazza San Marco. In mostra gli scatti fotografici realizzati durante il primo e secondo lockdown da Gaby Wagner, Sophie Fauchier e Val Masferrer-Oliveira. Va ad arricchire la parte artistica il contributo scientifico di Alice Stocco, ecologista e biologa ambientale, e Silvia Rova, biologa marina, entrambe ricercatrici presso l'Università di Ca' Foscari, che durante il primo lockdown hanno condotto un'indagine di *citizen science*. Un connubio di arte e scienza per attivare la memoria, che coinvolge il pubblico in prima persona, invitandolo a lasciare un proprio ricordo del lockdown, che siano foto o testi, sul sito della mostra.

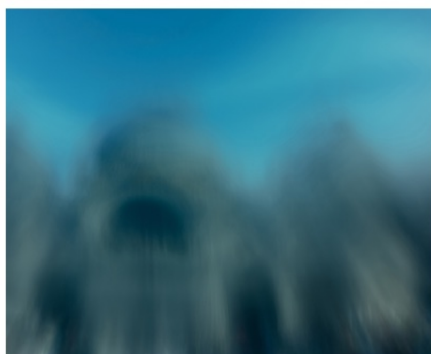
www.re-emerging.it

- [ART](#)
- 6 Febbraio 2024

Prossimi eventi

afvenezia.it/event/lactualite-de-nos-partenaires-re-emerging-venezia

14 febbraio 2024



emerging
re Venezia

**Gaby Wagner
Sophie Fauchier
Val Masferrer Oliveira**

29.02.2024 Private view

1 – 15 Marzo 2024
Procuratie Vecchie
San Marco 139
Venezia



ROBERTO COIN



BORGOLUCE



Re-emerging Venezia



re-emerging.it

Gli eventi dei nostri partners : Re-Emerging Venezia – Mostra fotografica

1 Marzo - 10:00 15 Marzo - 18:00

3 Artiste internazionali, 2 Scienziate ambientali e l'Istituto di Ricerca del Sistema Lagunare Corila fanno rivivere nella Serenissima voci e ricordi del lockdown.

Gaby Wagner, Sophie Fauchier e Val Masferrer-Oliveira con un vibrante percorso di opere fotografiche, rappresentano il contributo artistico a Re-Emerging, osservatorio che esplora il post pandemia a Venezia e in Laguna.

ORARI DI VISITA

Dal martedì alla domenica

10.00 > 18.00

[Scopri di più](#)

Mostra fotografica, “Procuratie Vecchie 139” dal 3 al 15 Marzo-Re-Emerging Venezia

 artandinvestments.com/eventi/redazione/mostra-fotografica-procuratie-vecchie-139-dal-3-al-15-marzo-re-emerging-venezia

1 marzo 2024

3 Artiste internazionali, 2 Scienziate ambientali e l'Istituto di Ricerca del Sistema Lagunare Corila fanno rivivere nella Serenissima voci e ricordi del lockdown

Gaby Wagner, Sophie Fauchier e Val Masferrer-Oliveira con un vibrante percorso di opere fotografiche, rappresentano il contributo artistico a Re-Emerging, osservatorio che esplora il post pandemia a Venezia e in Laguna

Re-Emerging è un progetto multidisciplinare “che mira a esplorare le connessioni tra l'isolamento delle persone vissuto durante il lockdown e l'osservazione della Natura, che appariva cambiata dopo il brusco calo della pressione antropica, cercando in tal modo di evidenziare gli aspetti di adattamento e resilienza emersi da circostanze straordinarie” sottolinea **Giovanna Poggi Marchesi**, ideatrice del Progetto stesso.

Grazie a CORILA, nella figura di Caterina Dabalà, la mostra diventa anche l'occasione per creare un archivio digitale unico che raccoglie le immagini veneziane e le condivide con il resto del mondo mettendole gratuitamente a disposizione nel web.

Le due scienziate ambientali dell'Università Ca' Foscari di Venezia, Alice Stocco e Silvia Rova durante il lockdown hanno diffuso un questionario per raccogliere i sentimenti negativi e positivi che le persone stavano sperimentando, invitandoli a riflettere sul rapporto con la Natura sia a livello individuale che collettivo. La loro analisi si affianca allo sguardo delle tre fotografe, dando evidenza e parola ai vissuti e proponendo insieme a loro una descrizione del lockdown più completa.

LA MOSTRA

L'esposizione ha carattere immersivo con l'ausilio di realtà aumentata e di una mappa di fotografie digitale interattiva accompagnata dal tappeto sonoro dei rumori registrati durante la chiusura, quando il tempo e il vociare si erano fermati.

Eravamo così di Gaby Wagner – Sentivamo così di Sophie Fauchier – Sognavamo così di Val Masferrer-Oliveira

È il percorso fotografico lungo il quale si snoda la mostra, i tre stati emotivi rappresentati dalle opere delle Artiste. L'imponente bellezza di Venezia riflessa nei canali, gli splendidi palazzi rinascimentali e le architetture gotiche della città vivono nelle fotografie di **Gaby Wagner** del primo lockdown nel 2020, un tripudio di luci, colori e assoluta perfezione.

Negli introspettivi scatti del 2020 di **Sophie Fauchier** trovano posto, con estrema delicatezza, il silenzio dei luoghi, la solitudine degli abitanti e l'abbandono di una città fra le più idoltrate al mondo.

Le opere di **Val Masferrer-Oliveira**, sfumano tra realtà e sogno, ricreando una Venezia sommersa, evocando echi della leggendaria città perduta di Atlantide, fotografie oniriche dove si fondono etereo e tangibile, una visione poetica che diviene un avvertimento sulla fragilità di questa città così esposta agli effetti dei cambiamenti climatici. **Errore. Il nome file non è specificato.**

Nulla è stato lasciato al caso in questo inedito e complesso "percorso", incluso lo spazio espositivo che coincide con le Procuratie Vecchie, luogo simbolo della durata, della fedeltà alla tradizione e del prestigio della Serenissima Repubblica di San Marco, perfetto per dare evidenza al confronto fra il vuoto di persone e il silenzio a contrasto con l'affollamento rumoroso di oggi.

Un dialogo artistico e scientifico con il visitatore per portarlo a rivivere i sentimenti e i desideri che aveva provato durante quel tempo, a confrontare gli spazi della Venezia di oggi con quelli di allora, a stimolare nuove riflessioni sugli effetti di eventi così significativi della nostra esistenza.

—> **All'anteprima stampa e al vernissage presenzierà il filosofo saggista Pascal Bruckner**, autore del saggio *"Le Sacre Pantofole-Sulla fuga dal mondo"* (ed. Guanda) che indaga la cultura del ritiro, della rinuncia al mondo, effetto della pandemia e rischio potenziale di divenire individui, seppur sempre connessi tecnologicamente, privi di interazione fisica e sociale.

LA COSTRUZIONE DELLA MEMORIA COLLETTIVA

Il progetto prevede la partecipazione del pubblico alla memoria collettiva per l'invio di testimonianze sotto forma di immagini digitali di esterni catturate con i vari dispositivi tecnologici nel periodo di chiusura per la pandemia, per elaborare un fermo immagine di questo tempo che potrebbe e dovrebbe orientare le scelte future.

I materiali si potranno caricare in autonomia e geolocalizzare sulla mappa interattiva della pagina dedicata del sito <https://www.re-emerging.it/it/aggiungi-il-tuo-ricordo/>, verranno conservati da **CORILA, Consorzio per il coordinamento delle Ricerche inerenti al sistema LAgunare di Venezia**, sistematizzati in collaborazione con l'Università Ca' Foscari e saranno accessibili gratuitamente online.

Alla breve ma intensa mostra fotografica seguirà quindi un percorso espositivo virtuale nel sito web di riferimento che rimarrà online fino a marzo 2025 quando si

concluderà la raccolta delle testimonianze digitali il progetto terminerà con la presentazione della memoria.

Re-Emerging guarda al lockdown da molteplici prospettive, cercando di trasmettere un messaggio di speranza e duplice apprezzamento non solo per la resilienza umana ma anche per la bellezza che può emergere nelle situazioni più complesse e inimmaginabili.

Sito web www.re-emerging.it

SCHEDA INFORMATIVA

Re- Emerging Venezia

Beyond Lockdown

Mostra fotografica

01.03 > 15.03.2024

Procuratie Vecchie 139/153

Piazza S.Marco – Venezia

ORARI DI VISITA

Dal martedì alla domenica

10.00 > 18.00

INAUGURAZIONE

29.02.24 h. 17.30 su invito

Curatela e produzione: Giovanna Poggi Marchesi

Direzione progetto scientifico: Caterina Dabalà

Potenziamento: Marianne Tesler

Scienziate: Alice Stocco e Silvia Rova

Tappeto sonoro: Elena Imbrunito

Ingegnere informatico: Alberto Attanasio

Direzione creativa: Gianluca La Rosa

Comunicazione: Cristina Gatti e Giordana Sapienza

SITO WEB e SOCIAL MEDIA

www.re-emerging.it

Per l'upload delle testimonianze digitali

Instagram @re_emergingproject

Hashtags

#reemergingproject

#beyondlockdown

#reemergingvenice

#postpandemic

Follow us !

Con il patrocinio di

UNESCO/United Nations Decade of Ocean Science for Sustainable Development;

che riconosce l'iniziativa, apprezzando l'importanza di comprendere e preservare il ruolo fondamentale degli ambienti acquatici e il contributo a una riflessione globale della nostra identità in relazione con il mondo naturale per un futuro più sostenibile e armonioso.

- Europa Nostra tramite European Heritage Hub
- CORILA Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia
- Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità
- Regione del Veneto
- Città di Venezia Le città in festa

SPONSORS

- Proprietà delle Procuratie Vecchie 139
- Roberto Coin s.p.a
- Borgoluce Soc. Agricola s.s.
- Rosa Salva Venezia 1879

PER ULTERIORI INFORMAZIONI CONTATTI STAMPA

Giovanna POGGI MARCHESI Cristina GATTI

project@re-emerging.it

press@cristinagatti.it

+39-3383997644+39 3386950929

Giordana SAPIENZA

giordana.sapienza@gmail.com

+39 3428538791

BIOGRAFIE ARTISTE

Sophie Fauchier si specializza nella fotografia d'arte e crea narrazioni basate sulle sue esperienze personali. Nei suoi viaggi ha osservato e analizzato tutte le fasi della vita di una donna. Stabilita a Venezia dal 2018 ha dedicato tutto il suo impegno nel ritrarre il periodo della pandemia del Covid 19 per evidenziare i contrasti.



“Mentre il mondo vedeva immagini di delfini nei canali, la verità riguardo il lockdown veneziano presenta una profonda solitudine. Una vecchia città rovinata dal turismo di massa, il Covid 19 è stato per Venezia sia una benedizione che una condanna. Lo spazio per respirare e muoversi liberamente, per la città ha portato anche molti aspetti negativi.

La doppia personalità di Venezia mi ha spinto a rappresentare la città attraverso i suoi abitanti. Per spingermi oltre le foto perfette delle cartoline, di una delle città più idoltrate nel pianeta, e mostrare cosa rimane quando tutti smettono di guardare”.

S. Fauchier, Venezia “La città dalle Cento Profonde Solitudini” 2020

www.sophiefauchier.com

Val Masferrer-Oliveira, una fotografa brasiliana-portoghese di fine art, è un'amante di Venezia che ha deciso di trasferirsi lì durante la pandemia, cercando un'esperienza diversa.

“Dea della Laguna” sfuma la linea tra realtà e sogno. Val ha trasformato le calli vuote e i canali deserti in un avvertimento sulle potenziali conseguenze dell’abbandono di questa fragile città esposta ai rapidi cambiamenti climatici.



Val si è sintonizzata con le vibrazioni della città durante la pandemia, catturandole attraverso il vetro di Murano, il suo compagno artistico. Questa tecnica le ha permesso di presentare una Venezia sommersa, evocando echi della leggendaria città perduta di Atlantide. Tramite l’innovazione e l’arte, ha creato un linguaggio visivo invitando chi guarda a immergersi in un mondo in cui l’etereo e il tangibile si fondono.

“Dea della Laguna” è un appassionato appello per proteggere il patrimonio di Venezia.

“Mentre ammirate queste immagini, diventate ambasciatori del cambiamento e del turismo sostenibile e diffondete la consapevolezza sulle sfide di Venezia. Insieme, possiamo preservare questa iconica città, conservando la sua magia per le generazioni future.”

Val Masferrer-Oliveira, Dea della Laguna 2020-2022

www.valmasferreroliveira.com

Gaby Wagner, fotografa, esplora il mondo di Venezia e in occasione di un servizio fotografico per Laura di Santillana scopre la sua passione per il vetro diventandone designer dal 1999.

Vive e lavora a Venezia coltivando entrambe le sue passioni.

“Il Coronavirus del 2020 ed il conseguente lockdown hanno trasformato Venezia in una città fantasma. Era rimasta incantevole e affascinante, ma era diventata deserta e le notti desolate e misteriose. Non ho potuto resistere alla tentazione di riscoprire la città da me tanto amata sotto questo nuovo aspetto così magico e straordinario. Per settimane ho camminato giorno e notte da sola per le strette calli e campi...ho sentito il bisogno di immortalare le emozioni e le immagini che vedevo.



Sopraffatta dalla bellezza bucolica riflessa negli specchi fluidi dei canali ho fotografato le incantevoli architetture gotiche e rinascimentali... La diversità e unicità delle facciate, tutte illuminate da un intenso cielo blu e dalla luce accecante del sole. Quietude e perfezione ovunque. Ho desiderato condividere questi istanti attraverso le mie immagini”.

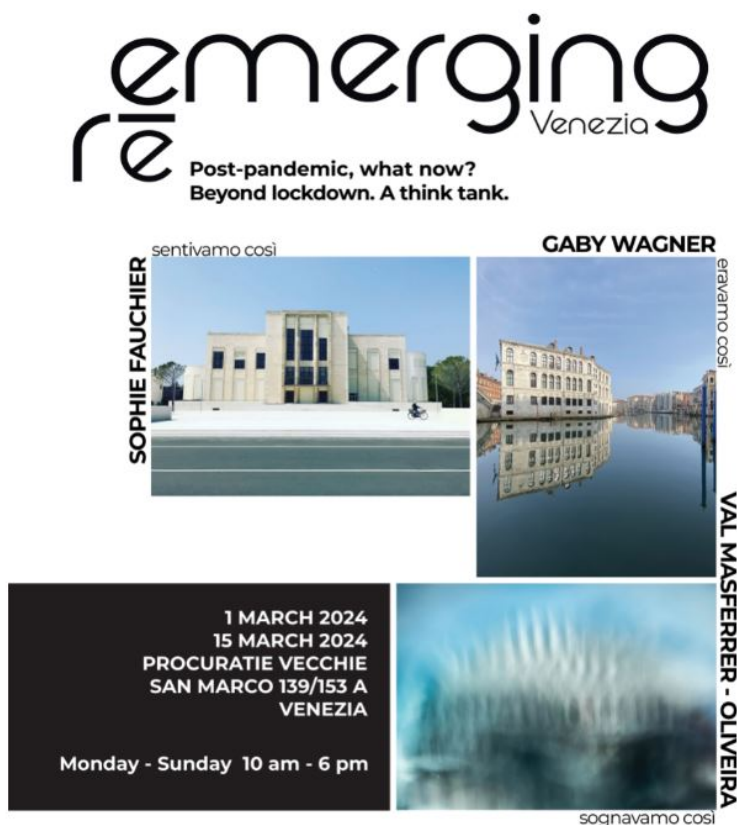
G. Wagner, Venezia nel Silenzio 2020.

www.gabywagner.it

Mostra "Re-Emerging Venezia"

 comune.venezia.it/it/content/mostra-re-emerging-venezia

29 febbraio 2024



da Venerdì, 1 Marzo, 2024 a Venerdì, 15 Marzo, 2024

Ore:

10.00-18.00

Dal 1 al 15 marzo nelle Procuratie Vecchie si tiene la mostra Re-Emerging Venezia. Gaby Wagner, Sophie Fauchier e Val Masferrer-Oliveira, con un **vibrante percorso di opere fotografiche**, rappresentano il contributo artistico a Re-Emerging, osservatorio che esplora il post **pandemia** a Venezia e in Laguna. L'evento rientra nel palinsesto de "Le Città in Festa".

Re-Emerging è un **progetto multidisciplinare** "che mira a esplorare le connessioni tra l'isolamento delle persone vissuto durante il lockdown e l'osservazione della Natura, che appariva cambiata dopo il brusco calo della pressione antropica, cercando in tal modo di evidenziare gli aspetti di adattamento e resilienza emersi da circostanze straordinarie"

sottolinea Giovanna Poggi Marchesi, ideatrice del Progetto stesso. Le due scienziate ambientali dell'Università Ca' Foscari di Venezia, Alice Stocco e Silvia Roa durante il lockdown hanno diffuso un questionario per raccogliere i sentimenti negativi e positivi che le persone stavano sperimentando, invitandoli a riflettere sul rapporto con la Natura sia a livello individuale che collettivo. La loro analisi si affianca allo sguardo delle tre fotografe, dando evidenza e parola ai vissuti e proponendo insieme a loro una descrizione del lockdown più completa.

L'esposizione ha carattere immersivo con l'ausilio di realtà aumentata e di una mappa di fotografie digitale interattiva accompagnata dal tappeto sonoro dei rumori registrati durante la chiusura, quando il tempo e il vociare si erano fermati. La mostra, con l'apporto di CORILA, diventa anche l'occasione per creare un archivio digitale unico che raccoglie le immagini veneziane e le condivide con il resto del mondo mettendole gratuitamente a disposizione nel web. La mostra è aperta da lunedì a domenica con il seguente **orario**: 10.00-18.00. L'ingresso è libero.

“Eravamo così” è il percorso fotografico lungo il quale si snoda la mostra, i **tre stati emotivi rappresentati dalle opere delle artiste**. L'imponente bellezza di Venezia riflessa nei canali, gli splendidi palazzi rinascimentali e le architetture gotiche della città vivono nelle fotografie di Gaby Wagner del primo lockdown nel 2020, un tripudio di luci, colori e assoluta perfezione. Negli introspettivi scatti del 2020 di Sophie Fauchier, invece, trovano posto, con estrema delicatezza, il silenzio dei luoghi, la solitudine degli abitanti e l'abbandono di una città fra le più idoltrate al mondo (“Sentivamo così”). Le opere di Val Masferrer-Oliveira, sfumano tra realtà e sogno, ricreando una Venezia sommersa, evocando echi della leggendaria città perduta di Atlantide, fotografie oniriche dove si fondono etereo e tangibile, una visione poetica che diviene un avvertimento sulla fragilità di questa città così esposta agli effetti dei cambiamenti climatici (“Sognavamo così”).

INFO:

project@re-emerging.it, press@cristinagatti.it, 3383997644.

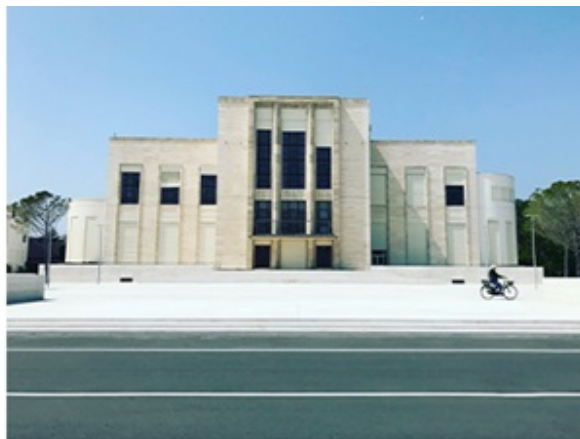
[Mostra altro](#)

Inaugura oggi la mostra fotografica Re-Emerging Venezia

 corrierenazionale.it/2024/03/01/inaugura-oggi-la-mostra-fotografica-re-emerging-venezia

1 marzo 2024

Re-Emerging Venezia, Mostra fotografica immersiva e progetto di ricerca sul lockdown e i suoi effetti, resterà aperta fino al 15 marzo



Un percorso fotografico interattivo di tre artiste internazionali – **Gaby Wagner, Sophie Fauchier e Val Masferrer-Oliveira**, che insieme a due scienziate ambientali e all'Istituto di Ricerca Corila, esplorano il post-pandemia, cogliendo l'essenza di Venezia e della Laguna durante il periodo di lockdown. La mostra offre un'esperienza coinvolgente, incorporando la realtà aumentata e una mappa digitale accompagnata da registrazioni dei rumori del periodo di lockdown. I visitatori vengono trasportati indietro nel tempo per vivere le emozioni e i sentimenti di quel periodo. **La splendida location in Piazza San Marco** offre una cornice di rilievo alla mostra e funge da confronto con gli spazi vuoti ripresi nelle immagini.

PROGETTO MULTIDISCIPLINARE: Re-Emerging Venezia non è solo una mostra; è un osservatorio scientifico che esplora le connessioni tra l'isolamento umano durante il lockdown e il mutare del paesaggio naturale. Attraverso una combinazione di arte e scienza, il progetto mira a evidenziare i temi dell'adattamento e della resilienza di fronte a circostanze straordinarie. L'obiettivo è documentare e stimolare la consapevolezza degli effetti del lockdown sulla comunità e sulla laguna veneziana, trasmettendo un messaggio di speranza e resilienza.

COSTRUZIONE DELLA MEMORIA COLLETTIVA e CALL TO ACTION: Re-Emerging Venezia è un progetto aperto che incoraggia il pubblico a contribuire attivamente con i propri ricordi digitali del periodo di lockdown a Venezia e in Laguna. Queste testimonianze fotografiche saranno geolocalizzate su una mappa interattiva e conservate online, formando una memoria collettiva di quel periodo. Le tracce si possono caricare in autonomia sul sito www.re-emerging.it in una pagina dedicata.

MOSTRA VIRTUALE ESTESA: La mostra fotografica rimarrà online fino a marzo 2025, offrendo una piattaforma per la riflessione e l'interazione continua.

Re-Emerging Venezia offre una narrazione di speranza e resilienza, invitando il pubblico a rivalutare il proprio rapporto con la natura e la comunità dopo la pandemia.

Tags: [mostra fotografica](#), [veneziana](#)

Re-Emerging: BEYOND LOCKDOWN

 deltaradio.it/eventi/2024/02/21/evento/re-emerging-beyond-lockdown-239185

sentivamo così

SOPHIE FAUCHIER



GABY WAGNER

eravamo così



VAL MASFERRER -

1 MARCH 2024
15 MARCH 2024
PROCURATIE VECCHIE
SAN MARCO 139/153 A



Dettagli evento

Data di inizio 01.03.2024 - 10:00

Data di fine 15.03.2024 - 18:00

Località

Tipologia

Prezzo 0,00 €

Re-Emerging: BEYOND LOCKDOWN

Re-Emerging Venezia: 3 Artiste internazionali, 2 Scienziate ambientali e l'Istituto di Ricerca del Sistema Lagunare Corila fanno rivivere nella Serenissima voci e ricordi del lockdown.

Gaby Wagner, Sophie Fauchier e Val Masferrer-Oliveira con un vibrante percorso di opere fotografiche, rappresentano il contributo artistico a **Re-Emerging, osservatorio che esplora il post pandemia a Venezia e in Laguna.**

Re-Emerging è un progetto multidisciplinare *"che mira a esplorare le connessioni tra l'isolamento delle persone vissuto durante il lockdown e l'osservazione della Natura, che appariva cambiata dopo il brusco calo della pressione antropica, cercando in tal modo di evidenziare gli aspetti di adattamento e resilienza emersi da circostanze straordinarie"* sottolinea **Giovanna Poggi Marchesi**, ideatrice del Progetto stesso.

Grazie a CORILA, nella figura di **Caterina Dabalà**, la mostra diventa anche l'occasione per creare un **archivio digitale unico che raccoglie le immagini veneziane** e le condivide con il resto del mondo mettendole gratuitamente a disposizione nel web.

Le due scienziate ambientali dell'Università Ca' Foscari di Venezia, **Alice Stocco** e **Silvia Rova** durante il lockdown hanno diffuso un questionario per raccogliere i sentimenti negativi e positivi che le persone stavano sperimentando, invitandoli a riflettere sul rapporto con la Natura sia a livello individuale che collettivo. La loro analisi si affianca allo sguardo delle tre fotografe, dando evidenza e parola ai vissuti e proponendo insieme a loro una descrizione del lockdown più completa.

ORARI DI VISITA

Dal martedì alla domenica

Ingresso libero 10.00 > 18.00

Info: Giovanna Poggi Marchesi, ideatrice del Progetto

Tag

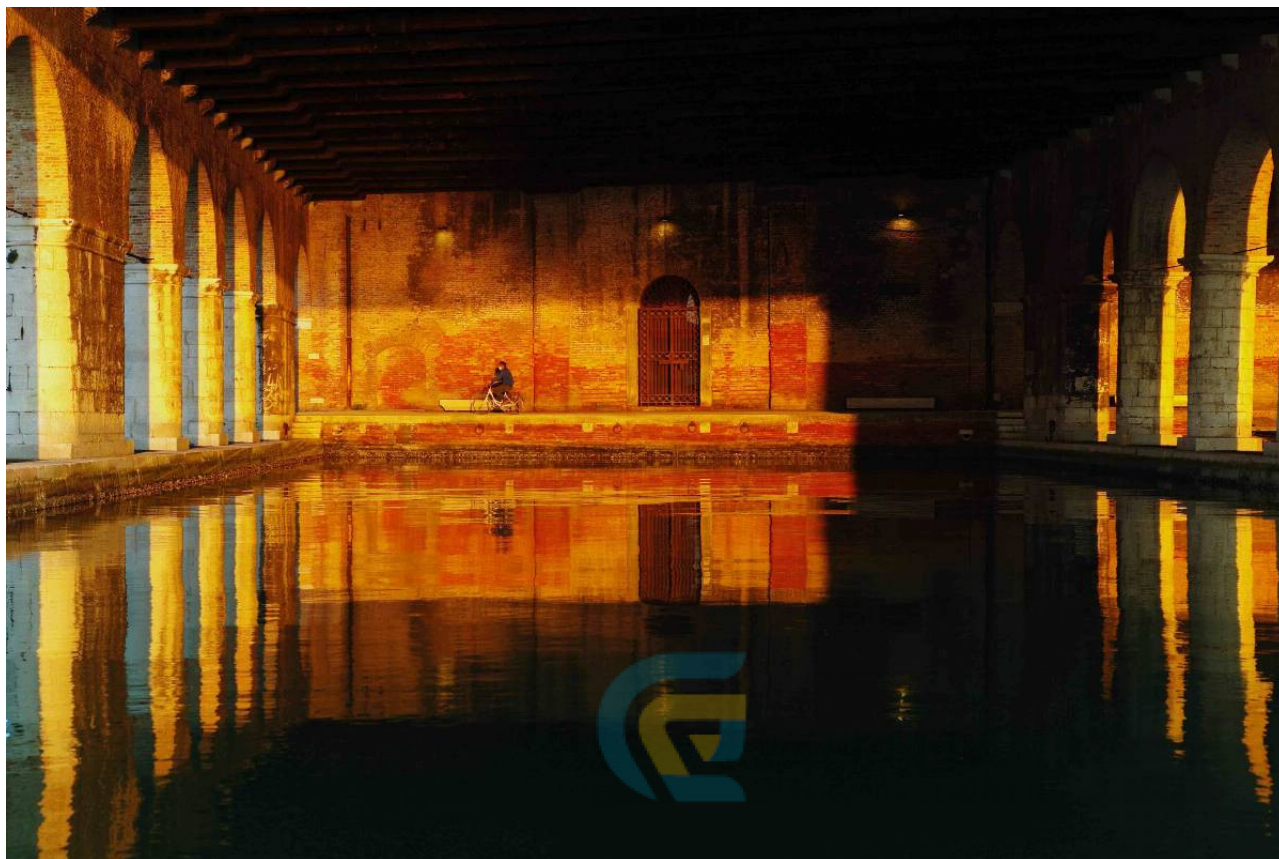
[mostra fotografica](#)

Re-Emerging Venezia

 giropereventi.it/evento/re-emerging-venezia

1 Marzo - 15 Marzo

Gratuito



Re-Emerging

Beyond Lockdown

01 – 15 Marzo 2024

Procuratie Vecchie 139/153

Piazza S.Marco – Venezia

Re-Emerging Venezia – 3 Artiste internazionali, 2 Scienziate ambientali e CORILA fanno rivivere nella Serenissima voci e ricordi del lockdown

Gaby Wagner, Sophie Fauchier e Val Masferrer-Oliveira con un vibrante percorso di opere fotografiche, rappresentano il contributo artistico a **Re-Emerging**, osservatorio che esplora il post pandemia a Venezia e in Laguna

Re-Emerging è un progetto multidisciplinare “che mira a esplorare le connessioni tra l’isolamento delle persone vissuto durante il lockdown e l’osservazione della Natura, che appariva cambiata dopo il brusco calo della pressione antropica, cercando in tal modo di evidenziare gli aspetti di adattamento e resilienza emersi da circostanze straordinarie” sottolinea Giovanna Poggi Marchesi, ideatrice del Progetto stesso.

Grazie a CORILA, nella figura di Caterina Dabalà, la mostra diventa anche l’occasione per creare un archivio digitale unico che raccoglie le immagini veneziane e le condivide con il resto del mondo mettendole gratuitamente a disposizione nel web.

Le due scienziate ambientali dell’Università Ca’ Foscari di Venezia, Alice Stocco e Silvia Roa durante il lockdown hanno diffuso un questionario per raccogliere i sentimenti negativi e positivi che le persone stavano sperimentando, invitandoli a riflettere sul rapporto con la Natura sia a livello individuale che collettivo. La loro analisi si affianca allo sguardo delle tre fotografe, dando evidenza e parola ai vissuti e proponendo insieme a loro una descrizione del lockdown più completa.

LA MOSTRA

L’esposizione ha carattere immersivo con l’ausilio di realtà aumentata e di una mappa di fotografie digitale interattiva accompagnata dal tappeto sonoro dei rumori registrati durante la chiusura, quando il tempo e il vociare si erano fermati.

Eravamo così di Gaby Wagner – Sentivamo così di Sophie Fauchier – Sognavamo così di Val Masferrer-Oliveira

È il percorso fotografico lungo il quale si snoda la mostra, i tre stati emotivi rappresentati dalle opere delle Artiste. L’imponente bellezza di Venezia riflessa nei canali, gli splendidi palazzi rinascimentali e le architetture gotiche della città vivono nelle fotografie di Gaby Wagner del primo lockdown nel 2020, un tripudio di luci, colori e assoluta perfezione.

Negli introspettivi scatti del 2020 di Sophie Fauchier trovano posto, con estrema delicatezza, il silenzio dei luoghi, la solitudine degli abitanti e l’abbandono di una città fra le più idoltrate al mondo.

Le opere di Val Masferrer-Oliveira, sfumano tra realtà e sogno, ricreando una Venezia sommersa, evocando echi della leggendaria città perduta di Atlantide, fotografie oniriche dove si fondono etereo e tangibile, una visione poetica che diviene un avvertimento sulla fragilità di questa città così esposta agli effetti dei cambiamenti climatici

Nulla è stato lasciato al caso in questo inedito e complesso “percorso”, incluso lo spazio espositivo che coincide con le Procuratie Vecchie, luogo simbolo della durata, della fedeltà alla tradizione e del prestigio della Serenissima Repubblica di San Marco, perfetto per dare

evidenza al confronto fra il vuoto di persone e il silenzio a contrasto con l'affollamento rumoroso di oggi.

Un dialogo artistico e scientifico con il visitatore per portarlo a rivivere i sentimenti e i desideri che aveva provato durante quel tempo, a confrontare gli spazi della Venezia di oggi con quelli di allora, a stimolare nuove riflessioni sugli effetti di eventi così significativi della nostra esistenza.

—> *All'anteprima stampa e al vernissage presenzierà il filosofo saggista Pascal Bruckner, autore del saggio "Le Sacre Pantofole-Sulla fuga dal mondo" (ed. Guanda) che indaga la cultura del ritiro, della rinuncia al mondo, effetto della pandemia e rischio potenziale di divenire individui, seppur sempre connessi tecnologicamente, privi di interazione fisica e sociale.*

LA COSTRUZIONE DELLA MEMORIA COLLETTIVA

Il progetto prevede la partecipazione del pubblico alla memoria collettiva per l'invio di testimonianze sotto forma di immagini digitali di esterni catturate con i vari dispositivi tecnologici nel periodo di chiusura per la pandemia, per elaborare un fermo immagine di questo tempo che potrebbe e dovrebbe orientare le scelte future.

I materiali si potranno caricare in autonomia e geolocalizzare sulla mappa interattiva della pagina dedicata del sito <https://www.re-emerging.it/it/aggiungi-il-tuo-ricordo/>, verranno conservati da CORILA, CONsorzio per il coordinamento delle RICerche inerenti al sistema LAGunare di Venezia, sistematizzati in collaborazione con l'Università Ca' Foscari e saranno accessibili gratuitamente online.

Alla breve ma intensa mostra fotografica seguirà quindi un percorso espositivo virtuale nel sito web di riferimento che rimarrà online fino a marzo 2025 quando si concluderà la raccolta delle testimonianze digitali il progetto terminerà con la presentazione della memoria.

Re-Emerging guarda al lockdown da molteplici prospettive, cercando di trasmettere un messaggio di speranza e duplice apprezzamento non solo per la resilienza umana ma anche per la bellezza che può emergere nelle situazioni più complesse e inimmaginabili.

Sito web www.re-emerging.it

SCHEDA INFORMATIVA

Re- Emerging Venezia

Beyond Lockdown

Mostra fotografica
01.03 > 15.03.2024
Procuratie Vecchie 139/153
Piazza S.Marco – Venezia

ORARI DI VISITA

Dal martedì alla domenica
10.00 > 18.00
Ingresso libero

ANTEPRIMA PER LA STAMPA 29.02.2024 dalle ore 11 alle 13

Per registrarsi compilare cortesemente il modulo a questo link

<https://forms.gle/nYS1hpsN9GFID1GZA>

All'anteprima sarà presente il filosofo Pascal Bruckner con un suo intervento.

INAUGURAZIONE

29.02.24 h. 17.30 su invito

Curatela e produzione: Giovanna Poggi Marchesi

Direzione progetto scientifico: Caterina Dabalà

Potenziamento: Marianne Tesler

Scienziate: Alice Stocco e Silvia Rova

Tappeto sonoro: Elena Imbrunito

Ingegnere informatico: Alberto Attanasio

Direzione creativa: Gianluca La Rosa

Comunicazione: Cristina Gatti Press & P.R.

SITO WEB e SOCIAL MEDIA

www.re-emerging.it

Per l'upload delle testimonianze digitali

<https://www.re-emerging.it/it/aggiungi-il-tuo-ricordo/>

Instagram [@re_emergingproject](https://www.instagram.com/re_emergingproject)

Hashtags

#reemergingproject

#beyondlockdown

#reemergingvenice

#postpandemic

Follow us !

Con il patrocinio di

- UNESCO/United Nations Decade of Ocean Science for Sustainable Development; che riconosce l'iniziativa, apprezzando l'importanza di comprendere e preservare il ruolo fondamentale degli ambienti acquatici e il contributo a una riflessione globale della nostra identità in relazione con il mondo naturale per un futuro più sostenibile e armonioso.
- Regione del Veneto
- Città Metropolitana di Venezia
- Città di Venezia Le città in festa
- Europa Nostra
- European Heritage Hub
- CORILA Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia
- Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità

SPONSORS

- Proprietà delle Procuratie Vecchie 139
- Roberto Coin s.p.a
- Borgoluce Soc. Agricola s.s.
- Rosa Salva Venezia 1879

BIOGRAFIE ARTISTE

Sophie Fauchier

si specializza nella fotografia d'arte e crea narrazioni basate sulle sue esperienze personali. Nei suoi viaggi ha osservato e analizzato tutte le fasi della vita di una donna. Stabilita a Venezia dal 2018 ha dedicato tutto il suo impegno nel ritrarre il periodo della pandemia del Covid 19 per evidenziare i contrasti.

“Mentre il mondo vedeva immagini di delfini nei canali, la verità riguardo il lockdown veneziano presenta una profonda solitudine. Una vecchia città rovinata dal turismo di massa, il Covid 19 è stato per Venezia sia una benedizione che una condanna. Lo spazio per respirare e muoversi liberamente, per la città ha portato anche molti aspetti negativi.

La doppia personalità di Venezia mi ha spinto a rappresentare la città attraverso i suoi abitanti. Per spingermi oltre le foto perfette delle cartoline, di una delle città più idolatrate nel pianeta, e mostrare cosa rimane quando tutti smettono di guardare”.

S. Fauchier, Venezia “La città dalle Cento Profonde Solitudini” 2020
www.sophiefauchier.com

Val Masferrer-Oliveira,

una fotografa brasiliana-portoghese di fine art, è un'amante di Venezia che ha deciso di trasferirsi lì durante la pandemia, cercando un'esperienza diversa.

“Dea della Laguna” sfuma la linea tra realtà e sogno. Val ha trasformato le calli vuote e i canali deserti in un avvertimento sulle potenziali conseguenze dell’abbandono di questa fragile città esposta ai rapidi cambiamenti climatici.

Val si è sintonizzata con le vibrazioni della città durante la pandemia, catturandole attraverso il vetro di Murano, il suo compagno artistico. Questa tecnica le ha permesso di presentare una Venezia sommersa, evocando echi della leggendaria città perduta di Atlantide. Tramite l’innovazione e l’arte, ha creato un linguaggio visivo invitando chi guarda a immergersi in un mondo in cui l’etereo e il tangibile si fondono.

“Dea della Laguna” è un appassionato appello per proteggere il patrimonio di Venezia.

“Mentre ammirate queste immagini, diventate ambasciatori del cambiamento e del turismo sostenibile e diffondete la consapevolezza sulle sfide di Venezia. Insieme, possiamo preservare questa iconica città, conservando la sua magia per le generazioni future.”

Val Masferrer-Oliveira, Dea della Laguna 2020-2022

www.valmasferreroliveira.com

Gaby Wagner,

fotografa, esplora il mondo di Venezia e in occasione di un servizio fotografico per Laura di Santillana scopre la sua passione per il vetro diventandone designer dal 1999.

Vive e lavora a Venezia coltivando entrambe le sue passioni.

“Il Coronavirus del 2020 ed il conseguente lockdown hanno trasformato Venezia in una città fantasma. Era rimasta incantevole e affascinante, ma era diventata deserta e le notti desolate e misteriose. Non ho potuto resistere alla tentazione di riscoprire la città da me tanto amata sotto questo nuovo aspetto così magico e straordinario. Per settimane ho camminato giorno e notte da sola per le strette calli e campi...ho sentito il bisogno di immortalare le emozioni e le immagini che vedevo.

Sopraffatta dalla bellezza bucolica riflessa negli specchi fluidi dei canali ho fotografato le incantevoli architetture gotiche e rinascimentali... La diversità e unicità delle facciate, tutte illuminate da un intenso cielo blu e dalla luce accecante del sole. Quietude e perfezione ovunque. Ho desiderato condividere questi istanti attraverso le mie immagini”.

G. Wagner, Venezia nel Silenzio 2020.

www.gabywagner.it

Email: project@re-emerging.it

Sito Web: <https://www.re-emerging.it>

Cristina Gatti Press & P.R.

Luogo

Venezia

Venezia, Venezia (VE) (Venezia (VE))+ Google Maps

Regione

Veneto

© 2024 Giro Per Eventi

Re-Emerging Venezia

 gothanews.com/re-emerging-venezia

Sofia Calabrese

26 febbraio 2024

3 Artiste internazionali, 2 Scienziate ambientali e CORILA fanno rivivere nella Serenissima voci e ricordi del lockdown

Gaby Wagner, Sophie Fauchier e Val Masferrer-Oliveira con un vibrante percorso di opere fotografiche, rappresentano il contributo artistico a Re-Emerging, osservatorio che esplora il post pandemia a Venezia e in Laguna



Re-Emerging è un progetto multidisciplinare “che mira a esplorare le connessioni tra l’isolamento delle persone vissuto durante il lockdown e l’osservazione della Natura, che appariva cambiata dopo il brusco calo della pressione antropica, cercando in tal modo di evidenziare gli aspetti di adattamento e resilienza emersi da circostanze straordinarie” **sottolinea Giovanna Poggi Marchesi**, ideatrice del Progetto stesso.

Grazie a CORILA, nella figura di Caterina Dabalà, la mostra diventa anche l’occasione per creare un archivio digitale unico che raccoglie le immagini veneziane e le condivide con il resto del mondo mettendole gratuitamente a disposizione nel web.

Le due scienziate ambientali dell’Università Ca’ Foscari di Venezia, Alice Stocco e Silvia Roa durante il lockdown hanno diffuso un questionario per raccogliere i sentimenti negativi e positivi che le persone stavano sperimentando, invitandoli a riflettere sul rapporto con la Natura sia a livello individuale che collettivo. La loro analisi si affianca allo sguardo delle tre fotografe, dando evidenza e parola ai vissuti e proponendo insieme a loro una descrizione del lockdown più completa.

photo credits: **Gaby Wagner**

Una mostra-osservatorio esplora il post pandemia



gvperte.genteveneta.it/re-emerging-mostra-osservatorio-port-pandemia-coronavirus

8 marzo 2024



Negli spazi delle Procuratie Vecchie in mostra il dialogo tra arte e scienza volto a creare un archivio digitale

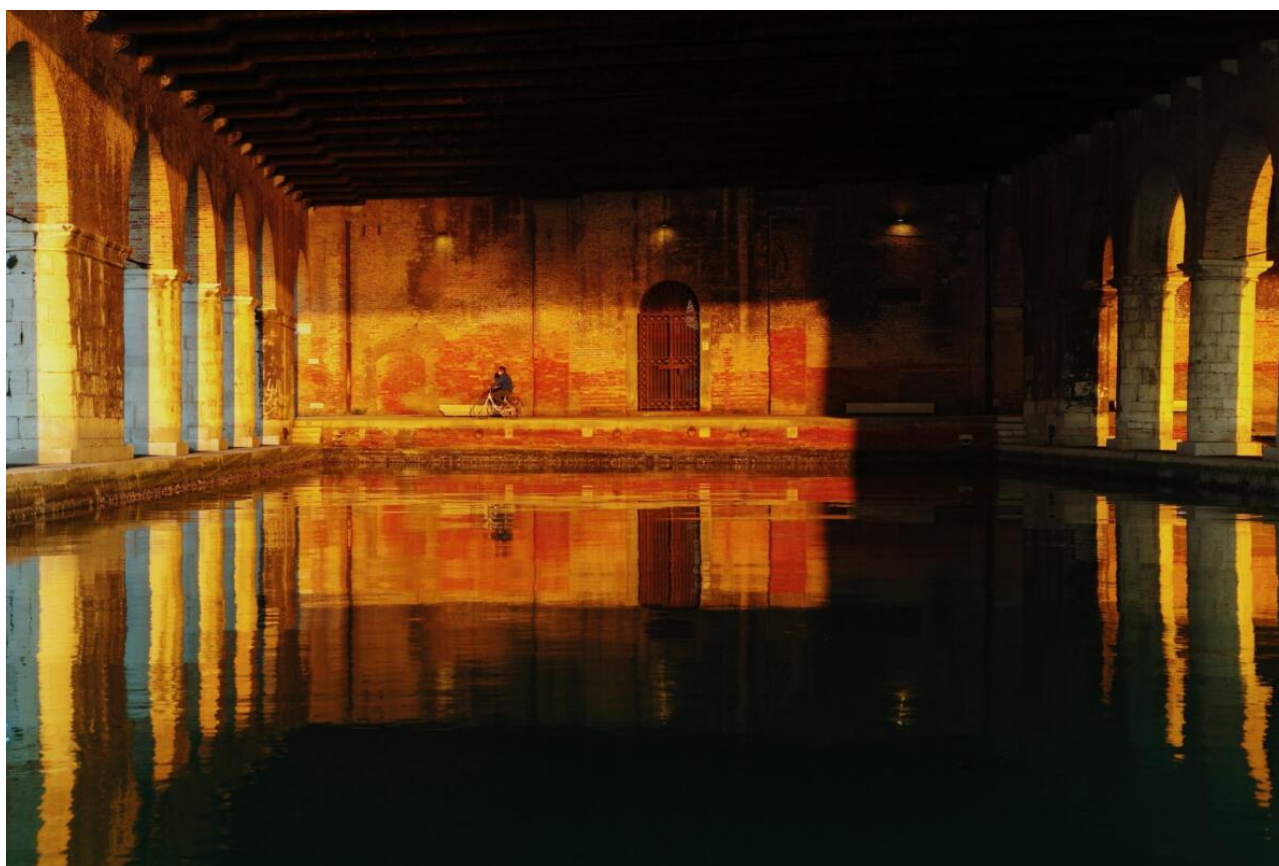
Tre artiste internazionali, due scienziate ambientali e CORILA, il Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia, fanno rivivere nella Serenissima voci e ricordi del lockdown. **Gaby Wagner, Sophie Fauchier e Val Masferrer-Oliveira** sono le tre artiste che, con un vibrante percorso di opere fotografiche, rappresentano il contributo artistico di **“Re-Emerging”**, la mostra-osservatorio che esplora il post pandemia a Venezia e in Laguna, inaugurata il 1 marzo negli spazi delle Procuratie Vecchie, al n. 139 di Piazza San Marco a Venezia. Grazie a CORILA, nella figura di **Caterina Dabalà**, la mostra, che resterà aperta fino al 15 marzo, diventa anche l'occasione per creare un **archivio digitale** messo a disposizione nel web. «Si tratta di **un progetto multidisciplinare** che mira a esplorare le connessioni tra l'isolamento delle persone vissuto durante il lockdown e l'osservazione della Natura, che appariva cambiata dopo il brusco calo

della pressione antropica, cercando in tal modo di evidenziare gli aspetti di adattamento e resilienza emersi da circostanze straordinarie» ha sottolineato **Giovanna Poggi Marchesi**, ideatrice del progetto.



Il ritiro da pandemia

Le due scienziate ambientali dell'Università Ca' Foscari di Venezia, **Alice Stocco e Silvia Rova**, durante il lockdown hanno diffuso a **274 persone** un questionario online per raccogliere i sentimenti negativi e positivi che stavano sperimentando, invitandole a riflettere sul **rapporto con la Natura**. Ne è emersa una nuova **consapevolezza sulla vulnerabilità**. La loro analisi, sono state accompagnate da quelle del filosofo **Pascal Bruckner**, autore del saggio "Le Sacre Pantofole-Sulla fuga dal mondo" (ed. Guanda) che indaga la cultura del ritiro e della rinuncia al mondo per effetto della pandemia. Bruckner, presente all'inaugurazione, ha sottolineato come abbiamo preso gusto alla vita domestica, vivendo una **"Grande Ritrazione"**: «Il lockdown ha tracciato un limite tra il mondo esterno e quello dell'intimità. Innumerevoli sono le persone che non vogliono più tornare in ufficio, sognando un'esistenza semplice, immersi nella natura. **Ci definiamo ora per sottrazione**: desideriamo consumare meno, spendere meno, viaggiare meno» dice, spiegando infine che il Covid ci ha permesso di capire che: «Ciò che ci rende forti non è la fuga, ma **il confronto con l'avversità**».



La mostra

L'esposizione ha **carattere immersivo**, grazie all'ausilio della realtà aumentata e di una mappa di fotografie digitale interattiva, accompagnata da soni registrati durante la chiusura, quando il tempo e il vociare si erano fermati. “**Eravamo così**” di Gaby Wagner, “**Sentivamo così**” di Sophie Fauchier e “**Sognavamo così**” di Val Masferrer-Oliveira sono i **tre stati emotivi-fotografici** lungo cui si snoda la mostra. L'imponente bellezza di Venezia riflessa nei canali, gli splendidi palazzi rinascimentali e le architetture gotiche della città vivono nelle fotografie di **Gaby Wagner**, in un tripudio di luci, colori e assoluta perfezione. Negli introspettivi scatti di **Sophie Fauchier** trovano invece posto il silenzio dei luoghi, la solitudine degli abitanti e l'abbandono di una città. Le opere oniriche di **Val Masferrer-Oliveira** sfumano poi tra realtà e sogno, ricreando una Venezia sommersa ed evocando echi della leggendaria città perduta di Atlantide, diventando un avvertimento sulla fragilità di questa città così esposta agli effetti dei cambiamenti climatici.



La costruzione della memoria collettiva

Il progetto prevede anche la **partecipazione del pubblico** coinvolto nella creazione di una memoria collettiva. Chiunque potrà inviare testimonianze sotto forma di immagini digitali di esterni nel periodo di chiusura per la pandemia. **I materiali si possono caricare in autonomia** e geolocalizzare sulla mappa interattiva su sito <https://www.re-emerging.it/it/aggiungi-il-tuo-ricordo/>. Questi saranno poi conservati da CORILA e sistematizzati in collaborazione con l'Università Ca' Foscari per essere **accessibili gratuitamente online**. Alla mostra fotografica seguirà quindi un percorso espositivo virtuale nel sito web di riferimento che rimarrà **online fino a marzo 2025**, quando si concluderà la raccolta delle testimonianze digitali e il progetto terminerà con la presentazione della memoria. "Re-Emerging" guarda così al lockdown da **molteplici prospettive**, cercando di trasmettere un messaggio di speranza e duplice apprezzamento, non solo per la resilienza umana ma anche per la bellezza che può emergere nelle situazioni più complesse e inimmaginabili.

Argomenti correlati: [arte](#), [fotografia](#), [mostra](#), [pandemia](#), [ricerca](#), [scienza](#)

Autore:

Francesca Catalano

[Leggi gli articoli dell'autore](#)

Venezia ha inaugurato la mostra fotografica 'Re-Emerging'

 ilpendolo.it/venezia-ha-inaugurato-la-mostra-fotografica-re-emerging

di ilpendolo.it

1 marzo 2024



1 Marzo 2024 1 mese

Alle Procuratie Vecchie della città lagunare vengono rievocati i momenti della pandemia

Si tratta di un progetto multidisciplinare «che mira ad esplorare le connessioni fra l'isolamento delle persone vissuto durante il lockdown e l'osservazione della natura, che appariva cambiata dopo il brusco calo della pressione antropica» come ha sottolineato **Giovanna Poggi Marchesi**, ideatrice del progetto stesso.

L'esposizione ha carattere immersivo con l'ausilio di realtà aumentata e di una mappa di fotografie digitale interattiva, accompagnata dal tappeto sonoro dei rumori registrati durante il *lockdown* a **Venezia** ed in laguna, ricreando un'ambiente sommerso, oltre ad evocare echi della leggendaria città perduta di **Atlantide**.

*«Un progetto dal grandissimo valore artistico – ha, infine, ricordato il Presidente del Consiglio Comunale **Ermelinda Damiano** – ma soprattutto umano e sociale. L'esposizione fa riferimento a come la nostra città ha vissuto i lunghi mesi della pandemia. Sicuramente una mostra che invita ad una necessaria riflessione su un periodo che, inevitabilmente, ha segnato la vita di ognuno di noi».*



Proudly powered by WordPress | Tema: [Color NewsMagazine WordPress Theme](#) di [Postmagthemes](#)

Inaugurata la mostra fotografica “Re-Emerging”

ilpontonotizie.it/inaugurata-la-mostra-fotografica-re-emerging

29 febbraio 2024



VENEZIA (ITALPRESS) – E’ stata inaugurata oggi la mostra “Re-Emerging” con il sostegno del Comune di Venezia all’interno dle palinsesto delle Città in Festa. Si tratta di un progetto multidisciplinare “che mira a esplorare le connessioni tra l’isolamento delle persone vissuto durante il lockdown e l’osservazione della Natura, che appariva cambiata dopo il brusco calo della pressione antropica, cercando in tal modo di evidenziare gli aspetti di adattamento e resilienza emersi da circostanze straordinarie” come ha sottolineato Giovanna Poggi Marchesi, ideatrice del Progetto stesso. Presente per l’Amministrazione comunale Ermelinda Damiano, presidente del Consiglio comunale di Venezia: “Un progetto dal grandissimo valore scientifico, culturale, artistico ma soprattutto umano e sociale. L’esposizione fa riferimento a come la nostra città, Venezia, ha vissuto i lunghi mesi della pandemia, ponendo l’accento su diversi aspetti, tra cui quello ambientale. Nel complesso, ad emergere è il contrasto di sentimenti e sensazioni provati dalle persone durante il lockdown, dall’angoscia, alla realizzazione dell’importanza dell’aiuto reciproco e dei momenti di quotidianità trascorsi in famiglia. Sicuramente – conclude – una mostra che invita ad una necessaria riflessione su un periodo che, inevitabilmente, ha segnato la vita di ognuno di noi”
Le due scienziate ambientali dell’Università Ca’ Foscari di Venezia, Alice Stocco e Silvia

Rova durante il lockdown hanno diffuso un questionario per raccogliere i sentimenti negativi e positivi che le persone stavano sperimentando, invitandoli a riflettere sul rapporto con la Natura sia a livello individuale che collettivo. La loro analisi si affianca allo sguardo delle tre fotografie, dando evidenza e parola ai vissuti e proponendo insieme a loro una descrizione del lockdown più completa.

L'esposizione ha carattere immersivo con l'ausilio di realtà aumentata e di una mappa di fotografie digitale interattiva accompagnata dal tappeto sonoro dei rumori registrati durante la chiusura, quando il tempo e il vociare si erano fermati. Grazie a CORILA la mostra diventa anche l'occasione per creare un archivio digitale unico che raccoglie le immagini veneziane e le condivide con il resto del mondo mettendole gratuitamente a disposizione nel web.

“Eravamo così di Gaby Wagner – Sentivamo così di Sophie Fauchier – Sognavamo così di Val Masferrer-Oliveira” è il percorso fotografico lungo il quale si snoda la mostra, i tre stati emotivi rappresentati dalle opere delle Artiste. L'imponente bellezza di Venezia riflessa nei canali, gli splendidi palazzi rinascimentali e le architetture gotiche della città vivono nelle fotografie di Gaby Wagner del primo lockdown nel 2020, un tripudio di luci, colori e assoluta perfezione. Negli introspettivi scatti del 2020 di Sophie Fauchier trovano posto, con estrema delicatezza, il silenzio dei luoghi, la solitudine degli abitanti e l'abbandono di una città fra le più idoltrate al mondo.

Le opere di Val Masferrer-Oliveira, sfumano tra realtà e sogno, ricreando una Venezia sommersa, evocando echi della leggendaria città perduta di Atlantide, fotografie oniriche dove si fondono etereo e tangibile, una visione poetica che diviene un avvertimento sulla fragilità di questa città così esposta agli effetti dei cambiamenti climatici. Nulla è stato lasciato al caso in questo inedito e complesso “percorso”, incluso lo spazio espositivo che coincide con le Procuratie Vecchie, luogo simbolo della durata, della fedeltà alla tradizione e del prestigio della Serenissima Repubblica di San Marco, perfetto per dare evidenza al confronto fra il vuoto di persone e il silenzio a contrasto con l'affollamento rumoroso di oggi.

Un dialogo artistico e scientifico con il visitatore per portarlo a rivivere i sentimenti e i desideri che aveva provato durante quel tempo, a confrontare gli spazi della Venezia di oggi con quelli di allora, a stimolare nuove riflessioni sugli effetti di eventi così significativi della nostra esistenza.

foto: ufficio stampa comune di Venezia

(ITALPRESS).

Ultime Notizie

Da non perdere

Inaugurata la mostra fotografica “Re-Emerging”

>> italpress.com/inaugurata-la-mostra-fotografica-re-emerging

29 febbraio 2024



VENEZIA (ITALPRESS) – E’ stata inaugurata oggi la mostra “Re-Emerging” con il sostegno del Comune di Venezia all’interno dle palinsesto delle Città in Festa. Si tratta di un progetto multidisciplinare “che mira a esplorare le connessioni tra l’isolamento delle persone vissuto durante il lockdown e l’osservazione della Natura, che appariva cambiata dopo il brusco calo della pressione antropica, cercando in tal modo di evidenziare gli aspetti di adattamento e resilienza emersi da circostanze straordinarie” come ha sottolineato Giovanna Poggi Marchesi, ideatrice del Progetto stesso. Presente per l’Amministrazione comunale Ermelinda Damiano, presidente del Consiglio comunale di Venezia: “Un progetto dal grandissimo valore scientifico, culturale, artistico ma soprattutto umano e sociale. L’esposizione fa riferimento a come la nostra città, Venezia, ha vissuto i lunghi mesi della pandemia, ponendo l’accento su diversi aspetti, tra cui quello ambientale. Nel complesso, ad emergere è il contrasto di sentimenti e sensazioni provati dalle persone durante il lockdown, dall’angoscia, alla realizzazione dell’importanza dell’aiuto reciproco e dei momenti di quotidianità trascorsi in famiglia. Sicuramente – conclude – una mostra che invita ad una necessaria riflessione su un periodo che, inevitabilmente, ha segnato la vita di ognuno di noi”

Le due scienziate ambientali dell’Università Ca’ Foscari di Venezia, Alice Stocco e Silvia

Rova durante il lockdown hanno diffuso un questionario per raccogliere i sentimenti negativi e positivi che le persone stavano sperimentando, invitandoli a riflettere sul rapporto con la Natura sia a livello individuale che collettivo. La loro analisi si affianca allo sguardo delle tre fotografie, dando evidenza e parola ai vissuti e proponendo insieme a loro una descrizione del lockdown più completa.

L'esposizione ha carattere immersivo con l'ausilio di realtà aumentata e di una mappa di fotografie digitale interattiva accompagnata dal tappeto sonoro dei rumori registrati durante la chiusura, quando il tempo e il vociare si erano fermati. Grazie a CORILA la mostra diventa anche l'occasione per creare un archivio digitale unico che raccoglie le immagini veneziane e le condivide con il resto del mondo mettendole gratuitamente a disposizione nel web.

“Eravamo così di Gaby Wagner – Sentivamo così di Sophie Fauchier – Sognavamo così di Val Masferrer-Oliveira” è il percorso fotografico lungo il quale si snoda la mostra, i tre stati emotivi rappresentati dalle opere delle Artiste. L'imponente bellezza di Venezia riflessa nei canali, gli splendidi palazzi rinascimentali e le architetture gotiche della città vivono nelle fotografie di Gaby Wagner del primo lockdown nel 2020, un tripudio di luci, colori e assoluta perfezione. Negli introspettivi scatti del 2020 di Sophie Fauchier trovano posto, con estrema delicatezza, il silenzio dei luoghi, la solitudine degli abitanti e l'abbandono di una città fra le più idoltrate al mondo.

Le opere di Val Masferrer-Oliveira, sfumano tra realtà e sogno, ricreando una Venezia sommersa, evocando echi della leggendaria città perduta di Atlantide, fotografie oniriche dove si fondono etereo e tangibile, una visione poetica che diviene un avvertimento sulla fragilità di questa città così esposta agli effetti dei cambiamenti climatici. Nulla è stato lasciato al caso in questo inedito e complesso “percorso”, incluso lo spazio espositivo che coincide con le Procuratie Vecchie, luogo simbolo della durata, della fedeltà alla tradizione e del prestigio della Serenissima Repubblica di San Marco, perfetto per dare evidenza al confronto fra il vuoto di persone e il silenzio a contrasto con l'affollamento rumoroso di oggi.

Un dialogo artistico e scientifico con il visitatore per portarlo a rivivere i sentimenti e i desideri che aveva provato durante quel tempo, a confrontare gli spazi della Venezia di oggi con quelli di allora, a stimolare nuove riflessioni sugli effetti di eventi così significativi della nostra esistenza.

foto: ufficio stampa comune di Venezia

Aperta alle Procuratie Vecchie in piazza San Marco la mostra fotografica "Re-Emerging"

 live.comune.venezia.it/it/2024/03/aperta-alle-procuratie-vecchie-piazza-san-marco-la-mostra-fotografica-re-emerging

1 marzo 2024



E' stata inaugurata il 29 febbraio la mostra "Re-Emerging" con il sostegno del Comune di Venezia all'interno dle palinsesto delle Città in Festa. Si tratta di un progetto multidisciplinare che mira a esplorare le connessioni tra l'isolamento delle persone vissuto durante il lockdown e l'osservazione della Natura, che appariva cambiata dopo il brusco calo della pressione antropica, cercando in tal modo di evidenziare gli aspetti di adattamento e resilienza emersi da circostanze straordinarie.

Le due scienziate ambientali dell'Università Ca' Foscari di Venezia, Alice Stocco e Silvia Roa durante il lockdown hanno diffuso un questionario per raccogliere i sentimenti negativi e positivi che le persone stavano sperimentando, invitandoli a riflettere sul rapporto con la Natura sia a livello individuale che collettivo. La loro analisi si affianca allo sguardo delle tre fotografe, dando evidenza e parola ai vissuti e proponendo insieme a loro una descrizione del lockdown più completa.

LA MOSTRA

L'esposizione ha carattere immersivo con l'ausilio di realtà aumentata e di una mappa di fotografie digitale interattiva accompagnata dal tappeto sonoro dei rumori registrati durante la chiusura, quando il tempo e il vociare si erano fermati. Grazie a CORILA la mostra diventa anche l'occasione per creare un archivio digitale unico che raccoglie le immagini veneziane e le condivide con il resto del mondo mettendole gratuitamente a disposizione nel web.

“Eravamo così di Gaby Wagner - Sentivamo così di Sophie Fauchier - Sognavamo così di Val Masferrer-Oliveira” è il percorso fotografico lungo il quale si snoda la mostra, i tre stati emotivi rappresentati dalle opere delle Artiste. L'imponente bellezza di Venezia riflessa nei canali, gli splendidi palazzi rinascimentali e le architetture gotiche della città vivono nelle fotografie di Gaby Wagner del primo lockdown nel 2020, un tripudio di luci, colori e assoluta perfezione. Negli introspettivi scatti del 2020 di Sophie Fauchier trovano posto, con estrema delicatezza, il silenzio dei luoghi, la solitudine degli abitanti e l'abbandono di una città fra le più idoltrate al mondo.

Le opere di Val Masferrer-Oliveira, sfumano tra realtà e sogno, ricreando una Venezia sommersa, evocando echi della leggendaria città perduta di Atlantide, fotografie oniriche dove si fondono etereo e tangibile, una visione poetica che diviene un avvertimento sulla fragilità di questa città così esposta agli effetti dei cambiamenti climatici. Nulla è stato lasciato al caso in questo inedito e complesso “percorso”, incluso lo spazio espositivo che coincide con le Procuratie Vecchie, luogo simbolo della durata, della fedeltà alla tradizione e del prestigio della Serenissima Repubblica di San Marco, perfetto per dare evidenza al confronto fra il vuoto di persone e il silenzio a contrasto con l'affollamento rumoroso di oggi.

Un dialogo artistico e scientifico con il visitatore per portarlo a rivivere i sentimenti e i desideri che aveva provato durante quel tempo, a confrontare gli spazi della Venezia di oggi con quelli di allora, a stimolare nuove riflessioni sugli effetti di eventi così significativi della nostra esistenza.

Venezia all'epoca del lockdown in una mostra fotografica

 [msn.com/it-it/notizie/other/venezia-all-epoca-del-lockdown-in-una-mostra-fotografica/ar-BB1jGDRn](https://www.msn.com/it-it/notizie/other/venezia-all-epoca-del-lockdown-in-una-mostra-fotografica/ar-BB1jGDRn)



(ANSA) - VENEZIA, 11 MAR - Dalle finestre delle Procuratie Vecchie, accanto alla Torre dell'Orologio, si vede Piazza San Marco brulicante di persone, tante in coda per entrare in Basilica o salire sul Campanile. Ben diverso lo scenario offerto, in una sala interna della mostra "Re-Emerging Venezia", dalle foto realizzate a inizio marzo 2020, in piena pandemia da Covid, da Gaby Wagner. Immagini di una città lagunare senza persone. Affascinanti eppure drammatiche nella loro assenza di una umanità che nel chiuso delle case aveva cercato rifugio contro un nemico "invisibile" che mieteva vittime.

Se nelle fotografie di Gaby Wagner Venezia appare come un tripudio algido di colori, luci, forme di palazzi, riflessi d'acqua, negli scatti di Sophie Fauchier c'è la solitudine delle persone, del tenersi a distanza - come nei due che si parlano da due barche lontane in un Canal grande vuoto - mentre le opere di Val Masferrer-Oliveira seguono una dimensione senza confini riconoscibili, dove la realtà si mischia con il sogno, in una visione che vuole evidenziare la fragilità di una Venezia esposta ai cambiamenti climatici.

Oltre alla mostra, aperta fino a metà marzo, Il progetto prevede anche una ricerca socio-ambientale condotta da due ricercatrici dell'Università di Ca' Foscari sulle sensazioni provate dalle persone durante la pandemia e una raccolta aperta al contributo di tutti di immagini fotografiche del periodo al fine di formare un archivio digitale, disponibile gratuitamente. (ANSA).

RE-EMERGING Venezia - Pikasus ArteNews

 pikasus.com/re-emerging-venezia-sophie-fauchier-val-masferrer-oliveira-gaby-wagner-pikasus-artenews

di Redazione

22 febbraio 2024

Alle procuratie vecchie va in scena il contributo artistico di tre fotografe a Re-Emerging, osservatorio multidisciplinare scientifico che esplora il post pandemia

Le Procuratorie Vecchie di Venezia ospiteranno la mostra fotografica E-EMERGING Venezia Sophie FAUCHIER, Val MASFERRER-OLIVEIRA, Gaby WAGNER



re-emerging Venezia

**Gaby Wagner
Sophie Fauchier
Val Masferrer Oliviera**

29.02.2024 Private view

1 – 15 Marzo 2024
Procuratie Vecchie
San Marco 139
Venezia



re-emerging.it

Installation view

Re-Emerging è un gruppo multidisciplinare che esplora il lockdown da molteplici prospettive, osservatorio multidisciplinare scientifico che esplora il post pandemia.

Il suo obiettivo è documentare e stimolare la consapevolezza degli effetti del lockdown sulla comunità e sulla laguna veneziana, trasmettendo un messaggio di speranza e resilienza.

La qualità del lavoro del gruppo trova importanti riconoscimenti con l'opportunità di documentarne gli esiti in luoghi di prestigio come le Procuratie Vecchie in Piazza San Marco a Venezia che hanno offerto a Re-Emerging uno spazio per documentare il contributo

artistico offerto dalle opere fotografiche di tre componenti del gruppo.

Sophie Fauchier, Val Masferrer-Oliveira, Gaby Wagner dal 1° al 15 marzo 2024 sono infatti le protagoniste della mostra fotografica **RE-EMERGING Venezia**.

Un percorso espositivo che propone tre stati emotivi rappresentati in tre sezioni :

- **ERAVAMO COSÌ** (First Lockdown – **Gaby Wagner** Venezia nel silenzio 2020)
- **SENTIVAMO COSÌ** (Second Lockdown – **Sophie Fauchier** Venezia “la città dalle cento profonde solitudini” 2020)
- **SOGNAVAMO COSÌ** (Both Lockdown – **Val Masferrer-Oliveira** Dea della Laguna 2020-2022)

Il visitatore viene accolto in un’atmosfera particolare a carattere immersivo dato dal concorso di realtà aumentata e di una mappa di fotografie digitale interattiva accompagnata dal tappeto sonoro dei rumori registrati durante la chiusura, quando il tempo e il vociare si erano fermati.

All’inaugurazione, programmata alle ore 17.30 del 29 febbraio 2024, presenzierà il filosofo saggista Pascal Bruckner, autore del saggio “*Le Sacre Pantofole-Sulla fuga dal mondo*” che indaga la cultura del ritiro, della rinuncia al mondo.

Venezia al tempo del lockdown in una mostra fotografica

 presskit.it/2024/02/29/venezia-al-tempo-del-lockdown-mostra-fotografica

29 febbraio 2024



Una mostra fotografica immersiva e un progetto tra scienza e community che narra il vissuto del lockdown e i suoi effetti sulla comunità e sulla laguna veneziana, diffondendo un messaggio di speranza e resilienza dal primo al 15 marzo, presso il Procuratie Vecchie 139, Piazza S. Marco – Venezia.

Si tratta di un percorso fotografico interattivo di tre artiste internazionali – **Gaby Wagner, Sophie Fauchier e Val Masferrer-Oliveira**, che insieme a due scienziate ambientali e all'Istituto di Ricerca Corila, esplorano il post-pandemia, cogliendo l'essenza di Venezia e della Laguna durante il periodo di lockdown. La mostra offre un'esperienza coinvolgente, incorporando la realtà aumentata e una mappa digitale accompagnata da registrazioni dei rumori del periodo di lockdown. I visitatori vengono trasportati indietro nel tempo per vivere le emozioni e i sentimenti di quel periodo. **La splendida location in Piazza San Marco** offre una cornice di rilievo alla mostra e funge da confronto con gli spazi vuoti ripresi nelle immagini.

PROGETTO MULTIDISCIPLINARE: Re-Emerging Venezia non è solo una mostra; è un osservatorio scientifico che esplora le connessioni tra l'isolamento umano durante il lockdown e il mutare del paesaggio naturale. Attraverso una combinazione di arte e scienza, il progetto mira a evidenziare i temi dell'adattamento e della resilienza di fronte a circostanze

straordinarie. L'obiettivo è documentare e stimolare la consapevolezza degli effetti del lockdown sulla comunità e sulla laguna veneziana, trasmettendo un messaggio di speranza e resilienza.

COSTRUZIONE DELLA MEMORIA COLLETTIVA e CALL TO ACTION: Re-Emerging Venezia è un progetto aperto che incoraggia il pubblico a contribuire attivamente con i propri ricordi digitali del periodo di lockdown a Venezia e in Laguna. Queste testimonianze fotografiche saranno geolocalizzate su una mappa interattiva e conservate online, formando una memoria collettiva di quel periodo. Le tracce si possono caricare in autonomia sul sito www.re-emerging.it in una pagina dedicata.

MOSTRA VIRTUALE ESTESA: La mostra fotografica rimarrà online fino a marzo 2025, offrendo una piattaforma per la riflessione e l'interazione continua.

PATROCINI : il progetto si avvale di diversi patrocini e collaborazioni

- **UNESCO/United Nations Decade of Ocean Science for Sustainable Development;**
- **EUROPA NOSTRA**
- **CORILA** Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia
- **Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità**
- **Regione del Veneto**
- **Città di Venezia Le città in festa**

Le opinioni espresse in questo articolo sono dell'autore.

Leggi le ultime notizie su www.presskit.it

Per non dimenticare: Lockdown e case di riposo: isolamento estremo, divieto di uscire e anche di visita anche tra marito e moglie. "E' stato spaventoso"

Seguici su Facebook <https://www.facebook.com/presskit.it>

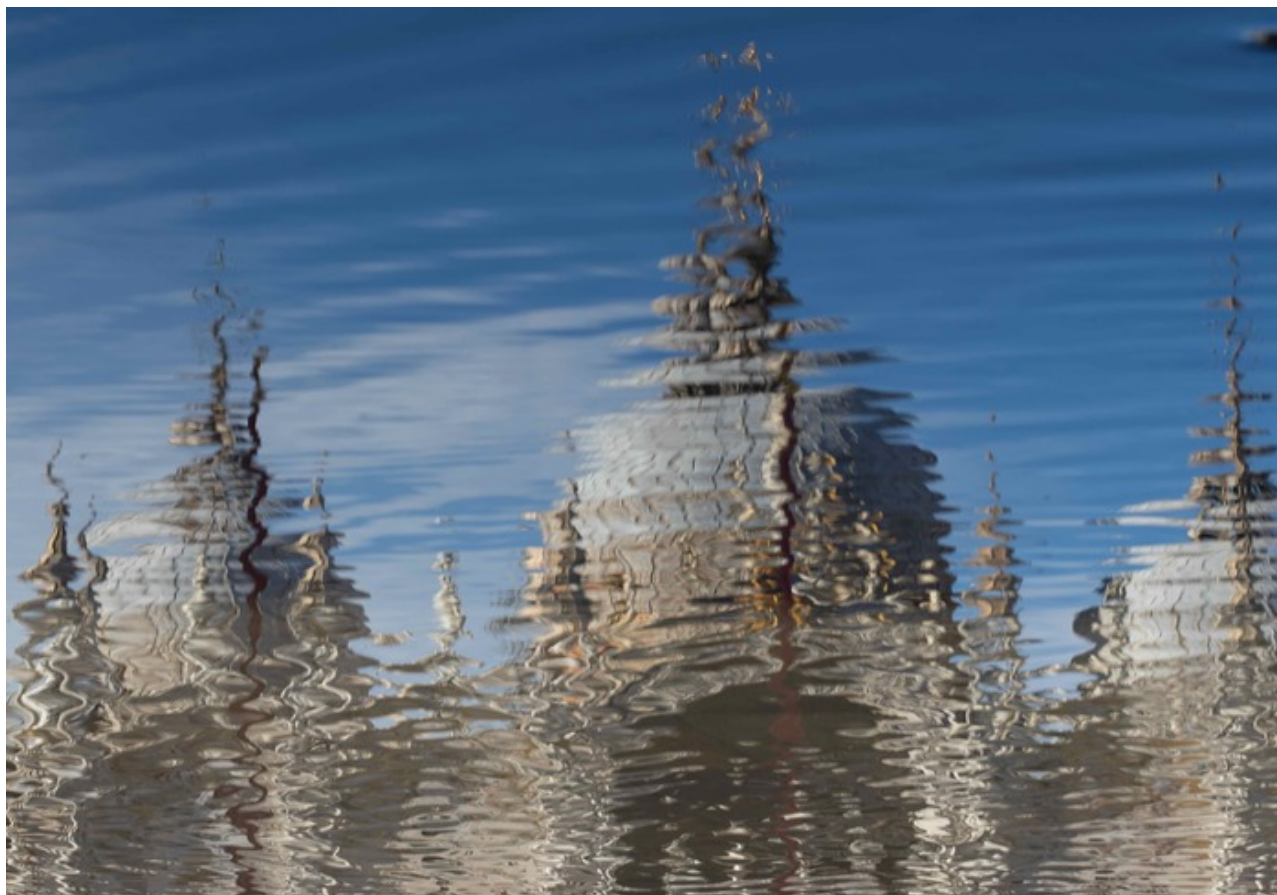
Seguici su Sfero: <https://sfero.me/users/presskit-quotidiano-on-line>

Seguici su Telegram <https://t.me/presskit>

Re-Emerging Venezia

 sevennews.it/re-emerging-venezia

13 marzo 2024



Re-Emerging Venezia – Beyond Lockdown

Giovedì, 29 febbraio, nella suggestiva location delle Procuratie Vecchie 139 di Piazza San Marco, è stata inaugurata la mostra fotografica immersiva Re-Emerging Venezia con le opere di tre artiste internazionali, Sophie Fauchier, Val Masferrer-Oliveira e Gaby Wagner. **Durante l'affollata anteprima stampa è stato ufficialmente presentato il progetto multidisciplinare in cui arte e scienza dialogano sugli effetti del lockdown a Venezia e nella sua Laguna, di cui la mostra costituisce il contributo artistico.**

L'evento è stato guidato da **Giovanna Poggi Marchesi, ideatrice del progetto**, che ha espresso gratitudine ai partner come Unesco, Regione Veneto, Città Metropolitana di Venezia, Europa Nostra, European Heritage Hub, CORILA e Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità. Poggi Marchesi ha poi delineato l'iniziativa Re-Emerging come un osservatorio multidisciplinare che unisce scienza, arte e filosofia che si pone l'obiettivo di riflettere sul legame tra isolamento umano e cambiamenti nell'ambiente naturale durante il lockdown, per creare una memoria collettiva digitale accessibile online. **I dati raccolti saranno elaborati da CORILA in collaborazione con Ca' Foscari e pubblicati nel 2025.**

In rappresentanza di CORILA, l'ing. **Pierpaolo Campostrini** durante la conferenza stampa ha affermato che, se grazie al sistema di difesa anti-acqua alta MOSE, Venezia è stata preservata da eventi di alta marea dimostrando un passaggio significativo da uno stato di immersione ad uno di riemersione. Campostrini ha voluto anche evidenziare che la protezione della Laguna va oltre la mera salvaguardia fisica, sottolineando l'importanza di tutelare l'ecosistema lagunare per permettere ai cittadini di continuare a vivere e godere della città in modo sostenibile. La co-evoluzione tra la società umana e la natura è un principio fondamentale da tenere sempre presente.

Alice Stocco e Silvia Roa ecologhe di Ca' Foscari, hanno illustrato il loro lavoro di ricerca che è consistito nell'osservare e analizzare il periodo del lockdown tramite le interviste di un campione di 274 persone, che hanno permesso di raccogliere i sentimenti negativi e positivi di quei mesi, invitandoli a riflettere sul rapporto con la Natura sia a livello individuale che collettivo. I risultati della ricerca hanno sottolineato l'indissolubile legame tra la natura e la cultura veneziana.

Questi studi hanno contribuito a preservare la memoria delle riflessioni e degli insegnamenti lasciati dall'esperienza del lockdown, fornendo così preziose informazioni per il futuro. Le loro analisi si affiancano allo sguardo delle tre fotografe in mostra, dando evidenza e parola ai vissuti proponendo insieme a loro una descrizione del lockdown più completa.

Da notare la presenza all'anteprima stampa del **filosofo saggista Pascal Bruckner**, autore del saggio *"Le Sacre Pantofole-Sulla fuga dal mondo"* (ed. Guanda) che indaga la cultura del ritiro, della rinuncia al mondo, effetto della pandemia e rischio potenziale di divenire individui, seppur sempre connessi tecnologicamente, privi di interazione fisica e sociale.

Pascal Bruckner ha ricordato come il lockdown sia stato un momento fortemente contrastante: da un lato vi è stata la drammaticità delle immagini delle salme dei deceduti a causa del covid, dall'altra i primi tempi della pandemia sono stati occasione di riflessione per tutti, facendoci riscoprire l'importanza delle relazioni umane. Oggi il fenomeno pandemico è morto dal punto di vista biologico ma continua a vivere dal punto di vista psicologico, con la nuova consapevolezza per alcuni di voler rimanere sempre al sicuro. Per i giovani invece, è stato un momento di riflessione importante e difficile al tempo stesso a causa della solitudine imposta dalle restrizioni.

LA MOSTRA

La mostra fotografica sarà visitabile fino al 15 marzo negli spazi delle Procuratie Vecchie in piazza San Marco in un dialogo visivo fra il vuoto di ieri, rappresentato dalle immagini in mostra e l'affollamento di oggi che si può osservare dalle finestre. L'esposizione ha carattere immersivo grazie all'ausilio della realtà aumentata e di una mappa digitale interattiva di fotografie, il tutto accompagnato dal tappeto sonoro con i rumori registrati durante la chiusura, quando il tempo e il vociare si erano fermati.

Il percorso fotografico si snoda in tre stati emotivi rappresentati dalle opere delle tre Artiste.

Eravamo così di Gaby Wagner – Sentivamo così di Sophie Fauchier – Sognavamo così di Val Masferrer-Oliveira

Gaby Wagner con le sue gigantografie trasporta il visitatore nella Venezia del primo lockdown, mostrando Piazza San Marco deserta e il Canal Grande senza onde, come uno specchio irrealistico. La fotografa descrive il suo lavoro in quel periodo come un'esperienza straordinaria e surreale, che permette di rivivere i ricordi e i sentimenti del 2020 attraverso le sue immagini.

Sophie Fauchier con i suoi scatti, accompagnati da brevi pensieri scritti a mano, illustra una fase intermedia del lockdown a Venezia, dove le restrizioni sono ancora in atto ma gli abitanti cominciano timidamente a uscire. Durante questo periodo, i veneziani riportano in acqua le loro imbarcazioni a remi, riscoprendo il piacere di navigare e ammirare le bellezze della città lagunare. Fauchier ha voluto trasmettere un messaggio di resilienza e di apprezzamento per la bellezza della vita quotidiana nonostante le difficoltà della pandemia.

Val Masferrer-Oliveira cattura con i suoi scatti una Venezia sommersa, creando un risultato poetico che evoca una città incantata e fragile. Utilizzando il vetro di Murano, suo strumento artistico, l'artista dissolve la linea tra realtà e sogno, invitando gli spettatori a entrare in un regno dove il tangibile e l'etereo si fondono. Le sue fotografie sono un richiamo alla leggendaria città perduta di Atlantide. Attraverso il linguaggio visivo, Masferrer-Oliveira promuove la consapevolezza sulle sfide che affronta Venezia, come il turismo sostenibile e la minaccia delle grandi navi, incoraggiando un movimento per salvare la città lagunare.

LA COSTRUZIONE DELLA MEMORIA COLLETTIVA

Il progetto prevede la partecipazione del pubblico alla costruzione di una memoria collettiva, attraverso **l'invio di testimonianze sotto forma di immagini digitali di esterni, catturate con i vari dispositivi tecnologici nel periodo di chiusura per la pandemia**, per elaborare un fermo immagine di questo tempo che potrebbe e dovrebbe orientare le scelte future.

I materiali si potranno caricare in autonomia e geolocalizzare sulla mappa interattiva della pagina dedicata del sito <https://www.re-emerging.it/it/aggiungi-il-tuo-ricordo/>. Questi contributi verranno conservati da **CORILA, CONsorzio per il coordinamento delle Ricerche inerenti al sistema LAGunare di Venezia**, e sistematizzati in collaborazione con l'Università Ca' Foscari per poi essere accessibili gratuitamente online.

Alla breve ma intensa mostra fotografica seguirà quindi un percorso espositivo virtuale nel sito web di riferimento, che rimarrà online fino a marzo 2025, quando si concluderà la raccolta delle testimonianze digitali a cui seguirà la presentazione della memoria come fase conclusiva del progetto.

Gianluca La Rosa direttore creativo, ha ricreato una mappa interattiva già disponibile nel sito, dove vengono caricate le foto geolocalizzate scattate durante il lockdown. Questi materiali verranno pubblicati nei papers e confrontati con i video girati oggi in quegli stessi luoghi oltre che essere visibili anche in mostra attraverso l'utilizzo di QR code. Inoltre, grazie alle registrazioni effettuate durante il lockdown da **Elena Imbrunito**, ogni stanza ha il suo **tappeto sonoro** che rievoca ricordi ed emozioni di quel periodo.

Re-Emerging guarda al lockdown da molteplici prospettive, cercando di trasmettere un messaggio di speranza e duplice apprezzamento non solo per la resilienza umana ma anche per la bellezza che può emergere nelle situazioni più complesse e inimmaginabili.

Sito web www.re-emerging.it

SCHEDA INFORMATIVA

Re- Emerging Venezia

Beyond Lockdown

Mostra fotografica

01.03 > 15.03.2024

Procuratie Vecchie 139/153

Piazza S.Marco – Venezia

ORARI DI VISITA

Dal martedì alla domenica

10.00 > 18.00

Ingresso libero

Curatela e produzione: Giovanna Poggi Marchesi

Direzione progetto scientifico: Caterina Dabalà

Potenziamento: Marianne Tesler

Scienziate: Alice Stocco e Silvia Roa

Tappeto sonoro: Elena Imbrunito

Ingegnere informatico: Alberto Attanasio

Direzione creativa: Gianluca La Rosa

Comunicazione: Cristina Gatti

SITO WEB e SOCIAL MEDIA

www.re-emerging.it

Per l'upload delle testimonianze digitali

<https://www.re-emerging.it/it/aggiungi-il-tuo-ricordo/>

Instagram @re_emergingproject

Hashtags

#reemergingproject

#beyondlockdown

#reemergingvenice

#postpandemic

Follow us !

Con il patrocinio di

UNESCO/United Nations Decade of Ocean Science for Sustainable Development;

che riconosce l'iniziativa, apprezzando l'importanza di comprendere e preservare il ruolo fondamentale degli ambienti acquatici e il contributo a una riflessione globale della nostra identità in relazione con il mondo naturale per un futuro più sostenibile e armonioso.

- Regione del Veneto
- Città Metropolitana di Venezia
- Città di Venezia Le città in festa
- Europa Nostra
- European Heritage Hub
- CORILA Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia
- Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità

SPONSORS

- Proprietà delle Procuratie Vecchie 139
- Roberto Coin s.p.a
- Borgoluce Soc. Agricola s.s.
- Rosa Salva Venezia 1879

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Giovanna POGGI MARCHESI

project@re-emerging.it

+39-3383997644

CONTATTI STAMPA

Cristina GATTI

press@cristinagatti.it

+39 3386950929

BIOGRAFIE ARTISTE

Sophie Fauchier si specializza nella fotografia d'arte e crea narrazioni basate sulle sue esperienze personali. Nei suoi viaggi ha osservato e analizzato tutte le fasi della vita di una donna. Stabilita a Venezia dal 2018 ha dedicato tutto il suo impegno nel ritrarre il periodo della pandemia del Covid 19 per evidenziare i contrasti.

“Mentre il mondo vedeva immagini di delfini nei canali, la verità riguardo il lockdown veneziano presenta una profonda solitudine. Una vecchia città rovinata dal turismo di massa, il Covid 19 è stato per Venezia sia una benedizione che una condanna. Lo spazio per respirare e muoversi liberamente, per la città ha

portato anche molti aspetti negativi.

La doppia personalità di Venezia mi ha spinto a rappresentare la città attraverso i suoi abitanti. Per spingermi oltre le foto perfette delle cartoline, di una delle città più idolatrate nel pianeta, e mostrare cosa rimane quando tutti smettono di guardare”.

S. Fauchier, Venezia “La città dalle Cento Profonde Solitudini” 2020

www.sophiefauchier.com

Val Masferrer-Oliveira, una fotografa brasiliana-portoghese di fine art, è un’amante di Venezia che ha deciso di trasferirsi lì durante la pandemia, cercando un’esperienza diversa.

“Dea della Laguna” sfuma la linea tra realtà e sogno. Val ha trasformato le calli vuote e i canali deserti in un avvertimento sulle potenziali conseguenze dell’abbandono di questa fragile città esposta ai rapidi cambiamenti climatici.

Val si è sintonizzata con le vibrazioni della città durante la pandemia, catturandole attraverso il vetro di Murano, il suo compagno artistico. Questa tecnica le ha permesso di presentare una Venezia sommersa, evocando echi della leggendaria città perduta di Atlantide. Tramite l’innovazione e l’arte, ha creato un linguaggio visivo invitando chi guarda a immergersi in un mondo in cui l’etereo e il tangibile si fondono.

“Dea della Laguna” è un appassionato appello per proteggere il patrimonio di Venezia. “Mentre ammirate queste immagini, diventate ambasciatori del cambiamento e del turismo sostenibile e diffondete la consapevolezza sulle sfide di Venezia. Insieme, possiamo preservare questa iconica città, conservando la sua magia per le generazioni future.”

Val Masferrer-Oliveira, Dea della Laguna 2020-2022

www.valmasferreroliveira.com

Gaby Wagner, fotografa, esplora il mondo di Venezia e in occasione di un servizio fotografico per Laura di Santillana scopre la sua passione per il vetro diventandone designer dal 1999.

Vive e lavora a Venezia coltivando entrambe le sue passioni.

“Il Coronavirus del 2020 ed il conseguente lockdown hanno trasformato Venezia in una città fantasma. Era rimasta incantevole e affascinante, ma era diventata deserta e le notti desolate e misteriose. Non ho potuto resistere alla tentazione di riscoprire la città da me tanto amata sotto questo nuovo aspetto così magico e straordinario. Per settimane ho camminato giorno e notte da sola per le strette calli e campi...ho sentito il bisogno di immortalare le emozioni e le immagini che vedevo.

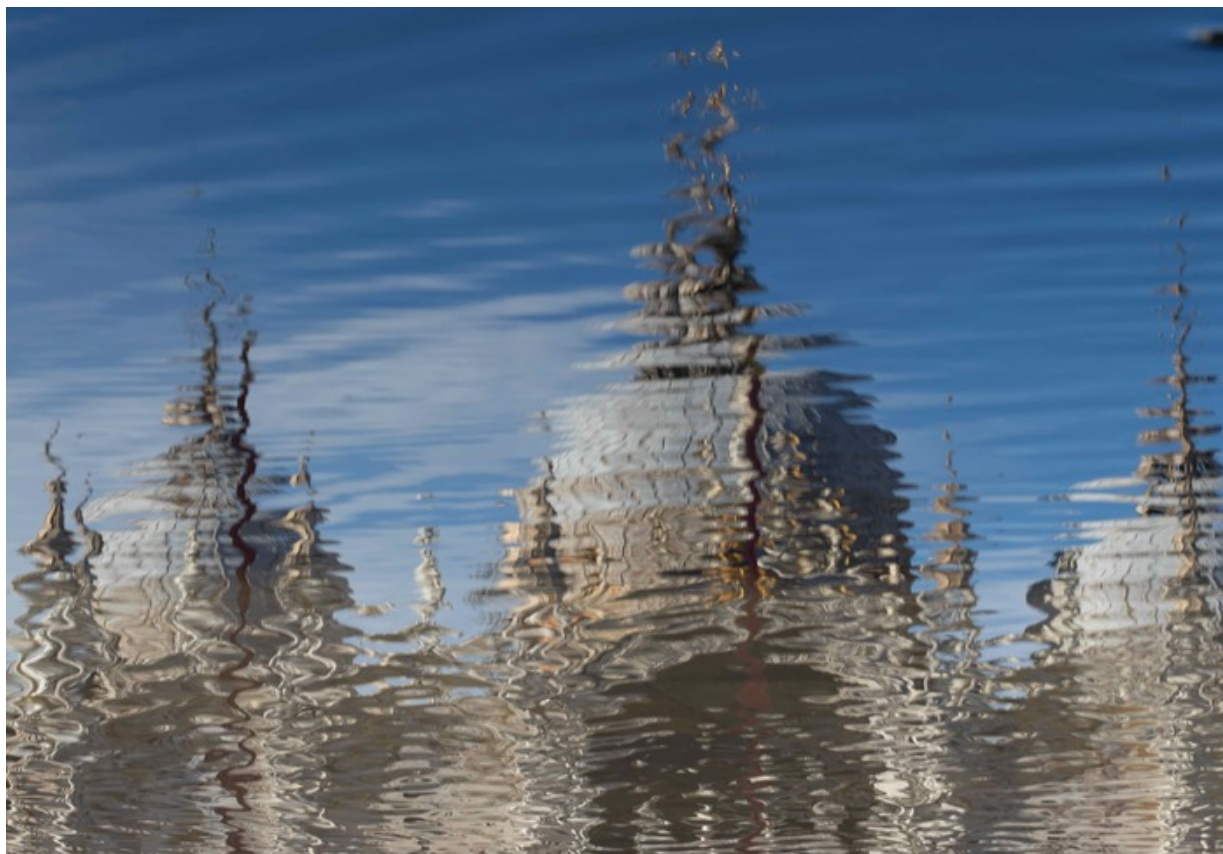
Sopraffatta dalla bellezza bucolica riflessa negli specchi fluidi dei canali ho fotografato le incantevoli architetture gotiche e rinascimentali... La diversità e unicità delle facciate, tutte illuminate da un intenso cielo blu e dalla luce accecante del sole. Quietude e perfezione ovunque. Ho desiderato condividere questi istanti attraverso le mie immagini”.

G. Wagner, Venezia nel Silenzio 2020.

www.gabywagner.it

Re-Emerging

 venetoedintorni.it/calendario-eventi-veneto/57513_ReEmerging--Venezia-Procuratie-Vecchie-139.html



Tipologia:

Mostra

Quando:

Dal 01 Marzo 2024 al 15 Marzo 2024

Dove:

Venezia, Procuratie Vecchie 139 in provincia di **VENEZIA**

Descrizione:

3 Artiste internazionali, 2 Scienziate ambientali e CORILA fanno rivivere nella Serenissima voci e ricordi del lockdown

Gaby Wagner, Sophie Fauchier e Val Masferrer-Oliveira con un vibrante percorso di opere fotografiche, rappresentano il contributo artistico a Re-Emerging, osservatorio che esplora il post pandemia a Venezia e in Laguna

Re-Emerging è un progetto multidisciplinare “che mira a esplorare le connessioni tra l’isolamento delle persone vissuto durante il lockdown e l’osservazione della Natura, che appariva cambiata dopo il brusco calo della pressione antropica, cercando in tal modo di evidenziare gli aspetti di adattamento e resilienza emersi da circostanze straordinarie” sottolinea Giovanna Poggi Marchesi, ideatrice del Progetto stesso.

Grazie a CORILA, nella figura di Caterina Dabalà, la mostra diventa anche l’occasione per creare un archivio digitale unico che raccoglie le immagini veneziane e le condivide con il resto del mondo mettendole gratuitamente a disposizione nel web.

Le due scienziate ambientali dell’Università Ca’ Foscari di Venezia, Alice Stocco e Silvia Roa durante il lockdown hanno diffuso un questionario per raccogliere i sentimenti negativi e positivi che le persone stavano sperimentando, invitandoli a riflettere sul rapporto con la Natura sia a livello individuale che collettivo. La loro analisi si affianca allo sguardo delle tre fotografe, dando evidenza e parola ai vissuti e proponendo insieme a loro una descrizione del lockdown più completa.

LA MOSTRA

L’esposizione ha carattere immersivo con l’ausilio di realtà aumentata e di una mappa di fotografie digitale interattiva accompagnata dal tappeto sonoro dei rumori registrati durante la chiusura, quando il tempo e il vociare si erano fermati.

Eravamo così di Gaby Wagner - Sentivamo così di Sophie Fauchier - Sognavamo così di Val Masferrer-Oliveira

È il percorso fotografico lungo il quale si snoda la mostra, i tre stati emotivi rappresentati dalle opere delle Artiste. L’imponente bellezza di Venezia riflessa nei canali, gli splendidi palazzi rinascimentali e le architetture gotiche della città vivono nelle fotografie di Gaby Wagner del primo lockdown nel 2020, un tripudio di luci, colori e assoluta perfezione. Negli introspettivi scatti del 2020 di Sophie Fauchier trovano posto, con estrema delicatezza, il silenzio dei luoghi, la solitudine degli abitanti e l’abbandono di una città fra le più idoltrate al mondo.

Le opere di Val Masferrer-Oliveira, sfumano tra realtà e sogno, ricreando una Venezia sommersa, evocando echi della leggendaria città perduta di Atlantide, fotografie oniriche dove si fondono etereo e tangibile, una visione poetica che diviene un avvertimento sulla fragilità di questa città così esposta agli effetti dei cambiamenti climatici.

Nulla è stato lasciato al caso in questo inedito e complesso “percorso”, incluso lo spazio espositivo che coincide con le Procuratie Vecchie, luogo simbolo della durata, della fedeltà alla tradizione e del prestigio della Serenissima Repubblica di San Marco, perfetto per dare

evidenza al confronto fra il vuoto di persone e il silenzio a contrasto con l'affollamento rumoroso di oggi.

Un dialogo artistico e scientifico con il visitatore per portarlo a rivivere i sentimenti e i desideri che aveva provato durante quel tempo, a confrontare gli spazi della Venezia di oggi con quelli di allora, a stimolare nuove riflessioni sugli effetti di eventi così significativi della nostra esistenza.

—> All'anteprima stampa e al vernissage presenzierà il filosofo saggista Pascal Bruckner, autore del saggio "Le Sacre Pantofole-Sulla fuga dal mondo" (ed. Guanda) che indaga la cultura del ritiro, della rinuncia al mondo, effetto della pandemia e rischio potenziale di divenire individui, seppur sempre connessi tecnologicamente, privi di interazione fisica e sociale.

LA COSTRUZIONE DELLA MEMORIA COLLETTIVA

Il progetto prevede la partecipazione del pubblico alla memoria collettiva per l'invio di testimonianze sotto forma di immagini digitali di esterni catturate con i vari dispositivi tecnologici nel periodo di chiusura per la pandemia, per elaborare un fermo immagine di questo tempo che potrebbe e dovrebbe orientare le scelte future.

I materiali si potranno caricare in autonomia e geolocalizzare sulla mappa interattiva della pagina dedicata del sito <https://www.re-emerging.it/it/aggiungi-il-tuo-ricordo/>, verranno conservati da CORILA, Consorzio per il coordinamento delle Ricerche inerenti al sistema L'Agunare di Venezia, sistematizzati in collaborazione con l'Università Ca' Foscari e saranno accessibili gratuitamente online.

Alla breve ma intensa mostra fotografica seguirà quindi un percorso espositivo virtuale nel sito web di riferimento che rimarrà online fino a marzo 2025 quando si concluderà la raccolta delle testimonianze digitali il progetto terminerà con la presentazione della memoria.

Re-Emerging guarda al lockdown da molteplici prospettive, cercando di trasmettere un messaggio di speranza e duplice apprezzamento non solo per la resilienza umana ma anche per la bellezza che può emergere nelle situazioni più complesse e inimmaginabili.

Sito web www.re-emerging.it

SCHEDA INFORMATIVA

Re- Emerging Venezia

Beyond Lockdown

Mostra fotografica

01.03 > 15.03.2024

Procuratie Vecchie 139/153

Piazza S.Marco - Venezia

ORARI DI VISITA

Dal martedì alla domenica

10.00 > 18.00

Ingresso libero

ANTEPRIMA PER LA STAMPA 29.02.2024 dalle ore 11 alle 13

Per registrarsi compilare cortesemente il modulo a questo link

<https://forms.gle/nYS1hpsN9GFid1GZA>

All'anteprima sarà presente il filosofo Pascal Bruckner con un suo intervento.

INAUGURAZIONE

29.02.24 h. 17.30 su invito

Curatela e produzione: Giovanna Poggi Marchesi

Direzione progetto scientifico: Caterina Dabalà

Potenziamento: Marianne Tesler

Scienziate: Alice Stocco e Silvia Rova

Tappeto sonoro: Elena Imbrunito

Ingegnere informatico: Alberto Attanasio

Direzione creativa: Gianluca La Rosa

Comunicazione: Cristina Gatti Press & P.R.

SITO WEB e SOCIAL MEDIA

www.re-emerging.it

Per l'upload delle testimonianze digitali

<https://www.re-emerging.it/it/aggiungi-il-tuo-ricordo/>

Instagram @re_emergingproject

Hashtags

#reemergingproject

#beyondlockdown

#reemergingvenice

#postpandemic

Follow us !

Con il patrocinio di

- UNESCO/United Nations Decade of Ocean Science for Sustainable Development; che riconosce l'iniziativa, apprezzando l'importanza di comprendere e preservare il ruolo fondamentale degli ambienti acquatici e il contributo a una riflessione globale della nostra identità in relazione con il mondo naturale per un futuro più sostenibile e armonioso.
- Regione del Veneto
- Città Metropolitana di Venezia
- Città di Venezia Le città in festa
- Europa Nostra
- European Heritage Hub
- CORILA Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia
- Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità

SPONSORS

- Proprietà delle Procuratie Vecchie 139
- Roberto Coin s.p.a
- Borgoluce Soc. Agricola s.s.
- Rosa Salva Venezia 1879

PER ULTERIORI INFORMAZIONI
CONTATTI STAMPA

Giovanna POGGI MARCHESI

Cristina GATTI

project@re-emerging.it
press@cristinagatti.it
+39-3383997644
+39 3386950929

BIOGRAFIE ARTISTE

Sophie Fauchier si specializza nella fotografia d'arte e crea narrazioni basate sulle sue esperienze personali. Nei suoi viaggi ha osservato e analizzato tutte le fasi della vita di una donna. Stabilita a Venezia dal 2018 ha dedicato tutto il suo impegno nel ritrarre il periodo della pandemia del Covid 19 per evidenziare i contrasti.

“Mentre il mondo vedeva immagini di delfini nei canali, la verità riguardo il lockdown veneziano presenta una profonda solitudine. Una vecchia città rovinata dal turismo di massa, il Covid 19 è stato per Venezia sia una benedizione che una condanna. Lo spazio per respirare e muoversi liberamente, per la città ha portato anche molti aspetti negativi.

La doppia personalità di Venezia mi ha spinto a rappresentare la città attraverso i suoi abitanti. Per spingermi oltre le foto perfette delle cartoline, di una delle città più idolatrate nel pianeta, e mostrare cosa rimane quando tutti smettono di guardare”.

S. Fauchier, Venezia “La città dalle Cento Profonde Solitudini” 2020

www.sophiefauchier.com

Val Masferrer-Oliveira, una fotografa brasiliana-portoghese di fine art, è un`amante di Venezia che ha deciso di trasferirsi lì durante la pandemia, cercando un`esperienza diversa.

"Dea della Laguna" sfuma la linea tra realtà e sogno. Val ha trasformato le calli vuote e i canali deserti in un avvertimento sulle potenziali conseguenze dell'abbandono di questa fragile città esposta ai rapidi cambiamenti climatici.

Val si è sintonizzata con le vibrazioni della città durante la pandemia, catturandole attraverso il vetro di Murano, il suo compagno artistico. Questa tecnica le ha permesso di presentare una Venezia sommersa, evocando echi della leggendaria città perduta di Atlantide. Tramite l'innovazione e l'arte, ha creato un linguaggio visivo invitando chi guarda a immergersi in un mondo in cui l'etereo e il tangibile si fondono.

"Dea della Laguna" è un appassionato appello per proteggere il patrimonio di Venezia. “Mentre ammirate queste immagini, diventate ambasciatori del cambiamento e del turismo sostenibile e diffondete la consapevolezza sulle sfide di Venezia. Insieme, possiamo preservare questa iconica città, conservando la sua magia per le generazioni future.”

Val Masferrer-Oliveira, Dea della Laguna 2020-2022

www.valmasferreroliveira.com

Gaby Wagner, fotografa, esplora il mondo di Venezia e in occasione di un servizio fotografico per Laura di Santillana scopre la sua passione per il vetro diventandone designer dal 1999. Vive e lavora a Venezia coltivando entrambe le sue passioni.

“Il Coronavirus del 2020 ed il conseguente lockdown hanno trasformato Venezia in una città fantasma. Era rimasta incantevole e affascinante, ma era diventata deserta e le notti desolate e misteriose. Non ho potuto resistere alla tentazione di riscoprire la città da me

tanto amata sotto questo nuovo aspetto così magico e straordinario. Per settimane ho camminato giorno e notte da sola per le strette calli e campi...ho sentito il bisogno di immortalare le emozioni e le immagini che vedevo.

Sopraffatta dalla bellezza bucolica riflessa negli specchi fluidi dei canali ho fotografato le incantevoli architetture gotiche e rinascimentali... La diversità e unicità delle facciate, tutte illuminate da un intenso cielo blu e dalla luce accecante del sole. Quietude e perfezione ovunque. Ho desiderato condividere questi istanti attraverso le mie immagini”.

G. Wagner, Venezia nel Silenzio 2020.

www.gabywagner.it

Evento visitato **31** volte, inserito il 12/03/2024 da Anonimo

Da un'idea di Supervedo.it Tutti i diritti riservati

Visite oggi 279  ShinyStat™ Online 2

La guida agli eventi di Marzo a Venezia

vенеziadavivere.com/marzo-2024-venezia

1 marzo 2024



Gli eventi culturali di marzo a Venezia sono grandi mostre d'arte e artigianato, incontri, spettacoli e concerti, per una primavera internazionale

A Venezia è già primavera. Ecco tutti gli eventi in programma per una primavera ispirata a Marco Polo di viaggi interiori e teatro, arte, musica, artigianato, spettacoli e natura.

Re-Emerging

Date: fino al 15 marzo

Luogo: Procuratie Vecchie, San Marco 139/153 A

Info sul sito [Re-Emerging](https://re-emerging.com)

Scopriamo uno spazio inedito nel cuore di Piazza San Marco con una mostra fotografica tra linguaggio artistico e scientifico che connette emotivamente e riflette il nostro essere oggi. Siamo alle Procuratie Vecchie e l'entrata è accanto al Caffè Lavena. Ci aspetta un'esperienza immersiva nelle fotografie di una Venezia silenziosa e vuota, che solo chi ci

abitava nel 2020 ha visto e toccato. La realtà aumentata, una mappa fotografica interattiva e i suoni registrati durante quei mesi riportano i veneziani alla nostalgia dei giorni in cui la città era solo di chi la amava vivendoci.

Re-Emerging è un progetto multidisciplinare *“che mira a esplorare le connessioni tra l’isolamento delle persone e la natura, cambiata dopo il brusco calo della pressione antropica.”* sottolinea la curatrice **Giovanna Poggi Marchesi** *“Vogliamo evidenziare gli aspetti di adattamento e resilienza che emergono in circostanze straordinarie”*.

Resa possibile da CORILA – Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia – con **Caterina Dabalà**, la mostra presenta un archivio digitale unico di immagini veneziane durante il lockdown, con contributi delle scienziate ambientali **Alice Stocco** e **Silvia Rova**, e di tre fotografe: *Eravamo così* di **Gaby Wagner**, *Sentivamo così* di **Sophie Fauchier**, *Sognavamo così* di **Val Masferrer-Oliveira**.





Una grande mostra fotografica racconta il lockdown e i suoi effetti sulla città lagunare

V veneziatoday.it/eventi/re-emerging-venezia.html

Eventi / Mostre

Dove Procuratie Vecchie di Piazza San Marco
Piazza San Marco, 105

Quando Dal 01/03/2024 al 15/03/2024 Dal martedì alla domenica, dalle 10.00 alle 18.00

Prezzo Gratis

Altre informazioni Sito web re-emerging.it

Le Procuratie Vecchie di Piazza San Marco ospiteranno, dal 1° al 15 marzo 2024, *Re-Emerging Venezia*, una mostra fotografica immersiva e un progetto tra scienza e community che narra il vissuto del lockdown e i suoi effetti sulla comunità e sulla laguna veneziana, diffondendo un messaggio di speranza e resilienza

Re-Emerging è infatti un progetto multidisciplinare «che mira a esplorare le connessioni tra l'isolamento delle persone vissuto durante il lockdown e l'osservazione della natura, che appariva cambiata dopo il brusco calo della pressione antropica, cercando in tal modo di evidenziare gli aspetti di adattamento e resilienza emersi da circostanze straordinarie», sottolinea Giovanna Poggi Marchesi, ideatrice dell'iniziativa.

Grazie a CORILA, nella figura di Caterina Dabalà, la mostra diventa anche l'occasione per creare un archivio digitale unico che raccoglie le immagini veneziane e le condivide con il resto del mondo mettendole gratuitamente a disposizione nel web. Le due scienziate ambientali dell'Università Ca' Foscari di Venezia, Alice Stocco e Silvia Rova durante il lockdown hanno diffuso un questionario per raccogliere i sentimenti negativi e positivi che le persone stavano sperimentando, invitandoli a riflettere sul rapporto con la natura sia a livello individuale che collettivo. La loro analisi si affianca allo sguardo delle tre fotografe, dando evidenza e parola ai vissuti e proponendo insieme a loro una descrizione del lockdown più completa.

All'anteprima stampa e al vernissage del 29 febbraio, inoltre, presenzierà il filosofo saggista Pascal Bruckner, autore del saggio "Le Sacre Pantofole-Sulla fuga dal mondo" (ed. Guanda) che indaga la cultura del ritiro, della rinuncia al mondo, effetto della pandemia e rischio potenziale di divenire individui, seppur sempre connessi tecnologicamente, privi di interazione fisica e sociale.

La mostra

L'esposizione ha carattere immersivo con l'ausilio di realtà aumentata e di una mappa di fotografie digitale interattiva accompagnata dal tappeto sonoro dei rumori registrati durante la chiusura, quando il tempo e il vociare si erano fermati.

È il percorso fotografico lungo il quale si snoda la mostra, i tre stati emotivi rappresentati dalle opere delle artiste. L'imponente bellezza di Venezia riflessa nei canali, gli splendidi palazzi rinascimentali e le architetture gotiche della città vivono nelle fotografie di Gaby Wagner del primo lockdown nel 2020, un tripudio di luci, colori e assoluta perfezione. Negli introspettivi scatti del 2020 di Sophie Fauchier trovano posto, con estrema delicatezza, il silenzio dei luoghi, la solitudine degli abitanti e l'abbandono di una città fra le più idoltrate al mondo.

Le opere di Val Masferrer-Oliveira, sfumano tra realtà e sogno, ricreando una Venezia sommersa, evocando echi della leggendaria città perduta di Atlantide, fotografie oniriche dove si fondono etereo e tangibile, una visione poetica che diviene un avvertimento sulla fragilità di questa città così esposta agli effetti dei cambiamenti climatici.

Nulla è stato lasciato al caso in questo inedito e complesso "percorso", incluso lo spazio espositivo che coincide con le Procuratie Vecchie, luogo simbolo della durata, della fedeltà alla tradizione e del prestigio della Serenissima Repubblica di San Marco, perfetto per dare evidenza al confronto fra il vuoto di persone e il silenzio a contrasto con l'affollamento rumoroso di oggi.

Un dialogo artistico e scientifico con il visitatore per portarlo a rivivere i sentimenti e i desideri che aveva provato durante quel tempo, a confrontare gli spazi della Venezia di oggi con quelli di allora, a stimolare nuove riflessioni sugli effetti di eventi così significativi della nostra esistenza.

La costruzione della memoria collettiva

Il progetto prevede la partecipazione del pubblico alla memoria collettiva per l'invio di testimonianze sotto forma di immagini digitali di esterni catturate con i vari dispositivi tecnologici nel periodo di chiusura per la pandemia, per elaborare un fermo immagine di questo tempo che potrebbe e dovrebbe orientare le scelte future.

I materiali si potranno caricare in autonomia e geolocalizzare sulla mappa interattiva della pagina dedicata del [sito](#), verranno conservati da CORILA, Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia, sistematizzati in collaborazione con l'Università Ca' Foscari e saranno accessibili gratuitamente online.

Alla breve ma intensa mostra fotografica seguirà quindi un percorso espositivo virtuale nel sito web di riferimento che rimarrà online fino a marzo 2025 quando si concluderà la raccolta delle testimonianze digitali il progetto terminerà con la presentazione della memoria.

Re-Emerging guarda al lockdown da molteplici prospettive, cercando di trasmettere un messaggio di speranza e duplice apprezzamento non solo per la resilienza umana ma anche per la bellezza che può emergere nelle situazioni più complesse e inimmaginabili.



Inaugurata la mostra fotografica “Re-Emerging”

videonord.it/2024/02/29/inaugurata-la-mostra-fotografica-re-emerging

29 Febbraio 2024



VENEZIA (ITALPRESS) – E’ stata inaugurata oggi la mostra “Re-Emerging” con il sostegno del Comune di Venezia all’interno dle palinsesto delle Città in Festa. Si tratta di un progetto multidisciplinare “che mira a esplorare le connessioni tra l’isolamento delle persone vissuto durante il lockdown e l’osservazione della Natura, che appariva cambiata dopo il brusco calo della pressione antropica, cercando in tal modo di evidenziare gli aspetti di adattamento e resilienza emersi da circostanze straordinarie” come ha sottolineato Giovanna Poggi Marchesi, ideatrice del Progetto stesso. Presente per l’Amministrazione comunale Ermelinda Damiano, presidente del Consiglio comunale di Venezia: “Un progetto dal grandissimo valore scientifico, culturale, artistico ma soprattutto umano e sociale. L’esposizione fa riferimento a come la nostra città, Venezia, ha vissuto i lunghi mesi della pandemia, ponendo l’accento su diversi aspetti, tra cui quello ambientale. Nel complesso, ad emergere è il contrasto di sentimenti e sensazioni provati dalle persone durante il lockdown, dall’angoscia, alla realizzazione dell’importanza dell’aiuto reciproco e dei momenti di quotidianità trascorsi in famiglia. Sicuramente – conclude – una mostra che invita ad una necessaria riflessione su un periodo che, inevitabilmente, ha segnato la vita di ognuno di noi”

Le due scienziate ambientali dell’Università Ca’ Foscari di Venezia, Alice Stocco e Silvia

Rova durante il lockdown hanno diffuso un questionario per raccogliere i sentimenti negativi e positivi che le persone stavano sperimentando, invitandoli a riflettere sul rapporto con la Natura sia a livello individuale che collettivo. La loro analisi si affianca allo sguardo delle tre fotografie, dando evidenza e parola ai vissuti e proponendo insieme a loro una descrizione del lockdown più completa.

L'esposizione ha carattere immersivo con l'ausilio di realtà aumentata e di una mappa di fotografie digitale interattiva accompagnata dal tappeto sonoro dei rumori registrati durante la chiusura, quando il tempo e il vociare si erano fermati. Grazie a CORILA la mostra diventa anche l'occasione per creare un archivio digitale unico che raccoglie le immagini veneziane e le condivide con il resto del mondo mettendole gratuitamente a disposizione nel web.

“Eravamo così di Gaby Wagner – Sentivamo così di Sophie Fauchier – Sognavamo così di Val Masferrer-Oliveira” è il percorso fotografico lungo il quale si snoda la mostra, i tre stati emotivi rappresentati dalle opere delle Artiste. L'imponente bellezza di Venezia riflessa nei canali, gli splendidi palazzi rinascimentali e le architetture gotiche della città vivono nelle fotografie di Gaby Wagner del primo lockdown nel 2020, un tripudio di luci, colori e assoluta perfezione. Negli introspettivi scatti del 2020 di Sophie Fauchier trovano posto, con estrema delicatezza, il silenzio dei luoghi, la solitudine degli abitanti e l'abbandono di una città fra le più idoltrate al mondo.

Le opere di Val Masferrer-Oliveira, sfumano tra realtà e sogno, ricreando una Venezia sommersa, evocando echi della leggendaria città perduta di Atlantide, fotografie oniriche dove si fondono etereo e tangibile, una visione poetica che diviene un avvertimento sulla fragilità di questa città così esposta agli effetti dei cambiamenti climatici. Nulla è stato lasciato al caso in questo inedito e complesso “percorso”, incluso lo spazio espositivo che coincide con le Procuratie Vecchie, luogo simbolo della durata, della fedeltà alla tradizione e del prestigio della Serenissima Repubblica di San Marco, perfetto per dare evidenza al confronto fra il vuoto di persone e il silenzio a contrasto con l'affollamento rumoroso di oggi.

Un dialogo artistico e scientifico con il visitatore per portarlo a rivivere i sentimenti e i desideri che aveva provato durante quel tempo, a confrontare gli spazi della Venezia di oggi con quelli di allora, a stimolare nuove riflessioni sugli effetti di eventi così significativi della nostra esistenza.

foto: ufficio stampa comune di Venezia

(ITALPRESS).

Alle Procuratie Vecchie “Re-Emerging”: foto, suoni e sensazioni per stimolare una riflessione sul futuro di Venezia

 [vsf.foundation/alle-procuratie-vecchie-re-emerging-foto-suoni-e-sensazioni-per-stimolare-una-riflessione-sul-futuro-di-venez](https://www.vsf.foundation/alle-procuratie-vecchie-re-emerging-foto-suoni-e-sensazioni-per-stimolare-una-riflessione-sul-futuro-di-venez)

24 gennaio 2024



A quattro anni dalla pandemia che nel 2020 ha cambiato il mondo, un team di artisti e scienziati, con il supporto di CORILA (Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia), propone la mostra “Re-Emerging”. La Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità / Venice Sustainability Foundation (FVCMS/VSF) patrocina l’evento che si terrà dal 1 marzo al 15 marzo 2024 nelle Procuratie Vecchie di San Marco, spazio in cui le fotografie di Gaby Wagner, Sophie Fauchier e Val Masferrer Oliveira offrono spunti di riflessione e rinnovamento sulla città. Gli scatti, effettuati durante il periodo di chiusura, suscitano sensazioni che riportano la città alle sue origini, quando la laguna era l’innegabile protagonista assieme all’elemento umano.

Non si tratta però di un’esposizione solo fotografica, perché l’indagine sociale condotta dalle scienziate ambientali dell’università Ca’ Foscari Silvia Rova e Alice Stocco analizza e presenta i risultati su una ricerca basata sulle sensazioni provate durante la pandemia.

Oltre a questo, l’iniziativa di “citizen science” di CORILA permette di costruire un archivio fotografico digitale, gratuitamente disponibile, quale contributo alla memoria collettiva.

Da ultimo, l’esposizione sarà “immersiva”, riproducendo i suoni registrati in quei momenti di pandemia in cui il tempo si è fermato e tutto era più “lento”.

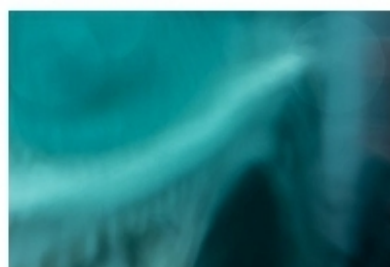
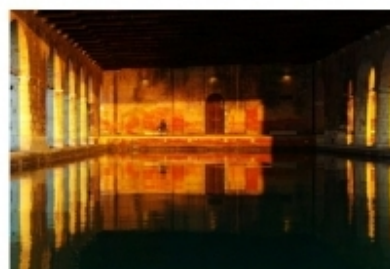
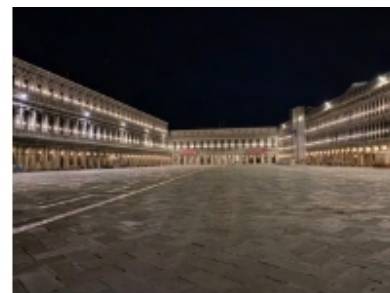
Uno degli obiettivi di “Re-Emerging” è quello di mettere in discussione la frenesia della società moderna, valutare l’importanza di rallentare, di ridurre il consumo di risorse e di cercare una maggiore connessione con la natura. Il tutto per trasformare il mondo in un luogo migliore per le generazioni future.

<https://www.corila.it/il-progetto-re-emerging-beyond-lockdown/>

Dal 3 al 15 Marzo-Re-Emerging Venezia, Mostra fotografica, “Procuratie Vecchie 139” Piazza S.Marco – Venezia, Press Preview 29 febbraio dalle ore 11 alle 13.

WL wl-magazine.it/dal-3-al-15-marzo-re-emerging-venezias-mostra-fotografica-procuratie-vecchie-139-piazza-s-marco-venezias-press-preview-29-febbraio-dalle-ore-11-alle-13

21 febbraio 2024



3 Artiste internazionali, 2 Scienziate ambientali e l'Istituto di Ricerca del Sistema Lagunare Corila fanno rivivere nella Serenissima voci e ricordi del lockdown

Gaby Wagner, Sophie Fauchier e Val Masferrer-Oliveira con un vibrante percorso di opere fotografiche, rappresentano il contributo artistico a Re-Emerging, osservatorio che esplora il post pandemia a Venezia e in Laguna

Re-Emerging è un progetto multidisciplinare *“che mira a esplorare le connessioni tra l'isolamento delle persone vissuto durante il lockdown e l'osservazione della Natura, che appariva cambiata dopo il brusco calo della pressione antropica, cercando in tal modo di evidenziare gli aspetti di adattamento e resilienza emersi da circostanze straordinarie”* sottolinea **Giovanna Poggi Marchesi**, ideatrice del Progetto stesso.

Grazie a CORILA, nella figura di Caterina Dabalà, la mostra diventa anche l'occasione per creare un archivio digitale unico che raccoglie le immagini veneziane e le condivide con il resto del mondo mettendole gratuitamente a disposizione nel web.

Le due scienziate ambientali dell'Università Ca' Foscari di Venezia, Alice Stocco e Silvia Rova durante il lockdown hanno diffuso un questionario per raccogliere i sentimenti negativi e positivi che le persone stavano sperimentando, invitandoli a riflettere sul rapporto con la Natura sia a livello individuale che collettivo. La loro analisi si affianca allo sguardo delle tre fotografe, dando evidenza e parola ai vissuti e proponendo insieme a loro una descrizione del lockdown più completa.

LA MOSTRA

L'esposizione ha carattere immersivo con l'ausilio di realtà aumentata e di una mappa di fotografie digitale interattiva accompagnata dal tappeto sonoro dei rumori registrati durante la chiusura, quando il tempo e il vociare si erano fermati.

Eravamo così di Gaby Wagner – Sentivamo così di Sophie Fauchier – Sognavamo così di Val Masferrer-Oliveira

È il percorso fotografico lungo il quale si snoda la mostra, i tre stati emotivi rappresentati dalle opere delle Artiste. L'imponente bellezza di Venezia riflessa nei canali, gli splendidi palazzi rinascimentali e le architetture gotiche della città vivono nelle fotografie di **Gaby Wagner** del primo lockdown nel 2020, un tripudio di luci, colori e assoluta perfezione.

Negli introspettivi scatti del 2020 di **Sophie Fauchier** trovano posto, con estrema delicatezza, il silenzio dei luoghi, la solitudine degli abitanti e l'abbandono di una città fra le più idolatrate al mondo.

Le opere di **Val Masferrer-Oliveira**, sfumano tra realtà e sogno, ricreando una Venezia sommersa, evocando echi della leggendaria città perduta di Atlantide, fotografie oniriche dove si fondono etereo e tangibile, una visione poetica che diviene un avvertimento sulla fragilità di questa città così esposta agli effetti dei cambiamenti climatici

Nulla è stato lasciato al caso in questo inedito e complesso "percorso", incluso lo spazio espositivo che coincide con le Procuratie Vecchie, luogo simbolo della durata, della fedeltà alla tradizione e del prestigio della Serenissima Repubblica di San Marco, perfetto per dare evidenza al confronto fra il vuoto di persone e il silenzio a contrasto con l'affollamento rumoroso di oggi.

Un dialogo artistico e scientifico con il visitatore per portarlo a rivivere i sentimenti e i desideri che aveva provato durante quel tempo, a confrontare gli spazi della Venezia di oggi con quelli di allora, a stimolare nuove riflessioni sugli effetti di eventi così significativi della nostra esistenza.

—> All'anteprima stampa e al vernissage presenzierà il filosofo saggista **Pascal Bruckner**, autore del saggio *“Le Sacre Pantofole-Sulla fuga dal mondo”* (ed. Guanda) che indaga la cultura del ritiro, della rinuncia al mondo, effetto della pandemia e rischio potenziale di divenire individui, seppur sempre connessi tecnologicamente, privi di interazione fisica e sociale.

LA COSTRUZIONE DELLA MEMORIA COLLETTIVA

Il progetto prevede la partecipazione del pubblico alla memoria collettiva per l'invio di testimonianze sotto forma di immagini digitali di esterni catturate con i vari dispositivi tecnologici nel periodo di chiusura per la pandemia, per elaborare un fermo immagine di questo tempo che potrebbe e dovrebbe orientare le scelte future.

I materiali si potranno caricare in autonomia e geolocalizzare sulla mappa interattiva della pagina dedicata del sito <https://www.re-emerging.it/it/aggiungi-il-tuo-ricordo/>, verranno conservati da **CORILA, Consorzio per il coordinamento delle Ricerche inerenti al sistema LAGunare di Venezia**, sistematizzati in collaborazione con l'Università Ca' Foscari e saranno accessibili gratuitamente online.

Alla breve ma intensa mostra fotografica seguirà quindi un percorso espositivo virtuale nel sito web di riferimento che rimarrà online fino a marzo 2025 quando si concluderà la raccolta delle testimonianze digitali il progetto terminerà con la presentazione della memoria.

Re-Emerging guarda al lockdown da molteplici prospettive, cercando di trasmettere un messaggio di speranza e duplice apprezzamento non solo per la resilienza umana ma anche per la bellezza che può emergere nelle situazioni più complesse e inimmaginabili.

Sito web www.re-emerging.it

SCHEDA INFORMATIVA

Re- Emerging Venezia

Beyond Lockdown

Mostra fotografica

01.03 > 15.03.2024

Procuratie Vecchie 139/153

Piazza S.Marco – Venezia

ORARI DI VISITA

Dal martedì alla domenica

10.00 > 18.00

ANTEPRIMA PER LA STAMPA 29.02.2024 dalle ore 11 alle 13

Per registrarsi compilare cortesemente il modulo a questo link
<https://forms.gle/nYS1hpsN9GFID1GZA>

All'anteprima sarà presente il filosofo Pascal Bruckner con un suo intervento.

INAUGURAZIONE

29.02.24 h. 17.30 su invito

Curatela e produzione: Giovanna Poggi Marchesi

Direzione progetto scientifico: Caterina Dabalà

Potenziamento: Marianne Tesler

Scienziate: Alice Stocco e Silvia Rova

Tappeto sonoro: Elena Imbrunito

Ingegnere informatico: Alberto Attanasio

Direzione creativa: Gianluca La Rosa

Comunicazione: Cristina Gatti e Giordana Sapienza

SITO WEB e SOCIAL MEDIA

www.re-emerging.it

Per l'upload delle testimonianze digitali

Instagram @re_emergingproject

Hashtags

#reemergingproject

#beyondlockdown

#reemergingvenice

#postpandemic

Follow us !

Con il patrocinio di

UNESCO/United Nations Decade of Ocean Science for Sustainable Development;

che riconosce l'iniziativa, apprezzando l'importanza di comprendere e preservare il ruolo fondamentale degli ambienti acquatici e il contributo a una riflessione globale della nostra identità in relazione con il mondo naturale per un futuro più sostenibile e armonioso.

- Europa Nostra tramite European Heritage Hub
- CORILA Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia
- Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità
- Regione del Veneto
- Città di Venezia Le città in festa

SPONSORS

- Proprietà delle Procuratie Vecchie 139
- Roberto Coin s.p.a
- Borgoluce Soc. Agricola s.s.
- Rosa Salva Venezia 1879

PER ULTERIORI INFORMAZIONI CONTATTI STAMPA

Giovanna POGGI MARCHESI Cristina GATTI

project@re-emerging.it

press@cristinagatti.it

+39-3383997644+39 3386950929

Giordana SAPIENZA

giordana.sapienza@gmail.com

+39 3428538791

BIOGRAFIE ARTISTE

Sophie Fauchier si specializza nella fotografia d'arte e crea narrazioni basate sulle sue esperienze personali. Nei suoi viaggi ha osservato e analizzato tutte le fasi della vita di una donna. Stabilita a Venezia dal 2018 ha dedicato tutto il suo impegno nel ritrarre il periodo

della pandemia del Covid 19 per evidenziare i contrasti.

“Mentre il mondo vedeva immagini di delfini nei canali, la verità riguardo il lockdown veneziano presenta una profonda solitudine. Una vecchia città rovinata dal turismo di massa, il Covid 19 è stato per Venezia sia una benedizione che una condanna. Lo spazio per respirare e muoversi liberamente, per la città ha portato anche molti aspetti negativi.

La doppia personalità di Venezia mi ha spinto a rappresentare la città attraverso i suoi abitanti. Per spingermi oltre le foto perfette delle cartoline, di una delle città più idoltrate nel pianeta, e mostrare cosa rimane quando tutti smettono di guardare”.

S. Fauchier, Venezia “La città dalle Cento Profonde Solitudini” 2020

www.sophiefauchier.com

Val Masferrer-Oliveira, una fotografa brasiliana-portoghese di fine art, è un’amante di Venezia che ha deciso di trasferirsi lì durante la pandemia, cercando un’esperienza diversa.

“Dea della Laguna” sfuma la linea tra realtà e sogno. Val ha trasformato le calli vuote e i canali deserti in un avvertimento sulle potenziali conseguenze dell’abbandono di questa fragile città esposta ai rapidi cambiamenti climatici.

Val si è sintonizzata con le vibrazioni della città durante la pandemia, catturandole attraverso il vetro di Murano, il suo compagno artistico. Questa tecnica le ha permesso di presentare una Venezia sommersa, evocando echi della leggendaria città perduta di Atlantide. Tramite l’innovazione e l’arte, ha creato un linguaggio visivo invitando chi guarda a immergersi in un mondo in cui l’etereo e il tangibile si fondono.

“Dea della Laguna” è un appassionato appello per proteggere il patrimonio di Venezia.

“Mentre ammirate queste immagini, diventate ambasciatori del cambiamento e del turismo sostenibile e diffondete la consapevolezza sulle sfide di Venezia. Insieme, possiamo preservare questa iconica città, conservando la sua magia per le generazioni future.”

Val Masferrer-Oliveira, Dea della Laguna 2020-2022

www.valmasferreroliveira.com

Gaby Wagner, fotografa, esplora il mondo di Venezia e in occasione di un servizio fotografico per Laura di Santillana scopre la sua passione per il vetro diventandone designer dal 1999.

Vive e lavora a Venezia coltivando entrambe le sue passioni.

“Il Coronavirus del 2020 ed il conseguente lockdown hanno trasformato Venezia in una città fantasma. Era rimasta incantevole e affascinante, ma era diventata deserta e le notti desolate e misteriose. Non ho potuto resistere alla tentazione di riscoprire la città da me tanto amata sotto questo nuovo aspetto così magico e straordinario. Per settimane ho camminato giorno e notte da sola per le strette calli e campi...ho sentito il bisogno di immortalare le emozioni e le immagini che vedevo.

Sopraffatta dalla bellezza bucolica riflessa negli specchi fluidi dei canali ho fotografato le incantevoli architetture gotiche e rinascimentali... La diversità e unicità delle facciate, tutte illuminate da un intenso cielo blu e dalla luce accecante del sole. Quietude e perfezione ovunque. Ho desiderato condividere questi istanti attraverso le mie immagini”.

G. Wagner, Venezia nel Silenzio 2020.

www.gabywagner.it

L'ŒIL DE LA PHOTOGRAPHIE

Photography Exhibition Re-Emerging Venezia

 loeildelaphotographie.com/en/event/re-emerging-venezia



Three international artists, two environmental scientists and the Institute for Research on the Lagoon System (CORILA) bring to life the voices and memories of the lockdown in Venice, Italy.

Sophie Fauchier, Gaby Wagner and Val Masferrer-Oliveira represent the artistic contribution to *Re-Emerging* through a collection of photographic works. The project is a think tank on the post-pandemic period in Venice and the lagoon.

Giovanna Poggi Marchesi, the project's creator, emphasizes the multidisciplinary nature of Re-Emerging, which "aims to explore the links between people's isolation during the closure and the observation of nature. The latter underwent significant changes after the sudden decrease in human pressure, and the project therefore aims to highlight aspects of adaptation and resilience emerging from extraordinary circumstances."

Re-Emerging Venezia

01.03 > 15.03.2024

Procuratie Vecchie 139/153

Piazza S.Marco – Venice

www.re-emerging.it

